

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)
Che cos'è il PTOF

La nostra Mission

L'AREA DELLE RISORSE

CURRICOLO VERTICALE

OBBLIGATORIO

EDUCATIVA E DIDATTICA

INTERCULTURA

L'AREA DEL TERRITORIO
(continuità e orientamento; progetti in rete)

L'AREA DELLA FORMAZIONE

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'AREA DELLA VALUTAZIONE

ALLEGATI

Che cos'è il PTOF?

Il PTOF (Piano triennale offerta formativa) legge 107/2015 è “il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia”.

“Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità ...”.

Viene elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola definiti dal Dirigente Scolastico e successivamente approvato dal Consiglio d'Istituto.

In generale, sono “le istituzioni scolastiche”:

- ❖ ad effettuare “le proprie scelte in merito agli insegnamenti e alle attività curricolari, extracurricolari, educative e organizzative”;
- ❖ ad individuare “il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare;
- ❖ che decidono sull'offerta formativa, sulle iniziative di potenziamento e sulle attività progettuali che si propongono di attuare.

“Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori. Ciò significa “l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali”.

La legge 107 istituisce l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento dell'istituzione scolastica.

Il presente Piano Triennale dell'offerta formativa:

è stato elaborato sulla base degli indirizzi per le attività della scuola, delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;

ha ricevuto il parere favorevole del Collegio Docenti nella seduta del 12 Gennaio 2016;

è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 14 Gennaio 2016;

dopo l'approvazione è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

A seguito del dimensionamento scolastico, l'aggiornamento del Ptof del nuovo Istituto Comprensivo di Narni scalo ha ricevuto il parere favorevole del Collegio Docenti nella seduta del 24 Ottobre 2016 ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 11 Novembre 2016.

Nel corrente anno scolastico è stato rivisto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, aggiornandolo ed integrandolo, ricevendo il parere favorevole del Collegio Docenti nella seduta del 17 Ottobre 2017 e del Consiglio d'Istituto nella seduta del 26 Ottobre 2017.

La nostra Mission

L'Istituto Comprensivo Narni scalo è inserito in un contesto sociale e culturale abbastanza eterogeneo, ampio e diversificato, per cui i bisogni formativi sono molteplici e di non facile identificazione, almeno in prospettiva, perché la connotazione socio-economica della zona in cui viviamo è in continuo mutamento; una società vocata, quasi esclusivamente, alla grande industria deve, necessariamente, riconvertirsi e sperimentare nuove soluzioni occupazionali.

L'Istituto Comprensivo Narni scalo ha individuato i seguenti bisogni:

- Partecipare in modo consapevole alla vita sociale;
- Conoscere la propria città ed utilizzare le opportunità di aggregazione, formazione ed informazione;
- -Potenziare il senso di appartenenza alla comunità e di integrazione, valorizzando le peculiarità individuali;
- -Sviluppare la capacità di prendersi cura di sé e dell'ambiente, attraverso comportamenti responsabili;
- -Prendere pienamente coscienza dei rischi ambientali e adottare comportamenti adeguati in caso di pericolo;
- -Creare un clima di inclusione che favorisca lo sviluppo globale della persona, in relazione al gruppo;
- -Sviluppare flessibilità mentale e formativa, che consenta di adeguarsi ai mutamenti socio-economici e culturali.

Il nostro Istituto mira a garantire a tutti le stesse opportunità formative "recuperando le carenze e valorizzando le eccellenze", affinché ognuno possa essere in grado di esprimere le proprie potenzialità per poter compiere scelte consapevoli e responsabili. Il percorso didattico richiede, perciò, il ricorso a metodi d'insegnamento capaci di valorizzare simultaneamente gli aspetti emotivi, sociali, relazionali e cognitivi, affinché il sapere si traduca in comportamenti consapevoli.

Le scuole dell'Infanzia e Primaria si impegnano nella costante pratica della "cultura dell'inclusione", nella costruzione di un clima sociale positivo che faccia scaturire il gusto del fare e dell'agire, il piacere di ascoltare, la capacità di accettare l'errore, facilitando l'integrazione dei linguaggi verbali e non verbali per garantire a tutti il successo scolastico. In particolare trovano molto spazio le attività musicali e motorie, le attività creative e di manipolazione.

La formazione, a cui si rivolge la Scuola Secondaria di I grado, è da sempre quella di tipo europeo, viene proposto, infatti lo studio di una seconda lingua straniera, il potenziamento della lingua italia-

na e l'ampliamento dei codici comunicativi mediante l'alfabetizzazione delle tecnologie informatiche. Inoltre si cura la formazione di un vero cittadino europeo, consapevole della sua identità nazionale e aperto alle esigenze sovranazionali.

L'AREA DELLE RISORSE

LA SEDE E I PLESSI

L'Istituto Comprensivo Narni scalo, avente la sede principale a Narni scalo in via del Parco n°13, è costituita dai seguenti plessi:

- ▶ SCUOLA DELL'INFANZIA CAPITONE
- ▶ SCUOLA DELL'INFANZIA MONTORO
- ▶ SCUOLA DELL'INFANZIA "GIANNI RODARI" - NARNI SCALO
- ▶ SCUOLA DELL'INFANZIA PONTE SAN LORENZO
- ▶ SCUOLA DELL'INFANZIA TAIZZANO
- ▶ SCUOLA PRIMARIA "PRIMO LEVI" - CASTELCHIARO
- ▶ SCUOLA PRIMARIA GUALDO
- ▶ SCUOLA PRIMARIA "SANDRO PERTINI" - NARNI SCALO
- ▶ SCUOLA PRIMARIA SAN LIBERATO
- ▶ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "LUIGI VALLI" - NARNI SCALO

Nell'anno scolastico 2017/2018 a causa di interventi strutturali presso la sede della Scuola Primaria "S. Pertini", gli alunni del suddetto plesso sono temporaneamente ospitati per lo svolgimento delle attività didattiche presso la sede della Scuola secondaria di I grado "Luigi Valli".

LE RISORSE UMANE

L'organico dell'I. C. Narni scalo è così composto:

- ❖ Dirigente Scolastico
- ❖ 1 DSGA
- ❖ 2 collaboratore del Dirigente Scolastico
- ❖ 9 coordinatori di plesso
- ❖ 119 docenti
- ❖ 5 addetti ai servizi amministrativi
- ❖ 20 collaboratori scolastici

Nell'attività didattica sono impegnati 116 docenti delle diverse discipline, di cui 17 insegnanti di sostegno a favore degli alunni disabili.

Nell'ambito del Collegio Docenti sono state istituite diverse commissioni e funzioni.

FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

AREE DI INTERVENTO	<i>FUNZIONE INDIVIDUATA</i>	<i>COMPITI</i>
Area Alunni		
PETRIGNANI PATRIZIA	Promuovere la cultura dell'inclusione	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi della situazione della propria scuola; - Attività di sensibilizzazione sulla tematica dell'inclusione; - Elaborare protocolli interni per l'integrazione degli alunni disabili e con DSA; - Partecipare e coordinare gli incontri del GLI; - Elaborare il PAI; - Coordinare le attività riguardanti l'elaborazione dei Piani didattici personalizzati; - Offrire supporto ai colleghi riguardo ai materiali didattici disponibili; - Partecipare alle attività di formazione; - Partecipare quale referente alle attività dell'USR relative all'inclusione; - Contribuire alla elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa relativamente alla promozione della cultura dell'inclusione.
ASTOLFI M. GRAZIA	Valutazione ed autovalutazione di sistema	<ul style="list-style-type: none"> - Incentivare l'adozione di procedimenti di valutazione degli alunni, omogenei e condivisi, all'interno dei singoli plessi e di plessi diversi di scuola primaria, contribuendo alla formulazione di prove strutturate, che possano essere indicative dei livelli raggiunti nelle diverse discipline; - Confrontare i dati appartenenti a diversi anni scolastici, con particolare riferimento alle prove Invalsi, al fine di cogliere elementi di stabilità e di innovazione caratterizzanti l'Identità dell'Istituto Comprensivo; - Implementare gli strumenti di monitoraggio e di valutazione d'Istituto; - Individuare le modalità per una efficace comunicazione dei dati; - Partecipare alla raccolta dati e alla elaborazione del RAV e del Piano di Miglioramento - Coordinare la Commissione Valutazione e autovalutazione.
Sostegno al lavoro docente nell'utilizzo delle tecnologie informatiche e multimediali		
RICO LUCIA	Nuove Tecnologie per la didattica	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere il PNSD; - Coordinare iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica; - Favorire, coordinare, supportare, l'informatizzazione delle comunicazioni e la condivisione di materiali didattici tra docenti

		<p>attraverso l'utilizzo di G Suite for education</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare il registro elettronico; - Progettare, in collaborazione con area PTOF, il curricolo verticale competenza digitale (PNSD); - Pianificare verticalmente attività di coding e robotica per lo sviluppo del pensiero computazionale degli alunni - Progetto Coding e allestimento Atelier creativi (finanziamento PON); – promuovere la partecipazione delle classi al progetto Programma il futuro – MIUR; - Organizzare e coordinare le attività per la partecipazione delle classi alla Europe code week 7- 22 ottobre 2017; - Organizzare incontri di in-formazione a sostegno degli insegnanti che parteciperanno ad eventi e/iniziative proposte.
Gestione del POF		
CASCIOLI ROMINA - SENSINI ISOLINA	PTOF E PROGETTI SCUOLA/EXTRASCUOLA	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinare la progettazione delle attività inserite nel PTOF; - Verificare lo stato di avanzamento delle attività del PTOF; - Programmare incontri con i responsabili dei gruppi di progetto, con i referenti, con i coordinatori di plesso; - Contribuire a predisporre PTOF “sintetico” per i genitori degli alunni; - Promuovere la partecipazione degli alunni della scuola a concorsi cittadini, feste tradizionali e manifestazioni culturali organizzate sul territorio; - Attivare accordi di rete, Convenzioni e collaborazioni con le risorse del Territorio per l'ampliamento dell'offerta formativa.

NIV (NUCLEO INTERNO DI VALTAZIONE): Arcageli, Astolfi, Bartoli, Bertoni

RESPONSABILI DI AREA

RESPONSABILE DI AREA		COMPITI DEL RESPONSABILE DEL GRUPPO DI LAVORO
BIONDINI LUANA	<p>CURRICOLO VERTICALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare materiali di studio e “buone pratiche”; • Adeguare il curricolo di classe 5[^] primaria e 3[^] secondaria di primo grado, con particolare riferimento agli obiettivi di apprendimento; • Progettare e sviluppare praticamente 2 Unità di Apprendimento per avviare una sperimentazione verti- 	<ul style="list-style-type: none"> • Convocare e coordinare il gruppo di lavoro; stilare i verbali delle riunioni; • Reperire materiali di studio e di buone pratiche; • Relazionarsi e collaborare con le Funzioni Strumentali delle diverse aree; • Avviare la creazione di un archivio di materiale didattico: U. di A, griglie, prove di verifica, progettazioni specifiche BES, DISABILI, DSA; • Informare il Collegio Docenti; • Tutti i compiti previsti per il gruppo di lavoro.

	<p>cale di applicazione di modelli didattici comuni: classi coinvolte una (2?) 5[^] primaria, una 1[^] secondaria (2?)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettare strumenti adeguati allo sviluppo del punto 3: griglie di rilevazione, di valutazione....e quanto si renderà necessario; • Verificare e valutare l'esperienza formativa posta in atto, i prodotti, gli strumenti di lavoro e i risultati ottenuti, sia nell'apprendimento degli alunni sia nelle pratiche e nell'integrazione del gruppo di lavoro. 	
<p>ZANCONATO</p> <p>CANAVARI</p>	<p>ORIENTAMENTO</p> <p>CONTINUITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare entro il mese di ottobre un piano di attività riguardanti la continuità e l'orientamento; • Organizzare e coordinare attività di accoglienza, continuità in ingresso; • Curare la stesura, articolazione organizzativa ed operativa dei progetti continuità ed accoglienza; • Confrontare, raccordare e facilitare il passaggio delle informazioni dalle scuole primarie alla secondaria, anche ai fini della formazione delle classi prime; • Strutturare, anche con il supporto del gruppo POF, dei profili di competenze in entrata e delle connesse prove d'ingresso; • Calendarizzare ed organizzare incontri di continuità; • Gestire comunicazione interna ed esterna relativa all'ambito; • Organizzare, coordinare e monitorare progetti di ampliamento dell'O.F.; • Coordinare e verbalizzare riunioni inerenti la funzione.
<p>MAZZOLI</p>	<p>MONITORAGGIO PROVE INTERNE/ESTERNE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare gli esiti degli allievi della Scuola Secondaria di I° attraverso percorsi di autovalutazione e valutazione esterna; • Analisi dei bisogni e delle criticità emerse dai questionari di monitoraggio somministrati nel passato anno scolastico in modo da proporre agli Organi Collegiali

		<p>azioni di miglioramento e ottimizzazione dell'organizzazione scolastica;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura e sintesi dei dati ricavati dalle Prove Invalsi confrontati con i dati relativi ai livelli di apprendimento; ● Predisposizione di questionari rivolti ad insegnanti, alunni e famiglie attraverso la revisione e la calibratura di quelli già somministrati nell'anno scolastico 2016/2017; ● Somministrazione dei questionari e analisi dei risultati emersi.
FRANCIOLI	AGGIORNAMENTO SITO	<ul style="list-style-type: none"> ● Gestire ed implementare il sito web dell'istituzione scolastica.

GRUPPI DI LAVORO

COMMISSIONE	Docenti	Compiti
CURRICOLO IN VERTICALE	Biondini, Aiello, Bartoli, Bentivogli, Romildo-Tornabene	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare materiali di studio e “buone pratiche”; - adeguare il curriculum di classe 5[^] Primaria e 3[^] Secondaria di primo grado, con particolare riferimento agli obiettivi di apprendimento; - Progettare e sviluppare praticamente 2 Unità di Apprendimento per avviare una sperimentazione verticale di applicazione di modelli didattici comuni; classi coinvolte: 5[^] Primaria e 1[^] Secondaria di primo grado; - Progettare strumenti adeguati allo sviluppo del punto 3: griglie di rilevazione, di valutazione ... e quanto si renderà necessario; - Verificare e valutare l'esperienza formativa posta in atto, i prodotti, gli strumenti di lavoro e i risultati ottenuti, sia nell'apprendimento degli alunni sia nelle pratiche e nell'integrazione del gruppo di lavoro.
PROMUOVERE LA CULTURA DELL'INCLUSIONE	Petrignani, Brandmeier, Conti, Pantella	La Funzione Strumentale elabora il Progetto relativo ai compiti della commissione “Promuovere la cultura dell'Inclusione”.

VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO	Astolfi, Arcangeli, Chiocchia, Galeazzi F., Pettinari	La Funzione Strumentale elabora il Progetto relativo ai compiti della commissione "Valutazione ed Autovalutazione d'Istituto".
CONTINUITÀ	Zanconato Bentivogli, Bertoni, Galeazzi F.	Il Responsabile di Area elabora il Progetto relativo ai compiti della commissione Continuità.

COMMISSIONI DI LAVORO

COMMISSIONE	Docenti	Compiti
PREMIO CORRADI	Baiocco Catalucci	- Organizzare il concorso; - Correggere gli elaborati.
VALUTAZIONE ESAMI DI STATO E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	Bertoni, Baiocco, Bartoli, Brandmeier, Cascioli, Catalucci, Concetti, Mazzoli, Raggi, Rico, Sciamannini Taburchi, Zanconato	
REGISTRO ELETTRONICO	Arcangeli Mazzoli Purchiaroni Raschia	

RISORSE PROFESSIONALI

Dall'anno scolastico 2016-2017 l'organico assegnato alla scuola è denominato, in attuazione della

L107/2015, organico dell'autonomia. L'organico indicato in questa sezione è definito in base al numero di sezioni e classi funzionali nel corrente anno scolastico:

1. Posti dell'autonomia

	Posto comune	Posti di sostegno	Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche.
Scuola dell'Infanzia	22	2 + 12,5h	11 sezioni funzionanti a tempo pieno.
Scuola Primaria	40+4	7	29 classi, di cui 20 classi a tempo normale, 2 pluriclassi e 7 classi a tempo pieno.
Scuola Secondaria Primo Grado	Lettere: 8 docenti + 6h Matematica: 5 docenti Francese: 1 docente + 2h Inglese: 2 docenti + 3h Tedesco: 1 docente (6 ore) Arte e immagine: 1 docente + 8 h; Tecnologia: 1 docente + 8h; Musica: 1 docente + 8h; Scienze motorie e sportive: 1 docente + 8h.	6+9h	13 classi, di cui 4 a tempo prolungato.

2. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	n. 1
Assistenti Amministrativi	n. 5

Lo STAFF di Presidenza è costituito da:

n. 2 Collaboratori del Dirigente Scolastico;

n. 5 Funzioni Strumentali;

n. 5 Responsabili di Area.

RISORSE LOGISTICHE

SCUOLA DELL'INFANZIA "G. RODARI"

- Aule di sezione n° 6
- Mensa n° 1
- Laboratorio n° 1

SCUOLA DELL'INFANZIA DI CAPITONE

- Aule di sezione n° 1
- Laboratorio n° 1
- Mensa

SCUOLA DELL'INFANZIA DI MONTORO

- Aule di sezione n° 1
- Laboratorio n° 1
- Aula polivalente
- Mensa

SCUOLA DELL'INFANZIA DI TAIZZANO

- Aule di sezione n° 1

- Laboratorio n° 1
- Mensa

SCUOLA DELL'INFANZIA DI PONTE SAN LORENZO

- Aule di sezione n° 2
- Mensa n° 1
- Palestra n° 1
- Laboratorio n° 1
- Aula riunioni n° 1

SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI"

1. Aule scolastiche con LIM n° 18
2. Palestra n° 1
3. Laboratorio per attività di sostegno n° 1
4. Aula informatica n° 1
5. Biblioteca n° 1
6. Aula polifunzionale con LIM n° 2
7. Cortile polivalente per attività sportive n° 1

SCUOLA PRIMARIA DI GUALDO

- Aule di sezione n° 4
- Aula con LIM n° 1

SCUOLA PRIMARIA DI SAN LIBERATO

- Aule di sezione n° 3
- Aula con LIM n° 1

SCUOLA PRIMARIA DI "PRIMO LEVI"

8. Aule scolastiche con LIM n° 5
9. Palestra n° 1
10. Laboratorio di scienze n° 1
11. Laboratorio di informatica n° 1

12. Aula video n° 1
13. Aula riunioni n° 1

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

14. Aule scolastiche con LIM n° 12
15. Aule scolastiche (CPA) con LIM n° 1
16. Aule scolastiche (CPA) senza LIM n° 2
17. Palestra n° 1
18. Biblioteca n° 1
19. Aula laboratorio per attività di sostegno n° 3
20. Aula tedesco n° 1
21. Aule laboratorio ed tecnica e artistica n° 3
22. Auditorium che funge anche da teatro con palcoscenico n° 1
23. Aula audiovisivi, con video proiettore con schermo per attività di Cineforum n° 1
24. Aule di informatica con computer in rete n° 2
25. Aula multimediale n° 1
26. Aula riunioni n° 1
27. Salone mensa ad uso anche degli alunni della scuola elementare n° 1
28. Serra n° 1
29. Cucina allestita n° 1

Per gli alunni che hanno lezione il pomeriggio, che intendono usufruirne, e coloro che hanno richiesto un'ora di servizio mensa post-scuola, funziona regolarmente un salone mensa dove viene distribuito il pranzo. La gestione è curata dall'Amm. Comunale. Tale servizio è anch'esso un momento educativo, oltre che socializzante e viene effettuato con l'assistenza degli insegnanti incaricati.

L'AREA DELLE COMPETENZE E DEL CURRICOLO VERTICALE

LE COMPETENZE CHIAVE

Il Parlamento europeo ha fissato, nel 2006, le competenze chiave per l'apprendimento permanente che il MPI ha fatto proprie. Le competenze chiave individuate sono:

30. **Comunicazione nella madrelingua**
31. **Comunicazione nelle lingue straniere**
32. **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia**
33. **Competenza digitale**
34. **Imparare ad imparare**
35. **Competenze sociali e civiche**
36. **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**
37. **Consapevolezza ed espressione culturale**

Per la scuola dell'infanzia ogni competenza chiave riguarda i seguenti **campi d'esperienza**:

- **I discorsi e le parole**
- **La conoscenza del mondo**
- **Immagini, suoni e colori**
- **Il corpo e il movimento**
- **Il sé e l'altro**

IL CURRICOLO VERTICALE

CURRICOLO PER COMPETENZE

ISTITUTO COMPRENSIVO NARNI SCALO

COMPETENZA DI CITTADINANZA	SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI PRIMARIA	TRAGUARDI SECONDARIA PRIMO GRADO	OBIETTIVO FORMATIVO Scuola primaria- Scuola secondaria di primo grado
COMUNICAZIONE IN MADRE-LINGUA	<p>Campi d'esperienza: I discorsi e le parole. Il corpo in movimento.</p> <p>-Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per spiegare attività e regole -Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni (adeguate all'età psico-fisica) attraverso il</p>	<p><u>ITALIANO</u></p> <p>-Ascolta e comprende testi diretti o trasmessi da fonti diverse, cogliendone senso, informazioni principali, informazioni specifiche e scopo. -Interagisce nelle conversazioni in modo pertinente e fruibile,utilizzando un registro il più possibile adeguato alla situazione -Espone con coerenza, oralmente e per iscritto, conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p><u>ITALIANO</u></p> <p>-Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, per elaborare progetti e formulare giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. -Legge, comprende ed espone testi di vario tipo.</p>	<p><i>In situazioni quotidiane , assumere un ruolo attivo nella comunicazione per:</i> <i>* esprimere sentimenti,</i> <i>* esporre idee, conoscenze ed opinioni,</i> <i>* relazionare riguardo ad esperienze, *</i> <i>argomentare, utilizzando lessico e strutture sempre più complesse ed articolate.</i></p> <p><i>In diversi contesti e</i></p>

	<p>linguaggio verbale -Usa progressivamente un repertorio linguistico appropriato con corretto utilizzo di termini. Arricchisce il proprio lessico</p>	<p>-Legge e comprende testi individuando informazioni utili per l'apprendimento e l'esposizione orale. -Utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo, analizza testi scritti di differente (provenienza e) tipologia, esprimendo su di essi giudizi personali. -Produce testi di genere diverso, coerenti e coesi, utilizzando norme morfologiche e sintattiche ed ortografiche corrette e lessico adeguato.</p> <p><u>MATEMATICA</u> -Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. -Descrive, denomina e classifica figure in base alle loro caratteristiche. -Descrive oralmente e per iscritto il procedimento seguito nella risoluzione di un problema. -Intuisce la connessione tra strumenti matematici e realtà formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni.</p> <p><u>SCIENZE</u> -Sviluppa la capacità di esplorare i fenomeni con un</p>	<p><u>MATEMATICA</u> -Sa analizzare il testo di un problema. -Spiega oralmente il proprio ragionamento nella risoluzione di un problema. -Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. -Utilizza il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p>	<p><i>situazioni, interagire autonomamente (in forma orale e scritta), in modo coerente e coeso, utilizzando anche supporti informativi ed espressivi diversi (cartaceo, informatico o multimediale).</i></p>
--	--	---	--	--

		<p>approccio scientifico: *osserva e descrive; *si pone domande; *formula ipotesi personali; *sperimenta; *si documenta per verificare le ipotesi; *trae conclusioni.</p> <p><u>GEOGRAFIA</u> -Riconosce e denomina i principali oggetti fisici.</p> <p><u>LINGUA STRANIERA</u> -Individua gli elementi fondamentali della cultura straniera studiata.</p> <p><u>MUSICA</u> -Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p> <p><u>TECNOLOGIA</u> -E' in grado di descrivere la struttura e il funzionamento di alcuni strumenti di uso quotidiano.</p> <p><u>ARTE</u> -Utilizza i linguaggi espressivi noti per comunicare in modo creativo.</p> <p><u>EDUCAZIONE FISICA</u> -Utilizza il linguaggio del corpo come modalità</p>	<p><u>LINGUE STRANIERE</u> -Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti, espone argomenti di studio in madrelingua e non; -Individua elementi culturali nella lingua materna confrontandoli con quelli della lingua straniera; -Usa la lingua straniera per apprendere argomenti di ambiti disciplinari diversi.</p> <p><u>MUSICA</u> -Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati anche in riferimento ai diversi contesti storici.</p> <p><u>ARTE E IMMAGINE</u> -Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p> <p><u>MOTORIA</u> -Utilizza gli aspetti</p>	
--	--	--	--	--

		comunicativa ed espressiva	comunicativo-relazionali per entrare in relazione con gli altri.	
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	<p>Campi d'esperienza: I discorsi e le parole</p> <p>-Riconosce e sperimenta la pluralità di linguaggi. -Scopre la presenza di lingue diverse. -Comunica e comprende semplici messaggi in L2 in riferimento a situazioni quotidiane. (Arricchisce il lessico, nomina le parti del corpo, esegue semplici canti e filastrocche imparati a memoria, utilizza frasi di convivenza sociale).</p>	<p><u>LINGUA STRANIERA</u></p> <p>-Ascolta, comprende e produce messaggi orali relativi ad informazioni personali, ad ambiti di vita vissuta, a conoscenze acquisite (racconti, descrizioni, filastrocche, poesie, canzoni....).</p> <p>-Legge e comprende testi scritti di differente tipologia</p> <p>-Conosce usi, costumi e tradizioni dei popoli di cui studia la lingua</p>	<p><u>ITALIANO</u></p> <p>-Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e l'intenzione dell'emittente.</p> <p><u>LINGUE STRANIERE</u> <i>Livello A2 per inglese (L2)</i></p> <p>-Comprende istruzioni in lingua inglese al computer;</p> <p>-Esprime in lingua straniera aspetti storici, geografici, artistici.</p> <p><i>Livello A1 per francese etedesco (L3)</i></p> <p>-Comprende messaggi relativi ad aspetti della vita quotidiana.</p> <p>-Esprime in lingua esperienze personali e aspetti della cultura relativi al paese studiato.</p>	<p><i>In situazioni contestualizzate di apprendimento, assumere un ruolo attivo nella comunicazione, utilizzando funzioni comunicative, lessico e strutture note, per interagire nel gioco, nella drammatizzazione o in possibili situazioni reali.</i></p> <p><i>Interagire, oralmente e per iscritto, in modo coerente e coeso, in diversi contesti e situazioni, utilizzando anche supporti informativi ed espressivi diversi.</i></p>
COMPETENZA MATEMATICA	<p>Campi d'esperienza La conoscenza del mondo</p> <p>-Affronta e si impegna a risolvere semplici situazioni problematiche</p>	<p><u>ITALIANO</u></p> <p>-Espone i processi posti in atto nella risoluzione di situazioni problematiche (pratiche, aritmetiche, geometriche).</p> <p><u>MATEMATICA</u></p>	<p><u>ITALIANO</u></p> <p>-L'allievo espone oralmente argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer ecc...).</p> <p>-L'allievo usa testi di vario</p>	<p><i>Utilizzare competenze logiche, spaziali, matematiche e porre in atto strategie personali per individuare, porre e risolvere situazioni problematiche, in differenti contesti.</i></p>

	<p>quotidiane (Problem Solving).</p> <p>-Individua relazioni e stabilisce collegamenti nello spazio tra se stesso, gli altri e gli oggetti.</p> <p>-Raggruppa e ordina secondo criteri diversi, per confrontare e valutare; utilizza simboli per registrare.</p>	<p>-Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica rendendosi conto dell'importanza che gli strumenti matematici rivestono per operare concretamente anche nella realtà.</p> <p>-Conosce i concetti di numero, spazio, figure, relazioni, dati, previsione e li utilizza adeguatamente.</p> <p><u>STORIA</u></p> <p>-Comprende avvenimenti storici collegandoli alla contemporaneità</p> <p>-Organizza le informazioni usando concettualizzazioni pertinenti</p> <p><u>GEOGRAFIA</u></p> <p>-Individua analogie e differenze tra paesaggi diversi.</p> <p><u>EDUCAZIONE FISICA</u></p> <p>Conosce il proprio corpo e si muove in modo armonioso in relazione allo spazio.</p> <p><u>SCIENZE</u></p> <p>-Individua aspetti qualitativi e quantitativi dei fenomeni</p> <p>-Costruisce e compila schemi e tabelle.</p> <p><u>ARTE</u></p>	<p>tipo per ricercare, raccogliere e rielaborare informazioni.</p> <p><u>MATEMATICA</u></p> <p>-Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>-Analizza ed interpreta rappresentazioni di dati.</p> <p>-Confronta situazioni in contesti diversi e sa generalizzare.</p> <p><u>STORIA</u></p> <p>-Riconosce cause e conseguenze di un avvenimento.</p> <p>-Sa mettere in relazione fatti ed avvenimenti di epoche diverse.</p> <p><u>GEOGRAFIA</u></p> <p>-Sa orientare una carta.</p> <p>-Si orienta su carte a scala diversa.</p> <p>-Utilizza grafici, dati statistici, sistemi informativi per comunicare informazioni spaziali.</p> <p>-Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani.</p> <p><u>LINGUE STRANIERE</u></p> <p>-Accede e approfondisce le fonti con il CLIL.</p>	<p><i>Individuare e ricavare dati e informazioni(esplicite ed implicite) da diverse fonti, per proporre ipotesi e soluzioni in situazioni problematiche ed esporle utilizzando il linguaggio specifico delle discipline.</i></p>
--	--	--	---	---

		<p>-Conosce le tecniche principali e gli strumenti indispensabili dei linguaggi espressivi di base(il punto, la linea, il piano, la prospettiva, il punto di vista...).</p>	<p><u>SCIENZE</u> -Fa schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni.</p> <p><u>ARTE E IMMAGINE</u> -Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati delle immagini.</p> <p><u>TECNOLOGIA</u> -Ricava dall'analisi di testi e tabelle informazioni su beni e servizi ed esprime valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. -Sa utilizzare procedure e istruzioni per eseguire compiti complessi.</p>	
<p>COMPETENZA DIGITALE</p>	<p>Campi d'esperienza: Linguaggi creatività espressione</p> <p>-Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media (scrive il proprio nome con il computer, crea e stampa disegni).</p>	<p><u>TUTTE LE DISCIPLINE</u></p> <p>-Comprende i progressi compiuti dal genere umano: individua le possibilità di applicazione positiva degli strumenti tecnologici</p> <p>-Organizza le conoscenze possedute in diagrammi di flusso, schemi, mappe.</p>	<p><u>ITALIANO</u> -Espone oralmente e costruisce testi anche attraverso presentazioni al computer. -Produce testi multimediali utilizzando linguaggio verbale, iconico e musicale.</p> <p><u>MATEMATICA E SCIENZE</u> -Crea in formato digitale testi, tabelle e grafici. -Utilizza strumenti di presentazione. -Utilizza in Internet video e animazioni di scienze</p>	<p><i>Utilizzare autonomamente le tecnologie della comunicazione per ricercare ed elaborare dati ed informazioni.</i></p> <p>COMUNE</p>

			<p><u>LINGUE STRANIERE</u> -Si orienta nel mondo multilingue di Internet e degli strumenti digitali.</p> <p><u>STORIA</u> -Si informa su fatti storici mediante risorse digitali; -Produce informazioni storiche anche con risorse digitali.</p> <p><u>GEOGRAFIA</u> -Utilizza immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali per comunicare informazioni spaziali.</p> <p><u>MUSICA</u> -E' in grado di ideare e realizzare messaggi musicali multimediali.</p> <p><u>TECNOLOGIA</u> -Utilizza risorse per semplici progettazioni anche di tipo digitale; -Progetta e realizza rappresentazioni info-grafiche.</p>	
IMPARARE AD IMPARARE	<p>Tutti i campi d'esperienza</p> <p>-Comunica, racconta,</p>	<p><u>TUTTE LE DISCIPLINE</u></p> <p>-Acquisisce informazioni scegliendo i mezzi, gli</p>	<p><u>ITALIANO</u></p> <p>-Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei</p>	<p><i>Sviluppare un metodo di studio personale, funzionale ed efficace sia per la formazione</i></p>

	<p>esprime emozioni utilizzando vari linguaggi.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Pone domande e si impegna per risolvere problemi riferiti a situazioni quotidiane. -Individua le relazioni di causalità per spiegare avvenimenti. -Riutilizza le conoscenze in contesti nuovi. 	<p>strumenti ed i metodi più funzionali per organizzare il proprio apprendimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Utilizza conoscenze, concetti, metodologie e strumenti per effettuare collegamenti e relazioni. -Costruisce e formalizza ragionamenti per sostenere le proprie tesi. 	<p>testi e per correggere i propri scritti.</p> <p><u>LINGUE STRANIERE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare dai propri errori e monitorare i propri progressi. -Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere. -Usa la lingua per apprendere in ambiti diversi. <p><u>MATEMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Utilizza gli strumenti matematici per operare nelle altre discipline e in situazioni reali. -Sviluppa un atteggiamento positivo nei confronti della matematica. -Sa sintetizzare il proprio studio con schemi. -Sa costruire mappe concettuali. <p><u>SCIENZE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni. -Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. 	<p><i>individuale che del gruppo (piccolo gruppo, classe....).</i></p> <p><i>Organizzare il proprio apprendimento: utilizzando conoscenze e abilità; collegando fatti, eventi e concetti; utilizzando strategie personali ed efficaci per leggere, interpretare la realtà fisica e antropica (ambienti, fatti e fenomeni e opere d'arte) e per svolgere i propri compiti.</i></p>
--	---	--	--	--

			<p><u>MUSICA</u> -Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.</p> <p><u>TECNOLOGIA</u> -Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi complessi.</p>	
<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p>	<p>Campi D'esperienza : il sé e l'altro</p> <p>-Sviluppa progressivamente il senso dell'identità personale e dell'appartenenza al gruppo sezione. -Collabora nel gioco e nel lavoro con i coetanei. -Osserva le regole condivise. -Riconosce le differenze sessuali e di sviluppo e osserva comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza proprie e altrui.</p>	<p>-Comprende di appartenere ad una realtà sociale ampia, diversificata e multietnica.</p> <p>-Opera nel gruppo assumendo un ruolo e svolgendo la propria funzione, per il raggiungimento di un obiettivo comune.</p> <p>-Accetta la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dell'avversario</p> <p><u>TUTTE LE DISCIPLINE</u></p> <p><u>STORIA</u> -Conosce usi, costumi, tradizioni e storia del proprio paese. -Conosce le principali</p>	<p><u>ITALIANO</u> -Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. -Riconosce il ruolo civile e sociale del linguaggio.</p> <p><u>LINGUE STRANIERE</u> -Apprezza le diverse identità in un'ottica di dialogo e rispetto avvalendosi della competenza plurilingue.</p> <p><u>MATEMATICA</u> -Lavora in gruppo rispettando le idee degli altri. -Accetta di cambiare opinione di fronte ad argomentazioni corrette. -Legge testi di vario tipo e ne dà l'interpretazione collaborando con gli altri.</p>	<p><i>Partecipare alla vita scolastica nel rispetto della diversità per creare un ambiente di formazione sereno e inclusivo</i></p> <p><i>Condurre a termine, in modo autonomo ed efficace, un lavoro individuale.</i> <i>Nel gruppo, assumere un ruolo e svolgere la propria funzione nel rispetto delle regole, dei tempi e delle modalità stabilite, collaborando autonomamente ed apportando un personale contributo.</i></p>

		<p>istituzioni locali e nazionali e la loro funzione.</p> <p><u>GEOGRAFIA</u> -Coglie le trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio.</p> <p><u>ARTE</u> -Manifesta sensibilità e rispetto per i beni artistici. - Apprezza opere artistiche e artigianali di altre culture.</p>	<p><u>SCIENZE</u> -Riconosce gli elementi del patrimonio naturale ed è sensibile ai problemi di tutela e conservazione.</p> <p><u>ARTE</u> -Riconosce gli elementi del patrimonio artistico ed è sensibile ai problemi di tutela e conservazione.</p> <p><u>MOTORIA</u> -E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. -Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p><u>TECNOLOGIA</u> -E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi.</p>	
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'	<p>Tutti i campi d'esperienza</p> <p>-Prende iniziative di gioco e di lavoro. -Collabora e partecipa alle attività collettive. -Individua soluzioni per semplici problemi della</p>	<p><u>TUTTE LE DISCIPLINE</u></p> <p>-E' propositivo nelle diverse situazioni di apprendimento. -Dimostra originalità nel lavoro quotidiano, individuale e di gruppo. -Prende l'iniziativa nella pianificazione di un lavoro e</p>	<p><u>ITALIANO</u></p> <p>-Produce testi utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. -Padroneggia e applica le conoscenze relative al lessico, alla morfologia e alla sintassi.</p>	<p><i>Cogliere le opportunità formative offerte dal contesto in cui si opera, adeguarle alle proprie esigenze e sfruttarle in modo creativo e funzionale per l'apprendimento personale e comune.</i></p>

	quotidianità.	nella soluzione di situazioni problematiche.	<p><u>LINGUE STRANIERE</u> -Progetta, lavora in gruppo per un obiettivo (giochi di ruolo, <i>cooperative learning</i>, apprendimento tra pari). -Partecipa a progetti con scuole di altri paesi.</p> <p><u>MATEMATICA</u> -Sostiene le proprie convinzioni portando esempi. - Ricerca strategie risolutive alternative. -Sa distinguere tra percorsi diversi quello più vantaggioso. -Sa organizzare in sequenze logiche un progetto.</p>	<i>Misurarsi autonomamente con le novità e trovare soluzioni efficaci agli imprevisti, assumendo le proprie responsabilità e fornendo aiuto ai compagni</i>
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	<p>Campi d'esperienza: Linguaggi creatività espressione</p> <p>-Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. -Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. -Acquisisce sicurezza e autonomia. -Comunica, esprime</p>	<p>TUTTE LE DISCIPLINE</p> <p>-Comprende l'importanza di essere creativi nell'esprimere idee, esperienze ed emozioni.</p> <p>-Conosce le tecniche principali e gli strumenti indispensabili dei linguaggi espressivi di base: disegno, pittura, manipolazione, teatro, cinema, musica (di generi diversi) danza....</p> <p>-Utilizza i linguaggi espressivi noti per comunicare in modo creativo.</p>	<p><u>ITALIANO</u> -Produce testi utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. -Padroneggia e applica le conoscenze relative al lessico, alla morfologia e alla sintassi.</p> <p><u>LINGUE STRANIERE</u> -Progetta, lavora in gruppo per un obiettivo (giochi di ruolo, <i>cooperative learning</i>, apprendimento tra pari); -Partecipa a progetti con scuole di altri paesi.</p> <p><u>MATEMATICA</u></p>	<p><i>Esprimere la propria personalità ed il proprio mondo interiore attraverso tutti i linguaggi noti, per saper sempre meglio comprendere se stessi e per interagire in modo efficace e creativo con gli altri, nei diversi contesti.</i></p> <p><i>Riconoscere ed apprezzare le diverse identità culturali e confrontarsi, in modo positivo e rispettoso, con l'altro esprimendo autonomamente i propri</i></p>

	<p>emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>-Controlla l'esecuzione del gesto, valuta i rischi, interagisce con gli altri nei giochi di movimento e nella comunicazione espressiva</p> <p>-Sviluppa il senso dell'identità personale.</p>		<p>-Sostiene le proprie convinzioni portando esempi.</p> <p>- Ricerca strategie risolutive alternative.</p> <p>-Sa distinguere tra percorsi diversi quello più vantaggioso.</p> <p>-Sa organizzare in sequenze logiche un progetto.</p>	<p><i>talenti in ogni ambito.</i></p>
--	--	--	---	---------------------------------------

L'OBETTIVO FORMATIVO RAPPRESENTA IL LIVELLO DI COMPETENZA CHE L'ALUNNO DOVREBBE RAGGIUNGERE AL TERMINE DEL CICLO DI STUDI.

ESSO RAPPRESENTA LA SINTESI TRA :

- * I REALI BISOGNI FORMATIVI DEL CONTESTO, RILEVATI DALL'ISTITUTO;
- * I CONCETTI DEL LIFE LONG LEARNING PROPOSTI DALLA COMPETENZA DI CITTADINANZA RELATIVA;
- * I TRAGUARDI AREA PROPOSTI DAL LEGISLATORE;
- * GLI OBIETTIVI DIDATTICI DI APPRENDIMENTO PROPOSTI DAL LEGISLATORE E STORICIZZATI DAGLI INSEGNANTI.

L'AREA DEL CURRICOLO OBBLIGATORIO

IL MONTE ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA CAPITONE, MONTORO, PONTE SAN LORENZO,

TAIZZANO

	(40h)
Lunedì	Ore 8.00-16.00
Martedì	Ore 8.00-16.00
Mercoledì	Ore 8.00-16.00
Giovedì	Ore 8.00-16.00
Venerdì	Ore 8.00-16.00

SCUOLA DELL'INFANZIA "GIANNI RODARI" NARNI SCALO

	(40h)
Lunedì	Ore 8.00-16.30
Martedì	Ore 8.00-16.30
Mercoledì	Ore 8.00-16.30
Giovedì	Ore 8.00-16.30
Venerdì	Ore 8.00-16.30

SCUOLA PRIMARIA CASTELCHIARO "PRIMO LEVI", GUALDO, SAN LIBERATO

	ANTIMERIDIANO (29h)
Lunedì	Ore 8.00-13.00
Martedì	Ore 8.00-13.00
Mercoledì	Ore 8.00-13.00
Giovedì	Ore 8.00-13.00
Venerdì	Ore 8.00-13.00
Sabato	Ore 8.00-12.00

SCUOLA PRIMARIA "SANDRO PERTINI" NARNI SCALO

ORARIO TEMPO NORMALE

	ANTIMERIDIANO (29h)
Lunedì	Ore 8.15-13.15
Martedì	Ore 8.15-13.15
Mercoledì	Ore 8.15-13.15
Giovedì	Ore 8.15-13.15
Venerdì	Ore 8.15-13.15
Sabato	Ore 8.15-12.15

SCUOLA PRIMARIA “SANDRO PERTINI” NARNI SCALO**ORARIO TEMPO PIENO**

	ANTIMERIDIANO (20h)	MENSA (5h)	POMERIDIANO (15h)
Lunedì	Ore 8.15-12.15	12.15-13.15	13.15-16.15
Martedì	Ore 8.15-12.15	12.15-13.15	13.15-16.15
Mercoledì	Ore 8.15-12.15	12.15-13.15	13.15-16.15
Giovedì	Ore 8.15-12.15	12.15-13.15	13.15-16.15
Venerdì	Ore 8.15-12.15	12.15-13.15	13.15-16.15

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “LUIGI VALLI”**ORARIO TEMPO NORMALE**

	ANTIMERIDIANO (30h)
Lunedì	Ore 8.10-13.10
Martedì	Ore 8.10-13.10
Mercoledì	Ore 8.10-13.10
Giovedì	Ore 8.10-13.10
Venerdì	Ore 8.10-13.10
Sabato	Ore 8.10-13.10

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “LUIGI VALLI”**ORARIO TEMPO PROLUNGATO**

	ANTIMERIDIANO (30h)	MENSA (2h)	POMERIDIANO (4h)
Lunedì	Ore 8.10-13.10		
Martedì	Ore 8.10-13.10	13.10-14.10	14.10-16.10
Mercoledì	Ore 8.10-13.10		
Giovedì	Ore 8.10-13.10	13.10-14.10	14.10-16.10
Venerdì	Ore 8.10-13.10		
Sabato	Ore 8.10-13.10		

LE DISCIPLINE

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ITALIANO	7	7	6	6	6
LINGUA STRANIERA	1	2	3	3	3
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	3	3	3
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	7	7	6	6	6
SCIENZE E TECNOLOGIA	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	1	1
LABORATORIO	2	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classi Prime (corso A C D) Classi Seconde (corso A B C) Classi Terze (corso A B C)		IE IB IIE IIIE	
TEMPO NORMALE		TEMPO PROLUNGATO	
Tempo scuola obbligatorio 29 ore +1h =30 ore settimanali (990 ore annuali)		Tempo prolungato 36 ore settimanali	
QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE		QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE	
Italiano storia e geografia	9	Italiano storia e geografia Laboratorio di italiano	(11)
Attività approfondimento materie letterarie	1	Attività approfondimento materie letterarie	1

Matematica e Scienze	6	Matematica e Scienze Laboratorio matematico/informatico	8
Tecnologia	2	Tecnologia	2
Inglese	3	Inglese	3
Seconda lingua comunitaria*	2	Seconda lingua comunitaria*	2
Arte e immagine	2	Arte e immagine	2
Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2
Musica	2	Musica	2
Religione Cattolica	1	Religione Cattolica	1
		2 h mensa	2
	Totale 30 ore		Totale 36 ore

Nel corso dell'anno scolastico nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado si effettuano nelle classi (per classi parallele) relativamente ad alcune discipline ore di potenziamento e di recupero a classi aperte e per gruppi omogenei.

Inoltre, tra le classi a tempo prolungato si realizzano attività laboratoriali a classi miste.

I docenti assegnati con l'organico dell'autonomia effettueranno, nei diversi ordini di scuola dell'Istituto, ore per l'ampliamento dell'Offerta Formativa con progetti laboratoriali che si svolgeranno in orario scolastico ed extrascolastico ed affiancheranno alcuni docenti nelle ore curricolari.

L'AREA DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

PROGETTI E ATTIVITÀ FORMATIVE

La continuità progettuale è uno dei pilastri del processo educativo, motivo per cui costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo dell' alunno.

Pur aderendo agli obiettivi generali ed educativi definiti a livello nazionale, l'intento è di cercare di raccogliere e rispondere alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico in cui i nostri tre ordini di scuola operano.

Il nostro Istituto, pertanto, utilizzando le risorse interne e le nuove figure professionali richieste all'URS ha individuato i seguenti progetti, divisi per aree, che perseguiremo nei vari ordini di scuola.

AREA UMANISTICO - SOCIO ECONOMICO E PER LA LEGALITÀ

SCUOLA DELL'INFANZIA

<i>PROGETTO: "LA SCUOLA CHE ACCOGLIE" (PROGETTO INTERCULTURA)</i>
--

Il progetto è rivolto a tutti i bambini di tre, quattro e cinque anni della scuola dell'Infanzia di Ponte San Lorenzo. Si svolgerà attraverso attività laboratoriali per scoprire e conoscere alcuni paesi di provenienza dei bambini frequentanti la scuola. La finalità del progetto è educare alla consapevolezza delle differenze e delle diversità e ad averne rispetto.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- prendere coscienza della propria e dell'altrui identità personale e culturale;
- rispettare le diversità multi-etniche.

<i>PROGETTO: "EDUCAZIONE INTEGRATA"</i>
--

Il progetto, attuato dalla Cooperativa CIPSS, prevede Laboratori Metafonologici e di Psicomotricità per sviluppare nei bambini competenze legate al linguaggio ed emotive-cognitive-relazionali,

attraverso la conoscenza e l'uso del corpo e del movimento.

PROGETTO: "EDUCAZIONE STRADALE"

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle scuole dell'Infanzia.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- Conoscere e rispettare codici e regolamenti stabiliti: a scuola, per strada, negli spazi pubblici, sui mezzi di trasporto;
- Sviluppare le competenze di auto protezione riguardo la sicurezza stradale.

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTO: "INTERCULTURA"

Il progetto, che in parte è finanziato dalla Regione Umbria con la L.R. 18/90 relativa agli interventi a favore degli immigrati extracomunitari, è finalizzato all'acquisizione dell'integrazione e della valorizzazione delle diversità che devono essere percepite come una ricchezza, è rivolto a tutti gli alunni.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- diffondere la cultura della pace e della tolleranza nel rispetto delle differenze;
- valorizzare la diversità guidando la classe ad accettare e comprendere modelli culturali diversi;
- promuovere all'interno della classe una cultura dell'inclusività;
- promuovere la cultura dell'accoglienza nel rispetto delle diversità.

PROGETTO: "EDUCAZIONE STRADALE"

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze e quinte.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- Conoscere e rispettare codici e regolamenti stabiliti: a scuola, per strada, negli spazi pubblici, sui mezzi di trasporto;
- Sviluppare le competenze di auto protezione riguardo la sicurezza stradale;
- Sviluppare le capacità di adottare adeguati comportamenti in caso di pericolo.

PROGETTO: "EDUCAZIONE INTEGRATA E PSICOMOTRICITÀ"

Il progetto, attuato dalla Cooperativa CIPSS, prevede due percorsi laboratoriali: il primo di Psicomotricità ed è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Primaria di San Liberato per sviluppare le competenze emotive-cognitive-relazionali, attraverso la conoscenza e l'uso del corpo e del movimento, mentre il secondo di Autostima ed è rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola

Primaria Pertini.

PROGETTO: "CONTINUITÀ"

La nostra scuola per agevolare il passaggio degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria prevede:

- ❖ riunioni informative da parte degli insegnanti della Scuola Primaria con i genitori dei bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia;
- ❖ accoglienza degli alunni della Scuola dell'Infanzia nei locali della Scuola Primaria, nel corso dell'anno scolastico per favorire una graduale conoscenza degli spazi, delle strutture e del personale che opera nella nuova scuola;
- ❖ preparazione di una breve festa per l'accoglienza organizzata da alunni e insegnanti della classe quinta della Primaria.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

PROGETTO: "INTERCULTURA"

La nostra scuola, ormai da molti anni oltre alle normali attività programmate in classe per tutti gli alunni, organizza lezioni di alfabetizzazione per gli alunni stranieri.

Il progetto, che in parte è finanziato dalla Regione Umbria con la L.R. 18/90 relativa agli interventi a favore degli immigrati extracomunitari, si propone di elaborare proposte educative in grado di superare ogni emarginazione e di fornire delle risposte alle esigenze di una società multietnica e multiculturale, in cui i soggetti ed i gruppi devono necessariamente imparare ad interagire secondo dinamiche diverse, per incontrarsi, ascoltarsi, conoscersi e rispettarsi.

Il progetto si articola nelle seguenti attività:

La cultura della convivenza: generazioni, scuole e territorio;

Corsi di italiano organizzati dalla scuola.

PROGETTO: "EDUCARE ALLA SOCIOAFFETTIVITÀ"

Il progetto sperimenta la tecnica del Circle Time, rispondendo al bisogno dei discenti di "esplorarsi" attraverso attività in grado di farli divertire e al contempo riflettere. Il fine è la promozione dei processi di integrazione all'interno del contesto scolastico, attraverso modalità innovative fondate sull'analisi dei bisogni educativi e sulla realizzazione di percorsi laboratoriali specifici.

Gli obiettivi principali del "Tempo del Cerchio" sono:

favorire la conoscenza reciproca del gruppo classe, attraverso la cooperazione e la comunicazione;
avviare il ragazzo a conoscere meglio le proprie capacità e saperle utilizzare;

acquisire la consapevolezza dei propri sentimenti, saperli esprimere ed entrare in contatto con quelli degli altri.

PROGETTO: "ADOLESCENZA"

Il progetto intende costruire un ambiente di apprendimento di sostegno attraverso attività rivolte agli alunni e promuovere un comportamento sociale positivo che comprenda l'autodisciplina, la responsabilità, la buona capacità di giudizio, il rispetto per se stessi e per gli altri.

Gli obiettivi che si prefigge sono:

creare una "comunità" di sostegno all'apprendimento all'interno della classe;

supportare i ragazzi nell'analisi dei propri bisogni ed interessi, nelle difficoltà nelle relazioni con i compagni di classe e/o con gli insegnanti, nella gestione di stati emotivi che influiscono negativamente sulle prestazioni scolastiche

PROGETTO: "DISPERSIONE SCOLASTICA"

Il progetto, in parte finanziato grazie alle risorse provenienti dal Comparto Scuola .- Art. 7 relative alle aree a rischio, a forte processo immigratorio contro l'emarginazione scolastica (ex art.9 CCNL 2006/2009), nasce da esigenze interne ed esterne. Infatti, in questi ultimi anni si è potuto osservare che, nella maggior parte dei casi, l'insuccesso scolastico nasce dal fatto che lo studente che arriva alla nostra scuola è poco "scolarizzato", ovvero non ha acquisito nel percorso scolastico effettuato, le competenze di lettura/scrittura di base e non ha imparato ad apprendere. In molti casi non è stato abituato a dedicare tempo allo studio e alla rielaborazione ed è convinto che la presenza sia la condizione sufficiente per il successo scolastico. Inoltre, sempre più spesso la famiglia demanda alla scuola il compito di educare e di fornire gli strumenti per una buona convivenza civile.

Il piacere dell'apprendimento, quindi, che è alla base del vero successo scolastico, si acquisisce solo studiando, ma occorre che qualcuno aiuti i ragazzi a compiere questo primo passo.

Le finalità educative prioritarie del progetto sono:

- Sviluppo della socializzazione e dell'autocontrollo;
- Partecipazione alla vita e agli interessi della scuola;
- Avvio ad una sana consapevolezza di sé;
- Sviluppo di relazioni positive e atteggiamenti di apertura, comprensione e disponibilità al rapporto di collaborazione con gli altri;
- Comprensione e produzione dei diversi messaggi nella varietà dei linguaggi specifici e dei registri,
- Autonomia nell'organizzazione del lavoro con l'acquisizione di un metodo personalizzato e

la maturazione di interessi di approfondimenti personali,

- Formazione di coscienze offrendo strumenti per combattere gli stereotipi che inducono all'intolleranza ed alla conflittualità.
- Favorire relazioni di tipo interattivo, anziché passivo, per creare possibilità di aperture e di inserimento sociale.

PROGETTO: "SPORTELLLO DI ASCOLTO"

Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di I grado " di Narni Scalo, intende offrire ai ragazzi un supporto e uno spazio di accoglienza dove avere la possibilità di far emergere, condividere e nel contempo individuare le strategie per affrontare i desideri, le preoccupazioni e le difficoltà tipiche di questa fase di crescita.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono supportare i ragazzi a:

- Analizzare i propri bisogni ed interessi;
- Gestire le difficoltà nelle relazioni con i pari e gli insegnanti;
- Organizzare lo studio e la gestione degli stati emotivi.

Il progetto prevede l'intervento da parte di personale esperto dell'ASL.

PROGETTO: "VIAGGI D'ISTRUZIONE"

Il progetto è finalizzato all'acquisizione dell'integrazione e della valorizzazione delle diversità.

Nell'arco del triennio la scuola promuove visite e viaggi d'istruzione di uno o più giorni, per far conoscere, amare e rispettare il patrimonio naturalistico, artistico, storico e culturale del nostro Paese con l'obiettivo di:

- ampliare le conoscenze e la cultura dei luoghi;
- offrire agli alunni l'opportunità di "sperimentare" in *loco* quanto studiato a scuola.

PROGETTO: "ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ"

La nostra scuola si propone di aumentare le conoscenze degli alunni in relazione ai diversi ambiti professionali, di insegnare procedure di calcolo della cosiddetta propensione professionale, di descrivere i propri interessi per diminuire l'indecisione in merito alla scelta scolastico - professionale.

I discenti sono impegnati in un'attività di ricerca e conoscenza delle proprie abilità, attraverso:

Attività di Continuità e Orientamento;

Incontri con le Scuole Secondarie di II Grado del territorio;

Visita ad aziende presenti nel territorio;

Partecipazione ai seguenti progetti:

Geo – orientiamoci;

"Studente per un giorno";

“Open-day”;

Scuola e lavoro: l'importanza di una scelta consapevole.

Inoltre, sono previsti incontri con le famiglie per concordare le scelte di indirizzo scolastico, in rapporto anche alle offerte del territorio.

Per quanto concerne, invece, la Continuità con la Scuola Primaria, nel corso dell'anno scolastico, sono previsti una serie di incontri con le famiglie e gli alunni di tale ordine di scuola, al fine di favorire una maggiore conoscenza dell'ambiente, della struttura e del corpo docente della Scuola Secondaria di I. “Luigi Valli”.

AREA LINGUISTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

<i>PROGETTO: "LETTURA"</i>

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle scuole dell'Infanzia.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- Acquisire il piacere di ascoltare letture;
- Acquisire il piacere di toccare, manipolare, odorare, sfogliare e guardare libri costruiti con diversi materiali;
- Familiarizzare con la struttura del libro: titolo, copertina, pagine, illustrazioni, testo scritto;
- Leggere immagini ed ipotizzare il contenuto scritto.

<i>PROGETTO: L2 (bambini di 5 anni)</i>
--

Il progetto è rivolto ai bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia di Ponte San Lorenzo e riguarda l'insegnamento della lingua inglese da parte di un insegnante dell'Istituto con competenze di lingua straniera.

<i>PROGETTO: " DIVERTIAMOCI CON L'INGLESE "</i>
--

Il progetto, rivolto ai bambini di cinque anni, intende sviluppare i seguenti obiettivi:

- Sviluppare la capacità di comprendere parlanti madrelingua, relativamente a strutture e contenuti che si inseriscano in quelli che sono i bisogni linguistici e gli interessi dei

bambini;

- Conoscere i principali usi, costumi, tradizioni e festività della cultura inglese;
- Apprendere alcuni termini inglesi attraverso il gioco.

PROGETTO: "LINGUARUMENA"

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia "G. Rodari" ed ha come obiettivo quello di mantenere il contatto con le proprie radici culturali, attraverso la conoscenza della lingua, degli usi e costumi del popolo rumeno.

Inoltre l'esperta, dott. Dimitriu Gina, offre dei laboratori di arte, di cultura, di storia su culture a confronto Italia-Romania.

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTO: "LETTURA"

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni della Scuola Primaria, intende perseguire i seguenti obiettivi:

- Acquisire il piacere del leggere;
- Acquisire il comportamento del "buon lettore", cioè una disposizione permanente alla lettura;
- Sapersi confrontare ed accettare idee diverse dalle proprie;
- Saper mettere a confronto opinioni e/o punti di vista diversi;
- Sviluppare una mentalità aperta alla ricerca e all'indagine.

PROGETTO: " DIVERTIAMOCI CON L'INGLESE "

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde e quarte della Scuola Primaria.

Gli obiettivi che si intendono sviluppare sono calibrati per le diverse classi:

- Sviluppare la capacità di comprendere parlanti madrelingua, relativamente a strutture e contenuti che si inseriscano in quelli che sono i bisogni linguistici e gli interessi dei bambini;
- Sviluppare maggiore fluidità comunicativa nella pronuncia, nella fluency e nell'uso della meta lingua;
- Comprendere messaggi orali, anche multimediali, identificando il senso generale e le informazioni specifiche;
- Riferire informazioni afferenti alla sfera personale, utilizzando, all'occorrenza la meta-lingua;
- Interagire in una conversazione utilizzando strutture e vocaboli adeguati al contesto

(colloquiare, raccontare, descrivere, domandare..);

- Conoscere i principali usi, costumi, tradizioni e festività della cultura inglese;
- Effettuare semplici comparazioni strutturali tra la lingua straniera e quella materna.

PROGETTO “WE SPEAK ENGLISH”

Il progetto è rivolto a tutte le classi del plesso e riguarda l’insegnamento della lingua inglese da parte delle insegnanti dell’Istituto con competenze di lingua straniera.

I principali obiettivi che si intendono perseguire sono:

- acquisire abilità di comprensione, di produzione e arricchimento della lingua inglese potenziando le abilità orali;
- apprendere una lingua straniera attraverso forme comunicative e meccanismi simili a quelli per l’acquisizione della lingua d’origine.

PROGETTO “WHAT’S UP IN THE WORLD”

Il progetto, finanziato dalla Fondazione Carit e rivolto a tutte le classi della Scuola Primaria “Primo Levi” e alle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria “S. Pertini”, di Gualdo e S. Liberato, riguarda l’insegnamento della lingua inglese con l’attivazione di laboratori di lettura da parte di insegnanti madrelingua.

I principali obiettivi che si intendono perseguire sono:

- acquisire abilità di comprensione, di produzione e arricchimento della lingua inglese potenziando le abilità orali;
- apprendere una lingua straniera attraverso forme comunicative e meccanismi simili a quelli per l’acquisizione della lingua d’origine.

PROGETTO: “LINGUA RUMENA”

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Primaria “S. Pertini” ed ha come obiettivo quello di mantenere il contatto con le proprie radici culturali, attraverso la conoscenza della lingua, degli usi e costumi del popolo rumeno.

Inoltre l’esperta, dott. Dimitriu Gina, offre dei laboratori di arte, di cultura, di storia su culture a confronto Italia –Romania.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

PROGETTO: “CERTIFICAZIONE COMPETENZE COMUNICATIVE E LINGUISTICHE”

La nostra scuola intende costruire una cittadinanza europea attraverso una maggiore conoscenza

delle lingue e la familiarizzazione con le culture.

I principali obiettivi che si intendono perseguire sono:

- Valorizzare le attitudini linguistiche per migliorare la crescita formativa, intesa a consolidare e potenziare le lingue straniere (inglese, francese e tedesco);
- Dotare i ragazzi di una competenza comunicativa (A1 e A2) nel quadro comune europeo di riferimento;
- Arricchire il portfolio linguistico con la partecipazione al corso e conseguire una certificazione delle competenze spendibile nella Comunità Europea.

Alla conclusione del triennio agli alunni che frequentano i corsi organizzati e che avranno acquisito le competenze necessarie, sarà proposto di sostenere gli esami per la certificazione europea che assume valore di credito formativo.

Le Certificazioni linguistiche proposte sono:

- ❖ **KET** (Key English Test), attestante il livello A2 del portfolio europeo, certificato per la lingua inglese;
- ❖ **DEL F** attestante il livello A1 e A2 del portfolio europeo, certificato per la lingua francese;
- ❖ **GOETHE** attestante il livello A1 del portfolio europeo, certificato per la lingua tedesca.

AREA ARTISTICO – MUSICALE

SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTO: "A SUON ... DI MUSICA!"

Il progetto, rivolto a tutti i bambini di tre, quattro e cinque anni, verterà sull'ascolto di brani musicali, di canzoni e di ritmi, nell'esecuzione di giochi sonori e danze. Sono previste due manifestazioni, una per Natale e l'altra a fine anno scolastico. È prevista la collaborazione di un esperto esterno.

I principali obiettivi che si intendono perseguire sono:

- imparare ad amare la musica;
- sviluppare le capacità sensoriali e di percezione.

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTO: "MUSICA"

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria "Pertini".

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- Utilizzare voce, corpo, strumenti, regole e nuove tecnologie per comunicare in modo

creativo e consapevole;

- Collaborare attivamente nella realizzazione delle attività collettive o di piccolo gruppo. Utilizzare la musica come uno strumento di formazione e di crescita;
- Esprimere la propria personalità ed il proprio mondo interiore attraverso i linguaggi musicali.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

PROGETTO: "PICCOLO CORO"

La nostra scuola dal corrente anno scolastico intende istituire un piccolo coro che stimoli le qualità di ognuno attraverso l'utilizzo di "altri linguaggi" e l'integrazione tra ragazzi appartenenti a diverse culture per mezzo della musica, inoltre intende rafforzare la fiducia in se stessi.

AREA LABORATORIALE

SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTO: "ORTO DIDATTICO"

Il progetto è rivolto agli alunni delle scuole dell'Infanzia.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- Sviluppare la responsabilità verso la propria salute: fisica, sociale e mentale;
- Comprendere l'importanza di consumare cibo "*sano, buono, pulito e giusto*".

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTO: "ORTO DIDATTICO"

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Primaria.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- Sviluppare la responsabilità verso la propria salute: fisica, sociale e mentale;
- Comprendere l'importanza di consumare cibo "*sano, buono, pulito e giusto*";
- Sviluppare le capacità di assumersi responsabilità per il bene comune: lavorare per sé e per gli altri;
- Sviluppare le capacità di adottare e condurre comportamenti adeguati alla salvaguardia di se stessi e dell'ambiente.

PROGETTO: "PROGRAMMA IL FUTURO"

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Primaria.

È un progetto del MIUR in collaborazione con il CINI, esso promuove il pensiero computazionale , aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente; attraverso attività ludiche, avvia i bambini alla padronanza della tecnologia: il coding.

PROGETTO "CINEMA A SCUOLA"

Il progetto è rivolto a tutte le classi del plesso della Scuola Primaria di Castelchiaro e intende formare ed educare i bambini alla cultura dell'immagine attraverso la visione di film.

I principali obiettivi che si intendono perseguire sono:

- educare gli alunni a diventare spettatori consapevoli;
- accrescere negli alunni la sensibilità estetica e la capacità critica;
- offrire una proposta formativa orientata allo studio dei linguaggi audiovisivi in una prospettiva pluralistica ed interculturale.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

PROGETTO: "ORTO A SCUOLA"

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I grado di Narni Scalo, intende: educare i ragazzi alla cura e al rispetto di un bene pubblico; motivare a lavorare in modo armonico condividendo spazi e strumenti, sviluppando abilità e competenze sociali attraverso lavori in piccoli gruppi con ruoli e compiti ben definiti.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- Saper progettare e realizzare un orto;
- Conoscere le caratteristiche di piante erbe e fiori.

Il progetto si realizzerà attraverso varie fasi: bonifica di una zona del cortile della scuola; rimessa in funzione della serra; produzione di ortaggi, piante aromatiche, erbe e fiori; organizzazione di giornate per la mostra finale e vendita delle piante.

PROGETTO: "AREA TECNOLOGICA L.I.M. E INFORMATICA"

Nelle aule del nostro Istituto negli ultimi anni sono state installate Lavagne Interattive Multimediali (LIM), sulla cui superficie si può scrivere, disegnare, spostare oggetti, visualizzare video, entrare in Internet, consultare libri.

La finalità è di permettere ad alunni ed insegnanti di partecipare in modo interattivo alle lezioni didattiche.

Il personale docente ha seguito specifici corsi di formazione per imparare ad utilizzare questo

innovativo strumento tecnologico.

PROGETTO: "CERTIFICAZIONE EIPASS"

Il nostro Istituto da anni promuove la Cultura Digitale e le politiche di apprendimento permanente a livello informatico perseguendo i principi fissati in ambito Comunitario per la migliore formazione del Cittadino europeo.

Il progetto "Eipass" prevede l'introduzione di buone prassi per un corretto approccio all'informatica sia per il personale docente che per gli alunni, promuovendo allo stesso tempo l'analisi di situazioni in ambito logico-matematico, il Problem Solving, l'algoritmizzazione di procedure, la rappresentazione e gestione di base di dati e informazioni.

PROGETTO: "EDUCAZIONE AMBIENTALE"

Il progetto è finalizzato ad acquisire la conoscenza del territorio per amarlo e proteggerlo, ad individuare le strette interazioni tra mondo fisico e biologico, a maturare il senso di responsabilità nell'impatto con la natura e nella gestione delle sue risorse.

Obiettivi specifici del progetto sono:

- Sviluppare le capacità di osservazione, analisi e confronto;
- Sviluppare le capacità di operare secondo il metodo scientifico;
- Formulare proposte operative per la salvaguardia ed il recupero del territorio.

Tutto ciò sarà realizzato attraverso attività teoriche, pratiche e laboratoriali (visite guidate sul territorio, raccolta di dati, realizzazione di grafici, di foto, ...)

PROGETTO: "I VALORI DELLO SPORT AL CINEMA"

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- Stimolare le qualità individuali di impegno, disciplina, autocontrollo partendo da un rafforzamento della fiducia in sé stessi e da un senso di cooperazione e rispetto degli altri;
- Ridurre e prevenire il disagio scolastico attraverso esperienze di vissuto positivi tramite la cinematografia;
- Scoprire una realtà motoria, non competitiva ma creativa, che permetta di esprimersi in un clima di amicizia, rispetto ed impegno;
- Favorire la relazionalità creando un clima di cooperazione e di autoregolamentazione;
- Accettare e valorizzazione le differenze individuali con particolare riferimento ai ragazzi disabili;
- Favorire lo scambio culturale tra alunni di varie nazionalità.

AREA MOTORIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

"SPORT A SCUOLA"

Il progetto, rivolto ai bambini di cinque anni, intende sviluppare la presa di coscienza del valore del corpo, inteso come espressione della personalità e come strumento relazionale, comunicativo ed operativo.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- educare allo sviluppo di schemi motori e posturali di base;
- educare ai fondamentali del mini-basket.

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTO: "SPORT DI CLASSE E COLLABORAZIONI SPORTIVE"

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola Primaria e prevede diversi interventi di esperti: minibasket, minivolley, atletica leggera, Sport di classe, Racchette di classe.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali;
- Muoversi nell'ambiente rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri;
- Comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle all'interno delle varie attività di gioco e di sport;
- -Accettare la sconfitta sviluppando un senso positivo verso la competizione;
- Sviluppare il senso di lealtà verso se stessi, gli altri e il rispetto delle diversità

PROGETTO "ALLA SCOPERTA DEGLI SCACCHI"

Il progetto, con la collaborazione dell'Associazione ASD TATANZAK di M. Mattioli, vuole valorizzare gli aspetti formativi del carattere e quelli educativi, quali veicoli di cultura e di associazionismo.

I principali obiettivi che si intendono perseguire sono:

- Acquisizione del metodo di studio, di capacità decisionali e di affrontare e risolvere situazioni problematiche;
- Migliorare le capacità di autocontrollo, aiutare la formazione di una coscienza autocritica;
- Stimolare la fiducia in sé stessi, il senso di responsabilità e la maturazione generale;

- Favorire la consapevolezza e il superamento dei propri limiti attraverso il confronto, il riconoscimento delle capacità individuali e di quelle altrui, l'accettazione di punti di vista diversi, il rispetto delle regole, l'acquisizione di comportamenti eticamente corretti.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

PROGETTO: "GIOCHI SPORTIVI"

Seguendo le linee guida del Ministero, con il Centro Sportivo Studentesco, la scuola propone un percorso opzionale che ha come finalità primaria la valorizzazione degli aspetti educativi che l'attività sportiva può esprimere, sia come momento di confronto che come strumento di diffusione dei valori positivi dello sport.

Gli obiettivi che si intendono favorire sono:

- lo sviluppo fisico e sportivo come un aspetto fondamentale per la crescita dei giovani;
- lo sviluppo delle capacità motorie di ciascun alunno, attraverso la conoscenza dei vari sport e l'acquisizione dei propri movimenti;
- l'apprendimento di nuove conoscenze motorie per un più corretto confronto con gli altri.

Le attività proposte sono:

Atletica leggera, corsa campestre, pallavolo, pallacanestro, scacchi.

Gli alunni partecipano, inoltre, a varie manifestazioni sportive (Giochi sportivi studenteschi, Giochi della gioventù) promosse dal CONI e da altre associazioni.

Tali attività, inoltre dal corrente anno scolastico verranno potenziate in orario extrascolastico dal prof. Coletti Luca con il Progetto "Sport a scuola".

AREA PON – PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO"

2014-2020

Il nostro Istituto ha presentato ed ottenuto il finanziamento ai seguenti progetti PON:

- Progetto Pon – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" per gli a.s. 2014-2020, ottenendo in tal modo la possibilità di investire i Fondi Strutturali Europei per la realizzazione delle infrastrutture di rete LAN WLAN. L'obiettivo è quello di dotare ogni singolo ambiente didattico del nostro Istituto di un punto di accesso che permetta a tutti, docenti e studenti, il collegamento simultaneo dell'attività

didattica. Grazie a questo progetto sarà garantita la copertura totale (100%), consentendo in tutti i punti dell'Istituto il collegamento alla banda larga per la connessione Internet.

- Progetto PON – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” per gli a. s. 2014-2020, riguardante la linea d’intervento “Isole connesse: nuovi spazi e tempi per l’apprendimento”, che prevede l’allestimento di un’aula dinamica e configurabile dotata di banchi mobili e attrezzature tecnologiche.
- Progetto PON – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” per gli a. s. 2014-2020, riguardante la diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e l’adozione di approcci didattici innovativi. Il Progetto “Touch and Go” si realizza attraverso le seguenti attività: potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento delle scuole in stretto legame con l’edilizia scolastica per la creazione di ambienti di apprendimento adeguati alle esigenze di flessibilità dell’educazione nell’era digitale e sostegno al processo di digitalizzazione della scuola.
- Progetto Pon – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” per gli a.s. 2014-2020, riguardante l’inclusione sociale e lotta al disagio, nonché per garantire l’apertura della scuola oltre l’orario scolastico soprattutto nelle aree più a rischio e in quelle periferiche. Il progetto “Non siamo soli: c’è la scuola” si pone a sostegno degli studenti caratterizzati da particolari fragilità, per ridurre il fenomeno del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica.

Il nostro Istituto, inoltre, ha presentato e richiesto il finanziamento ai seguenti progetti PON:

- Progetto Pon – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” per gli a.s. 2014-2020, per lo sviluppo delle Competenze di base, prevede due aree d’intervento.

La prima, con azioni specifiche per gli alunni della Scuola dell’Infanzia, è volta alla promozione dell’uguaglianza di accesso all’istruzione prescolare, come risposta al fenomeno della dispersione scolastica e promuove azioni che rafforzino le competenze di base attraverso il gioco e la relazione, in modo da rendere coinvolgente l’apprendimento delle stesse per tutti i bambini, soprattutto per coloro che presentano delle difficoltà.

La seconda area di intervento è rivolta agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado ed è volta a promuovere azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base per contrastare l’insuccesso scolastico e la successiva dispersione.

- Progetto Pon – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per

l'apprendimento" per gli a.s. 2014-2020, per il potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico.

- Progetto Pon – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” per gli a.s. 2014-2020, per lo sviluppo del pensiero computazionale e creatività digitale.
- Progetto Pon – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” per gli a.s. 2014-2020, per lo sviluppo delle competenze di integrazione ed accoglienza.
- Progetto Pon – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” per gli a.s. 2014-2020, per educare all'imprenditorialità.

I suddetti progetti, anche se ancora non sono stati finanziati, sono da considerarsi inclusi nel Ptof d'Istituto.

PROGETTO “FAMI”

Il nostro Istituto ha attivato servizi a valere su fondi FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) 2014-2020 nell'ambito del Progetto “Qualità e diritti: prevenire l'abbandono scolastico nella scuola di tutti”, che riguardano le seguenti aree di intervento:

a) sostegno alla genitorialità per i genitori degli alunni stranieri che hanno necessità di informazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola dei propri figli, il regolamento scolastico e la modulistica;

b) supporto allo studio, con l'attivazione di due laboratori pomeridiani per gli alunni stranieri: il primo di “co-studying” per la Scuola Primaria, mentre il secondo sul “metodo si studio” per la scuola Secondaria di I grado;

c) consulenza, con l'attivazione di uno sportello di consulenza per le famiglie ed il personale scolastico per sostenere l'integrazione e il contrasto alla dispersione scolastica degli alunni stranieri e di origine straniera;

d) formazione del personale scolastico, con l'attuazione di corsi di formazione per docenti e tutor sull'utilizzo della piattaforma Moodle.

Il progetto è finalizzato a prevenire l'abbandono scolastico attraverso la promozione di percorsi di inclusione socio-linguistica dei minori di origine straniera e di seconda generazione presenti in Umbria e consente alla scuola di beneficiare di alcuni interventi e servizi mirati rivolti agli studenti, alle famiglie straniere e ai docenti in un'ottica di empowerment del sistema e di tutti i soggetti coinvolti. Tali azioni, volte a contrastare la dispersione scolastica ed il gap di rendimento,

richiedono una visione sistemica, una lettura e un intervento d'insieme tra sistemi formativi e territorio.

ALTRI PROGETTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

- ❖ Giochi matematici (Università Bocconi)
- ❖ Progetto “Il Quotidiano in classe”
- ❖ Progetto “Scrittori di classe” (Conad)
- ❖ Progetto “Cronisti in classe” (La Nazione)
- ❖ Progetto “Sistema Museo”
- ❖ Progetto di Animazione Integrata
- ❖ Progetto “Puliamo il mondo”
- ❖ Progetto “Piantiamo un albero”
- ❖ Progetto “Un arcobaleno di colori” (Arci)
- ❖ Progetto “Non sprechiamoci” (Arci)
- ❖ Progetto “Alla larga dai pericoli” (ANCI e Protezione Civile)
- ❖ Progetto “Viviamo il nostro ambiente” (Arci)
- ❖ Progetto “Strade Sicure” in collaborazione con l'ACI di Terni
- ❖ Premio Corradi
- ❖ Giochi d'Autunno
- ❖ Progetto “Ande”
- ❖ Progetto “Il nostro mondo, il nostro futuro” (Lions Club International)
- ❖ Progetto “Memorial Valentina”
- ❖ Progetto “Carnevale narnese”
- ❖ Progetto “Teatro”

Inoltre, gli insegnanti terranno conto di tutti i progetti ed iniziative proposti da Enti ed Associazioni del territorio, che risulteranno utili allo sviluppo ed al completamento dell'Offerta Formativa.

L'AREA DELL'INTEGRAZIONE, INCLUSIONE E DISPERSIONE

Visto il decreto legislativo del 13/042017 n.66 (norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità) che ribadisce il concetto per cui l'Inclusione scolastica "risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita", è con questa consapevolezza che il nostro Istituto, riconoscendo che ciascun bambino, alunno, studente, si differenzia possedendo un proprio stile di apprendimento, si impegna per favorire il successo formativo di ognuno.

L'inclusione scolastica, così come prevede la legge, è attuata attraverso la definizione e condivisione del Piano Educativo individualizzato(PEI).

Nel nostro Istituto Comprensivo, in tutti e tre gli ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado), tutte le azioni rivolte all'inclusione agiscono all'insegna della continuità educativa e didattica. Vengono predisposti progetti e strategie comuni ai fini della realizzazione di un'inclusione che inizia già nei primi anni di scolarità degli alunni.

Un'omogeneità di interventi didattici è in grado di produrre una reale continuità fra i vari ordini di scuola e si possono evitare i possibili traumi, ansie e disagi che spesso alunni e genitori avvertono ad ogni ingresso del nuovo ciclo scolastico. Come in qualche caso è stato già fatto, ai fini di un miglioramento, si è cercato di ripensare l'utilizzo degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi esterni) predisponendo, dove e quando è stato possibile, tempi diversi.

Si intende per tempi: orari di frequenza degli alunni, una maggiore flessibilità nella strutturazione degli orari degli insegnanti, ore di compresenza.

Vista la partecipazione di molti docenti a corsi di aggiornamento che puntano a una didattica con strumenti innovativi e di inclusione, si sfrutteranno le conoscenze e competenze degli insegnanti per inserire le nuove metodologie nelle classi, pianificando modalità di organizzazione dei contenuti e dei percorsi (trasmissione, analisi metacognitive dei processi, costruzione condivisa delle conoscenze, utilizzo dei linguaggi diversi e delle nuove tecnologie). Si continuerà a lavorare sulle modalità di progettazione delle verifiche e della valutazione degli apprendimenti e sulle modalità di gestione delle relazioni tra pari e con l'insegnante. La finalità è riuscire a costruire competenze

conoscitive, metodologiche, relazionali e comunicative tra gli alunni.

Ai fini del miglioramento dell' Offerta Formativa, prioritaria è la partecipazione a percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti, l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive che prevedano l'elaborazione di obiettivi minimi per ogni ordine di scuola da inserire nel curriculum, stabilire livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Continueranno a collaborare con la scuola ai fini dell'inclusione, oltre gli insegnanti di classe, i docenti di sostegno, il personale ATA e diverse figure professionali, come gli assistenti educatori delle cooperative presenti sul territorio.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona attraverso attività laboratoriali, attività per piccoli gruppi, tutoring, peer education, attività individualizzata.

Con gli esperti della ASL si organizzano incontri periodici (GLH) verificando anche i possibili interventi riabilitativi di cui l'alunno abbia necessità: logopedia, fisioterapia, psicomotricità.

Ruolo fondamentale nella riuscita di una vera inclusione scolastica è quello della famiglia, che è l'agenzia educativa per eccellenza e la sua collaborazione è necessaria per attuare il percorso di inclusione all'interno dell'Istituto. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

Le comunicazioni sono e saranno puntuali per favorire il successo formativo dell'alunno. Il coinvolgimento sarà inoltre essenziale nella redazione di tutti i Progetti educativi (PEI, PDF, etc...).

Al fine di sviluppare un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi importante sarà il momento dell'accoglienza di studenti con L.104 all'inizio di ogni percorso scolastico e il passaggio di informazioni tra un ordine di scuola e l'altro.

Per ogni alunno con bisogni educativi speciali, oltre alla predisposizione di un PEI si provvederà a costruire un percorso finalizzato a rispondere ai bisogni, monitorando la crescita personale, il successo delle azioni e l'intero percorso.

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse presenti nella scuola, valorizzando le competenze di ogni docente; nell'ottica di miglioramento è bene ribadire che l'Istituzione scolastica necessita dell'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico, così come dell'assegnazione tempestiva degli

educatori.

Come già ribadito più volte nel presente Piano per l'inclusione, notevole importanza viene data all'accoglienza realizzando progetti in continuità, in modo che d'accordo con le famiglie e gli insegnanti, gli alunni possano passare di mano in mano, non solo fisicamente, da un ordine di scuola all'altra. Valutati i bisogni educativi speciali, particolare attenzione verrà posta all'inserimento degli alunni nella classe più adatta a loro.

L'obiettivo comune che sostiene l'intera progettazione è permettere a tutti gli alunni di crescere, formarsi e sviluppare un proprio progetto di vita.

L'AREA DEL TERRITORIO

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

L'intento dell'I. C. Narni scalo da sempre è quello di promuovere la “competenza” con un'azione didattica capace di offrire agli alunni strumenti e conoscenza, per saper affrontare situazioni significative. Per questo siamo molto attenti alla continuità tra i diversi ordini di scuola, al fine di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che miri a promuovere il suo sviluppo articolato e al contempo multidimensionale. A tal proposito anche l'attività di orientamento, alla luce dei cambiamenti in atto e di quelli futuri, è volta a “contribuire, attraverso una serie di attività, a mettere in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita, di identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi, di prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione, nonché di gestire i propri percorsi personali di vita nelle attività di formazione, nel mondo professionale e in qualsiasi altro ambiente in cui si acquisiscono e/o si sfruttano tali capacità e competenze.”

A tal proposito si evidenziano le seguenti caratteristiche territoriali:

- Nucleo abitativo formatosi a seguito dello sviluppo industriale
- Comune con forte frammentazione urbana (presenza di numerose frazioni, dislocate anche a considerevole distanza dal centro)
- Scarso senso d'identità
- Crisi industriale
- Presenza di insediamenti a rischio inquinamento (inceneritore, smaltimento rifiuti metallici...)
- Rapida trasformazione socio-economica
- Sviluppo del settore terziario
- Forte flusso immigratorio
- Rapido sviluppo urbano
- Aumento della densità della popolazione, in particolare extracomunitaria
- Carezza di luoghi di aggregazione socio-culturale e ricreativi

Nella prospettiva indicata dalla finalità del primo ciclo d'istruzione, cioè la promozione del pieno sviluppo della persona, la scuola:

- accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza;
- promuove l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura;
- promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva.

Pertanto, si intende mettere a disposizione un ambiente educativo di apprendimento, aperto al territorio, luogo per l'acquisizione e l'esercizio dei valori della convivenza democratica, nel rispetto delle regole e delle diversità.

CRITERI E ATTIVITÀ PER LA CONTINUITÀ

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA

Per agevolare il passaggio degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria sono previste:

- riunioni informative da parte degli insegnanti della Scuola Primaria con i genitori dei bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia;
- accoglienza degli alunni della Scuola dell'Infanzia nei locali della Scuola Primaria, nel corso dell'anno scolastico per favorire una graduale conoscenza degli spazi, delle strutture e del personale che opera nella nuova scuola;
- preparazione di una breve festa per l'accoglienza organizzata da alunni e insegnanti della classe quinta della Primaria.

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI IGRADO

Il passaggio dalla Scuola Primaria a quella Secondaria di I e II grado avviene nella continuità del processo educativo, che si svolge nel rispetto dei tempi individuali di maturazione.

Nell'ambito della continuità, la scuola attua una serie di iniziative:

PER LA SCUOLA PRIMARIA

- Riunioni con i genitori delle classi quinte, per presentare finalità, obiettivi ed organizzazione della Scuola Secondaria di I grado.
- Visite degli alunni delle classi quinte alle strutture scolastiche, nel corso dell'anno, allo scopo di prendere contatto con gli ambienti e con le attività che vi si svolgono.
- Programmazione di un lavoro da concordare all'inizio dell'anno scolastico tra gli insegnanti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado. Il risultato di tale lavoro verrà presentato nell'auditorium della nostra scuola.

- Progetto “Studente per un giorno”, in cui gli alunni frequenteranno per una intera giornata la Scuola Secondaria di I grado.

PER LA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

- Attività di Orientamento:
 - facendo acquisire agli alunni i prerequisiti per effettuare scelte consapevoli (decodificare messaggi scritti e orali, cooperare, leggere ed interpretare tabelle e grafici, relazionare), attraverso lo studio delle varie discipline e sottoponendo ad analisi e riflessione le scelte fatte dall'alunno;
 - svolgendo nella sede del nostro Istituto attività, in orario scolastico e non, in cui i ragazzi delle classi terze incontrano i responsabili dell'orientamento delle Scuole Secondarie di II Grado del territorio per presentare i vari indirizzi e le attività delle diverse scuole;
 - organizzando nella sede del nostro Istituto attività pomeridiane in cui i genitori degli alunni delle classi terze incontrano i responsabili dell'orientamento delle Scuole Secondarie di II Grado del territorio;
 - facendo visitare agli alunni delle classi terze le strutture scolastiche del comprensorio narnese allo scopo di prendere contatto con gli ambienti e con le attività che vi si svolgono;
 - programmando attività in comune da concordare tra gli insegnanti dei due ordini di scuole (Secondaria di I grado e Secondaria di II grado) del territorio;
 - partecipando al Progetto "Studente per un giorno" in cui gli alunni delle classi terze possono frequentare per una intera giornata la Scuola Secondaria di II Grado da loro scelta che ha fornito la disponibilità per questa attività;
 - avendo la possibilità di disporre di informazioni riguardo le attività di “Open-day”, “Studente per un giorno”, frequenza di laboratori pomeridiani presso gli Istituti delle Scuole Secondarie di II Grado.

Gli insegnanti accompagnano l'alunno nel suo processo di orientamento, aiutandolo a definire la propria identità, le motivazioni, gli interessi, le attitudini, ad individuare i punti di forza e di debolezza, ad elaborare un progetto di vita, scegliendo i comportamenti necessari per raggiungere gli obiettivi. Inoltre, lo mettono nelle condizioni di comprendere la situazione propria e dell'ambiente in cui vive e quella futura in cui dovrà inserirsi.

PROGETTI IN RETE

L'Istituto Comprensivo di Narni scalo si propone come "filo rosso" di una rete che coinvolge Enti, Associazioni, Servizi, famiglie e si rivolge al territorio in un'ottica di confronto e collaborazione. Molti, infatti, sono gli Enti e le Associazioni presenti nel Comune, con le quali la scuola ha consolidato rapporti di collaborazione. Le principali sono:

- Comune di Narni
- Corpo della Polizia Municipale
- Corpo dei Carabinieri
- Protezione Civile
- Corpo Forestale dello Stato
- Croce Rossa Italiana
- ASL
- AVIS
- Gruppi sportivi: volley, basket, atletica, bocce
- Circolo ANCESCAO
- ARCI
- ACLI
- Fondazione Carit

Si è cercato, dunque, di definire azioni più coordinate a livello territoriale, di condividere buone prassi e di sviluppare strategie integrate di prevenzione e di promozione del benessere a scuola.

Le attività di arricchimento dell'offerta formativa, previste in rete, riguardano i seguenti progetti:

1. **Progetto "Spazi verdi di apprendimento"** in collaborazione con l'I.I.S. "Gandhi", che coinvolge il Comune di Narni e le associazioni del territorio. Il progetto prevede il recupero e la riqualificazione della serra già presente nel giardino della Scuola Secondaria di I grado dell'I.C. "Valli" e la realizzazione di aiuole e di orti urbani negli spazi incolti intorno alla serra. L'intento è di promuovere l'educazione allo sviluppo sostenibile e l'inclusione.
2. **Progetto "La musica diventa rete culturale e cultura del dialogo"** in collaborazione con l'I.C. "G. e A. Garibaldi", che coinvolge il Comune di Narni e le associazioni del territorio. L'intento del progetto è promuovere in particolar modo la diffusione della musica tra le giovani generazioni affinché concorra alla loro crescita individuale e sociale.
3. **Progetto "Orientando"** in collaborazione con l'I.C. di Attigliano e le altre scuole della Provincia di Terni. Il progetto è volto alla progettazione e realizzazione di attività di

orientamento al termine del primo ciclo per la scelta degli istituti del secondo ciclo, anche attraverso strumenti didattico-educativi volti ad individuare le passioni dei ragazzi e il loro progetto di vita.

4. **Progetto “Piani di miglioramento a confronto: un percorso in Rete”** in collaborazione con l’I.C. di Acquasparta e di Narni centro. Il progetto nasce da un’analisi comparata delle priorità e delle aree di processo dei rapporti di autovalutazione delle scuole della rete. Il percorso è stato finalizzato all’implementazione dell’area “ambiente di apprendimento”, mentre nella seconda fase di attuazione prevede la realizzazione di due percorsi, uno relativo al “coding for teaching” ed uno riguardante la “classe capovolta” (flipped classroom).
5. **Progetto “Piani di miglioramento a confronto: un percorso in rete (fase 2)”** in collaborazione con l’I.C. “G. e A. Garibaldi”. Il progetto nasce da un’azione di analisi comparata delle priorità e delle aree di processo dei rapporti di autovalutazione delle scuole in rete. La possibilità di progettare delle azioni che introducano nuovi approcci di miglioramento scolastico basate sulla condivisione in rete di percorsi di innovazione, permette alle scuole di superare l’autoreferenzialità che spesso caratterizza il loro operato, consente maggiore motivazione e sostegno reciproco, confronto e revisione tra pari, oltreché economia nell’uso delle risorse umane e finanziarie.
6. **Progetto “Erasmus Plus”. EVIDENCE BASED EDUCATION: EUROPEAN TRATEGIC MODEL FOR SCHOOL INCLUSION** in collaborazione con le Facoltà di Scienze della Formazione Primaria dell’Università di Perugia e di Barcellona. Il progetto si pone come obiettivo di promuovere nella scuola il principio dell’inclusione di tutte le differenze umane, favorendo e sviluppando un sereno ambiente di apprendimento. Se i bambini, sin da piccoli, vengono educati all’accettazione, al rispetto delle differenze ed alla valorizzazione delle peculiarità dell’altro, da adulti saranno capaci di contribuire consapevolmente alla costruzione di una società in grado di promuovere il successo di ogni persona. Pertanto, obiettivi del progetto sono sviluppare la consapevolezza delle proprie emozioni e di quelle altrui, conoscere ed utilizzare tecniche per migliorare il proprio autocontrollo e per gestire adeguatamente le emozioni, usare la comunicazione in modo consapevole ed adeguato ai contesti ed alle persone coinvolte, sviluppare gradualmente la capacità di astenersi dal giudizio sulle persone; cooperare per stabilire un clima di convivenza e di apprendimento sereno, solidale e collaborativo.
7. **Progetto “Scuole che promuovono il benessere”** in collaborazione con altri Istituti del territorio, il Comune e l’ASL. Il progetto si propone di promuovere e stimolare la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di dispersione e abbandono scolastici di adolescenti nella fascia di età compresa tra gli 11 e i 17 anni attraverso l’adozione di approcci di “Welfare Comuni-

tario”. L'intento è di intervenire con azioni di accompagnamento e di orientamento psicoattitudinali finalizzate a sostenere i ragazzi e a far acquisire loro maggiore consapevolezza delle proprie propensioni.

8. **Progetto “Sicura...mente” con le scuole della Provincia di Terni** in collaborazione con l'I.C. di Acquasparta, che funge da scuola capofila e altre scuole del territorio. Il progetto in rete intende realizzare corsi di formazione in materia di sicurezza previsti dalle disposizioni vigenti, al fine di individuare gradualmente una distribuzione funzionale sul territorio di organico docente ed ATA in possesso dei requisiti di formazione previsti dalla vigente normativa.
9. **Progetto “Atelier creativi e laboratori per le competenze chiave”** in collaborazione con l'I.I.S. “Gandhi”, con l'azienda Green Tales srl e con il Centro F.A.R.E. di Terni. Il progetto, di cui il nostro Istituto è sede di sperimentazione, nasce da un'azione partecipata che riguarderà i ragazzi, coinvolti come soggetti protagonisti attivi. La scuola intende realizzare il FABLAB nell'aula di tecnologia, uno spazio di circa 70 metri quadrati. Per FABLAB intendiamo un insieme minimo di tecnologie, macchine e strumenti in grado di supportare il processo d'ideazione, progettazione e realizzazione di qualunque prodotto fabbricabile con tecnologia digitale. Al suo interno dovranno essere presenti attrezzature di prototipazione rapida e fabbricazione digitale di classe desktop, adatti per piccola officina e utilizzabili, dopo un breve training, dalla maggior parte delle persone. I personal computer, connessi alla rete Internet, consentiranno l'accesso a strumenti open source. Lo spazio robotica da allestire permetterà di realizzare sistemi automatici che reagiscono alle variazioni dell'ambiente attraverso sensori e attuatori come luci, beeper o piccoli motori, dotando i manufatti di interattività elettronica. Il laboratorio sarà a disposizione di tutte le classi durante l'attività didattica e in orario extrascolastico sarà possibile utilizzarlo come spazio per attività facoltative aperte al territorio.

L'AREA DELLA FORMAZIONE

La legge 107/2015 (comma 124) prevede che la formazione sia strutturale, permanente ed obbligatoria. Le azioni di formazione scelte devono essere coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa, con il Piano nazionale triennale, con gli esiti del Rav e del relativo PDM.

La formazione del personale docente si articola in due livelli principali:

- uno nazionale
- uno a livello di istituzione scolastica o reti di scuola

ed ha come obiettivo quello di migliorare l'offerta formativa e favorire il successo formativo degli alunni.

DAL PDM AL PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE

PRIORITÀ	OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI
Ridefinizione degli strumenti e delle metodologie ai fini dell'acquisizione e della valutazione delle competenze.	Costruzione di strumenti per la documentazione e certificazione dei percorsi di apprendimento.	Revisione del curricolo e declinazione delle indicazioni stabilite a livello di Istituto in relazione alle peculiarità delle singole classi e al lavoro formativo delle diverse discipline. Costruzione di strumenti per l'osservazione e la valutazione delle competenze.
	Progettazione, realizzazione e documentazione di unità di lavoro orientate allo sviluppo di competenze.	Costruzione di rubriche per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza in un contesto di valutazione autentica.
Miglioramento esiti delle classi con punteggio al di sotto della media regionale.	Organizzazione di ambienti di apprendimento con attenzione alla dimensione organizzativa, metodologica e relazionale.	Diffusione di un approccio didattico caratterizzato da partecipazione attiva, attività laboratoriali, cooperative learning e altre metodologie che favoriscono l'apprendimento.
	Progettazione e organizzazione di attività di recupero/potenziamento a classi aperte in orario curricolare.	Promozione del successo formativo degli alunni mediante l'organizzazione flessibile del gruppo classe, per un recupero motivazionale, metodologico trasversale e disciplinare.

FORMAZIONE NEL TRIENNIO

2016-2017

2017-2018

2018-2019

Competenze digitali per la didattica.

Approcci metodologici innovativi basati su ambienti di apprendimento integrati (didattica laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom, peer tutoring...).

Programmare e valutare per competenze.

Formazione disciplinare e dell'inclusione scolastica.

Formazione docenti Scuola Infanzia (cultura dell'infanzia).

Formazione sulla sicurezza (D.Lvo 81/2008) – Personale docente e ATA.

Dematerializzazione dei processi amministrativi – Personale ATA.

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

RISULTATO PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

	ESITI STUDENTI		PRIORITÀ	DESCRIZIONE TRAGUARDO
	Scegliere tra quattro aree		obiettivi generali che la scuola si prefigge realizzare attraverso l'azione di miglioramento	Risultati attesi a lungo termine 3 anni Essi articolano <u>in forma osservabile e/o misurabile</u> i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento
1	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Valutazione 4	Miglioramento esiti delle classi con punteggio al di sotto della media regionale	Rientrare nella media regionale per quanto riguarda i risultati degli studenti nelle prove nazionali
2	Competenze chiave e di cittadinanza	Valutazione 4	Ridefinizione degli strumenti e delle metodologie ai fini dell'acquisizione e della valutazione delle competenze	Elaborazione di un curricolo verticale per competenze con relative rubriche di valutazione
3	Risultati scolastici		-----	
4	Risultati a distanza		-----	

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA'

AREE DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO Descrizione delle attività e degli interventi che si intendono realizzare per contribuire al raggiungimento delle PRIORITÀ Definizione operativa delle attività da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) che riguardano una o più aree di processo	PRIORITA'
Curricolo, progettazione e valutazione	Costruzione di strumenti per la documentazione e certificazione dei percorsi di apprendimento	2
	Progettazione, realizzazione e documentazione di unità di lavoro orientate allo sviluppo di competenze	2
Ambiente di apprendimento	Organizzazione di ambienti di apprendimento con attenzione alla dimensione organizzativa, metodologica e relazionale.	1
	Progettazione e organizzazione attività di recupero/potenziamento a classi aperte in orario curricolare	1

Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Obiettivo di processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
Costruzione di strumenti per la documentazione e certificazione dei percorsi di apprendimento	4	3	12
Progettazione, realizzazione e documentazione di unità di lavoro orientate allo sviluppo di competenze	4	3	12
Organizzazione di ambienti di apprendimento con attenzione alla dimensione organizzativa, metodologica e relazionale	3	4	12
Progettazione e organizzazione di attività di recupero/potenziamento a classi aperte in orario curricolare	4	3	12

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Azioni previste	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Costruzione di strumenti per la documentazione e certificazione dei percorsi di apprendimento	<p>Revisione del curricolo e declinazione delle indicazioni stabilite a livello di istituto in relazione alle peculiarità delle singole classi e al lavoro formativo delle diverse discipline.</p> <p>Costruzione di strumenti per l'osservazione e la valutazione delle competenze.</p>	<p>Progettazione di un percorso di formazione e ricerca-azione per docenti in Rete con altre scuole del territorio.</p> <p>Individuazione in ogni scuola di 7 docenti appartenenti ad almeno tre diversi consigli di classe.</p> <p>Formazione dei docenti (gruppo territoriale , laboratorio di scuola e laboratorio integrato).</p> <p>Coinvolgimento dei consigli di classe Valutazione del percorso formativo e dei materiali prodotti in seduta collegiale.</p>	<p>Il 100% dei docenti individuati partecipa alle attività di formazione organizzate.</p> <p>Il 90% dei docenti coinvolti utilizza gli strumenti operativi elaborati.</p> <p>Almeno 3 consigli di classe partecipano alla ricerca azione.</p>	<p>Firme presenza al corso di aggiornamento.</p> <p>Documentazione elaborata.</p> <p>Verbali consigli di classe.</p>
Progettazione, realizzazione e documentazione di unità di lavoro orientate allo sviluppo di competenze	Costruzione di rubriche per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza in un contesto di valutazione autentica.	<p>Progettazione di un percorso di formazione e ricerca-azione per docenti in Rete con altre scuole del territorio.</p> <p>Individuazione in ogni scuola di due o tre docenti per ogni dipartimento disciplinare con coinvolgimento di alcuni consigli di classe nella ricerca-azione.</p> <p>Partecipazione di un gruppo di 10 docenti alle attività di formazione organizzate in rete.</p> <p>Redazione di strumenti operativi per la progettazione e documentazione dei compiti</p>	<p>I 100% dei docenti individuati partecipa alle attività di formazione organizzate.</p> <p>Il 90% dei docenti coinvolti utilizza gli strumenti operativi elaborati.</p> <p>Almeno 4 consigli di classe utilizzano gli strumenti predisposti.</p>	<p>Firme presenza al corso di aggiornamento.</p> <p>Documentazione consegnata.</p> <p>Verbali consigli di classe</p>

		<p>complessi.</p> <p>Coinvolgimento dei consigli di classe</p> <p>Valutazione del percorso formativo e dei materiali prodotti in seduta collegiale</p>		
<p>Organizzazione di ambienti di apprendimento con attenzione alla dimensione organizzativa, metodologica e relazionale</p>	<p>Diffusione di un approccio didattico caratterizzato da partecipazione attiva, attività laboratoriali, cooperative learning e altre metodologie che favoriscono l'apprendimento.</p>	<p>Organizzazione ed erogazione attività di formazione in rete per i docenti in relazione a: -cooperative learning; -classe capovolta; -utilizzo ITC e linguaggi digitali.</p> <p>Coinvolgimento nella ricerca azione di alcuni consigli di classe.</p> <p>Incontro in plenaria dell'intero collegio per la condivisione dei materiali prodotti e la valutazione del percorso.</p>	<p>Il 100% dei docenti completa l'attività di formazione</p> <p>Il 100% dei docenti sperimenta in classe le nuove metodologie</p> <p>Gradimento delle attività da parte dell'80% degli alunni e dei genitori</p>	<p>Firme presenza alla formazione.</p> <p>Verbali del consiglio.</p> <p>Questionario alunni e genitori.</p>
<p>Progettazione e organizzazione di attività di recupero/potenziamento a classi aperte in orario curricolare</p>	<p>Promozione del successo formativo degli alunni mediante l'organizzazione flessibile del gruppo classe, per un recupero motivazionale, metodologico trasversale e disciplinare.</p>	<p>Individuazione commissioni di lavoro in verticale con il compito di elaborare documenti di riflessione e percorsi di apprendimento.</p> <p>Pianificazione attività da parte dei dipartimenti disciplinari.</p> <p>Programmazione di unità di apprendimento disciplinari o trasversali per classi parallele.</p> <p>Condivisione del piano da parte del collegio e realizzazione attività.</p> <p>Verifica collegiale sulle attività svolte e sui risultati conseguiti.</p>	<p>Tutti e 4 i dipartimenti disciplinari sono coinvolti nelle attività.</p> <p>Nel 100% delle classi di Scuola Secondaria sono attivati percorsi di recupero</p> <p>-potenziamento a classi aperte.</p> <p>Il 90% degli alunni mostra gradimento verso le attività proposte.</p>	<p>Verbali dei dipartimenti e dei consigli di classe.</p> <p>Questionario gradimento alunni.</p>
<p><u>Caratteri innovativi</u></p>				

Redazione di uno schema progettuale per la programmazione di compiti complessi orienta l'azione didattica verso la costruzione di ambienti di apprendimento funzionali a promuovere competenze.

Introduzione di approcci metodologici innovativi basati su ambienti di apprendimento integrati.

Prevenzione della dispersione scolastica tramite l'organizzazione flessibile del gruppo classe per un recupero motivazionale, metodologico-trasversale e disciplinare.

Connessione con il quadro di riferimento di cui in appendice A-B

Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Investire sul capitale umano.

Sfruttare le opportunità offerte dalle tic e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare e apprendere.

Potenziare le competenze linguistiche e matematico-logiche.

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2017/2018 IN ALLEGATO

L'AREA DELLA VALUTAZIONE

La funzione della valutazione si pone l'obiettivo di cogliere le dinamiche dei processi formativi e si compone della **verifica**, intesa come misurazione il più possibile oggettiva del profitto e delle abilità acquisite dall'alunno, e della **valutazione**, cioè l'analisi dei progressi raggiunti nella personalità dell'alunno, in senso formativo e di sviluppo globale.

Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari e di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola, i consigli di interclasse /classe avranno sistemi di riferimento il più possibile omogenei sia per elaborare le prove di verifica, sia per stabilire criteri di valutazione condivisi.

La pratica valutativa si distingue in tre fasi:

- **la valutazione iniziale**, che si attua all'inizio del percorso per rilevare la situazione di partenza e, di conseguenza, serve a predisporre un adeguato itinerario di apprendimento personalizzato per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle abilità.
- **la valutazione in itinere**, che monitora il processo di apprendimento per migliorare le strategie didattiche e metodologiche centrate sull'alunno.
- **la valutazione finale**, che fornisce indicazioni orientative per favorire l'espressione di tutte le potenzialità dell'alunno in qualsiasi contesto.

GLI STRUMENTI DI VERIFICA

Gli strumenti di verifica consistono in prove disciplinari ed interdisciplinari, prove scritte soggettive ed oggettive, prove orali, prove pratiche.

Per le prove soggettive orali e scritte che richiedono all'alunno riflessioni e approfondimenti personali sull'argomento richiesto, si esprimerà un giudizio sulla scorta dei livelli dei descrittori degli obiettivi specifici prestabiliti nelle varie discipline.

Per la valutazione delle prove oggettive a risposta chiusa, disciplinari e trasversali, si adotterà lo

stesso sistema di attribuzione dei punteggi per tutte le discipline facendo riferimento alla seguente **tabella dei descrittori relativi ai livelli di apprendimento.**

%	VOTO - GIUDIZIO	DESCRITTORI
100-95	10 OTTIMO	Conoscenze ampie e particolarmente approfondite, abilità complete e senza errori di codifica e decodifica, capacità di comprensione e di analisi precisa e pertinente, applicazione sicura e autonoma delle nozioni relative alle varie discipline in situazioni anche nuove, esposizione rigorosa, ricca e ben articolata, capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed originale, autonoma organizzazione delle conoscenze acquisite.
94-86	9 DISTINTO	Conoscenze complete e approfondite, abilità sicure e senza errori di codifica e decodifica, capacità di comprensione e di analisi precisa e puntuale, applicazione sicura e autonoma delle nozioni relative alle varie discipline in situazioni anche nuove, esposizione chiara e ben articolata, capacità di sintesi appropriata con spunti creativi e originali.
85-75	8 BUONO	Conoscenze complete, abilità corrette di codifica e decodifica e di comprensione precisa e sicura, applicazione sicura delle nozioni relative alle varie discipline in situazioni sempre più complesse, esposizione chiara, precisa e articolata, capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali anche apprezzabili.
74-65	7 DISCRETO	Conoscenza corretta dei nuclei fondamentali delle discipline, abilità solide di codifica e decodifica, capacità di comprensione/analisi puntuale, applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni relative alle varie discipline senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione chiara e abbastanza precisa, sintesi parziale con alcuni spunti critici.
64-55	6 SUFFICIENTE	Conoscenza accettabile dei contenuti disciplinari, abilità essenziali di codifica e decodifica, capacità di analisi/comprendimento elementare, applicazione delle nozioni relative alle varie discipline senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata.
54-50	5 INSUFFICIENTE	Conoscenza parziale dei minimi contenuti disciplinari ma tali da consentire un graduale recupero, abilità di codifica e decodifica ancora incerte ma in graduale miglioramento rispetto alla situazione di partenza, capacità di comprensione scarsa e di analisi esigua o inconsistente, applicazione delle nozioni relative alle varie discipline scorretta e con errori, esposizione ripetitiva e imprecisa, povertà lessicale.
Meno di 50	4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza frammentaria e lacunosa anche dei contenuti minimi disciplinari, abilità di codifica e decodifica da recuperare, capacità di comprensione scarsa e di analisi inconsistente o inesistente, applicazione delle nozioni relative alle varie discipline scorretta e con gravi errori, esposizione gravemente scorretta, frammentata e confusa, povertà lessicale.

I **risultati** delle verifiche periodiche saranno utilizzati ai fini della valutazione intermedia e finale per eventuali interventi di recupero e di sostegno.

La valutazione intermedia e conclusiva terrà conto dei seguenti criteri

- della situazione di partenza;
- delle reali capacità dell'alunno;
- dell'impegno dimostrato;
- dell'efficacia dell'azione formativa;
- di altri fattori utili socio-culturali e ambientali

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia ha lo scopo di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza del bambino.

Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo, «l'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Analogamente, per l'istituzione scolastica, le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa». Ciò viene perseguito con l'attuazione del Curricolo Verticale di Istituto, attraverso l'applicazione, nella pratica didattica e delle Unità di Apprendimento che prevedono attività per "campi di esperienza".

I cinque campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali sono: il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni, colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo.

I docenti, pertanto, con gli strumenti costruiti durante le sperimentazioni ed in attività di ricerca-azione, nel corso degli anni, intendono attuare pienamente quanto previsto dalla normativa.

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione è un processo dinamico molto complesso, in generale, ma lo è in particolare nella Scuola Primaria. In questa fascia di età, infatti, è quanto mai necessario favorire la promozione umana e sociale del bambino, la stima di sé, la capacità di conoscere stesso e di scoprire i propri punti di forza e di debolezza. Per questo motivo, i docenti intendono attuare una valutazione attenta e “formativa”, che coinvolga l’alunno nel proprio processo di apprendimento.

Da tempo impegnato nel campo, con attività di formazione, sperimentazione e ricerca azione, il nostro Istituto Comprensivo ha messo a punto un impianto formativo che favorisce un attento monitoraggio delle relazioni tra la progettazione e l’applicazione della didattica, la rilevazione degli apprendimenti (verifica) e la valutazione dei risultati raggiunti.

Strumento fondamentale è il Curricolo Verticale di Istituto, la cui applicazione avviene attraverso lo sviluppo di Unità di Apprendimento che prevedono:

- l’accertamento degli apprendimenti disciplinari, attraverso prove oggettive strutturate e semi-strutturate;
- la rilevazione dei livelli di acquisizione delle competenze, attraverso osservazioni sistematiche e non e, soprattutto attraverso i Compiti Complessi di Realtà.

Per la puntuale applicazione dell’impianto valutativo, i docenti hanno a disposizione strumenti adeguati (griglie di descrittori, tabelle di rilevazione, ...) costruiti ed adeguati nel corso degli anni.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La valutazione concorre, con la sua finalità formativa e, attraverso l’individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, tenendo conto del sostanziale sviluppo individuale sia sul piano didattico che relazionale.

GLI STANDARD DI VALUTAZIONE E L’ATTRIBUZIONE DEI VOTI

I traguardi intermedi e finali conseguiti negli apprendimenti sono attestati in un Documento di Valutazione progettato secondo il dettato del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 che recita così:

art. 1 comma 1: La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni; concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze ...

art 2 comma 1: ... viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la Scuola Primaria e dal Consiglio di classe per la Scuola Secondaria di primo grado. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

art. 2 comma 3: ... La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. ... la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. ... la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

art. 2 comma 5: ... La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione ... (fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica - Nota ministeriale 1865).

Al fine di migliorare la precisione e l'omogeneità d'attribuzione dei voti, il Collegio dei docenti condivide i criteri per la valutazione del comportamento determinando anche le modalità di espressione del giudizio (Nota ministeriale n. 1865)

I docenti, sulla base delle rilevazioni effettuate e delle situazioni di apprendimento riportate nella tabella, attribuiscono a ciascun alunno, per ciascuna disciplina, il **voto** rappresentativo dell'effettivo livello di profitto disciplinare conseguito ed applicheranno quanto recita la nota n. 1865 a riguardo.

Nota ministeriale n. 1865: ... per tutte le alunne e tutti gli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. ... La valutazione dell'insegnamento della Religione

Cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

I voti disciplinari per gli alunni diversamente abili vengono determinati secondo i criteri previsti dal P.E.I. di cui all'art. 12, comma 5 della L.104/92.

Allo scopo di disporre di criteri di valutazione oggettivi e condivisi attraverso i quali formulare giudizi validi ed affidabili, l'istituzione ha definito gli standard di valutazione di seguito riportati:

SCUOLA DELL'INFANZIA

RUBRICHE VALUTATIVE (IN USCITA)

COMPETENZE DI CITTADINAN- ZA	CAMPI DI ESPERIENZA	INDICATORE	LIVELLO A	LIVELLO B	LIVELLO C	LIVELLO D
<p>COMUNICA- ZIONE NELLA MADRELIN- GUA</p> <p>COMUNICA- ZIONE NELLA LINGUA STRANIERA</p>	I DISCORSI E LE PAROLE	<p>ESPRIMERE EMOZIONI E SENTIMENTI. MATURARE CAPACITÀ COMUNICA- TIVE.</p> <p>UTILIZZARE UNA PLURALITÀ DI LINGUAGGI.</p>	<p>Comprende completa- mente parole, frasi, discorsi, anche complessi, narrazioni e descrizioni.</p> <p>Comunica efficace- mente sensazioni, emozioni e stati d'animo, utilizzando un lessico sempre più ricco ed appropriato.</p> <p>Chiede spiegazioni, narra ed inventa storie.</p> <p>Memorizza facilmente filastroc- che e canzoni in lingua straniera (inglese) e, nel gioco, utilizza corretta- mente le</p>	<p>Comprende parole, frasi, discorsi, narrazioni e descrizioni.</p> <p>Comunica efficace- mente sensazioni, emozioni e stati d'animo, utilizzando un lessico sempre più appropriato.</p> <p>Chiede spiegazioni, narra ed inventa storie.</p> <p>Memorizza filastrocche e canzoni in lingua straniera (inglese) e, nel gioco, utilizza le strutture note.</p> <p>Scopre ed utilizza corretta- mente linguaggi e</p>	<p>Comprende, parole, frasi, brevi narrazioni e descrizioni.</p> <p>Comunica in modo fruibile sensazioni, emozioni e stati d'animo.</p> <p>General- mente, chiede spiegazio- ni e racconta semplice- mente esperienze personali.</p> <p>Guidato, memorizza filastrocche/ canzoni in lingua straniera (inglese).</p> <p>Guidato, utilizza linguaggi e strumenti di comuni- cazione differenti (tecnolo-</p>	<p>Comprende, parole e semplici frasi.</p> <p>Comunica sensazioni, emozioni e stati d'animo in modo ancora poco chiaro.</p> <p>Racconta esperienze personali in modo sostanzial- mente fruibile.</p> <p>Con l'aiuto dell'inse- gnante, memorizza semplici filastrocche/ canzoni in lingua straniera (inglese) ed utilizza il PC per semplicis- sime attività.</p>

			<p>strutture note.</p> <p>Scopre ed utilizza correttamente ed autonomamente linguaggi e strumenti di comunicazione differenti (tecnologie).</p>	<p>strumenti di comunicazione differenti (tecnologie).</p>	<p>gie).</p>	
<p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>	<p>IL SE' E L'ALTRO, IMMAGINI, SUONI, COLORI, IL CORPO E IL MOVIMENTO, I DISCORSI E LE PAROLE.</p>	<p>SVILUPPARE LA CONSAPEVOLEZZA DI SE' ED ESPRIMERE CREATIVAMENTE IDEE, ESPERIENZE, EMOZIONI, ATTRAVERSO I LINGUAGGI NON VERBALI.</p>	<p>Sviluppa costantemente la consapevolezza di sé e la fiducia nelle proprie capacità.</p> <p>Esprime in modo autonomo e sempre più creativo idee, esperienze ed emozioni, attraverso i linguaggi non verbali</p> <p>(CORPO, MUSICA, ARTI VISIVE, ARTI DELLO SPETTACOLO, LETTERATURA, TECNOLOGIE).</p>	<p>Sviluppa gradualmente e la consapevolezza di sé e la fiducia nelle proprie capacità.</p> <p>Esprime in modo abbastanza autonomo e creativo idee, esperienze ed emozioni, attraverso i linguaggi non verbali</p> <p>(CORPO, MUSICA, ARTI VISIVE, ARTI DELLO SPETTACOLO, LETTERATURA, TECNOLOGIE).</p>	<p>È avviato alla conoscenza di sé ed ad una maggiore confidenza nelle proprie capacità.</p> <p>Esprime esperienze ed emozioni in modo essenziale e fruibile, attraverso i linguaggi non verbali</p> <p>(CORPO, MUSICA, ARTI VISIVE, ARTI DELLO SPETTACOLO, LETTERATURA, TECNOLOGIE).</p>	<p>È avviato alla conoscenza di sé stesso.</p> <p>Guidato, esprime esperienze ed emozioni in modo essenziale, attraverso i linguaggi non verbali</p> <p>(CORPO, MUSICA, ARTI VISIVE, ARTI DELLO SPETTACOLO, LETTERATURA, TECNOLOGIE).</p>
<p>COMPETEN-</p>	<p>TUTTI</p>	<p>INTERAGIRE</p>	<p>Mostra</p>	<p>Mostra</p>	<p>Mostra</p>	<p>General-</p>

<p>ZE SOCIALI E CIVICHE</p>		<p>NEL GRUPPO RISPETTANDO REGOLE E DIVERSITÀ.</p> <p>ACQUISIRE AUTONOMIA E SENSO DI RESPONSABILITÀ PER STARE BENE CON SE' STESSI E CON GLI ALTRI.</p>	<p>interesse per la comunità scolastica e partecipa volentieri ai vari momenti educativi.</p> <p>Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente che lo circonda.</p> <p>Rispetta le regole condivise, porta a termine il proprio lavoro e collabora con gli altri per il bene comune.</p> <p>Intuisce la presenza di diverse identità culturali e religiose;</p> <p>riconosce e rispetta la propria.</p>	<p>interesse per la comunità scolastica e, generalmente, partecipa volentieri ai vari momenti educativi.</p> <p>Ha cura di sé, degli altri e dell'ambiente che lo circonda.</p> <p>Di norma, rispetta le regole condivise e porta a termine il proprio lavoro; talvolta collabora con gli altri per il bene comune.</p> <p>Intuisce la presenza di diverse identità culturali e religiose.</p>	<p>discreto interesse per la comunità scolastica e, generalmente, partecipa ai vari momenti educativi.</p> <p>Ha abbastanza cura di sé.</p> <p>Di norma, rispetta le regole condivise e, sollecitato, porta a termine il proprio lavoro; talvolta collabora con gli altri.</p>	<p>mente, partecipa ai vari momenti educativi.</p> <p>Guidato, rispetta le regole condivise e intraprende un lavoro assegnato.</p>
<p>COMPETENZE IN MATEMATICA, COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA</p>	<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<p>OSSERVARE LA REALTÀ ASSUMERE CONSAPEVOLEZZA DEL TEMPO E DELLO SPAZIO, EFFETTUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p>	<p>Si orienta correttamente nello spazio e nel tempo: osserva, descrive, attribuisce significato ai diversi ambienti e ne usufruisce.</p>	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo: osserva, descrive, attribuisce significato ai diversi ambienti e ne usufruisce.</p> <p>Utilizza</p>	<p>Di norma, si orienta nello spazio e nel tempo: osserva e descrive i diversi ambienti e ne usufruisce.</p> <p>Utilizza le conoscenze</p>	<p>Di norma, si orienta nello spazio conosciuto e nel tempo: osserva e descrive in modo essenziale i diversi ambienti e, guidato, ne</p>

		NELLA VITA QUOTIDIANA.	<p>sce adeguatamente.</p> <p>Utilizza conoscenze matematico-scientifico-tecnologiche acquisite, abilità e strategie personali per risolvere correttamente semplici situazioni problematiche, di ordine quotidiano.</p> <p>Raggruppa secondo criteri dati.</p> <p>Individua analogie e differenze fra oggetti</p>	<p>conoscenze matematico-scientifico-tecnologiche e abilità acquisite per risolvere correttamente semplici situazioni problematiche, di ordine quotidiano.</p> <p>Raggruppa secondo criteri dati.</p> <p>Individua analogie e differenze fra oggetti.</p>	<p>scientifico-tecnologiche personali per risolvere semplicissime situazioni problematiche, di ordine quotidiano.</p> <p>Raggruppa seguendo modelli indicati.</p>	<p>usufruisce.</p> <p>Con l'aiuto dell'insegnante, utilizza le conoscenze personali per affrontare semplicissime situazioni problematiche, di ordine quotidiano.</p>
<p>SPIRITO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITÀ</p>	TUTTI	<p>ACQUISIRE GRADUALMENTE LA CONSAPEVOLEZZA DELLE OPPORTUNITÀ CHE IL PROPRIO AMBIENTE OFFRE.</p> <p>SAPER UTILIZZARE LA CREATIVITÀ, L'INNOVAZIONE, LA CAPACITÀ ORGANIZZATIVA PER</p>	<p>Nelle diverse occasioni formative e in situazioni nuove, analizza e decodifica semplici contesti: interviene in modo</p> <p>propositivo e creativo, ponendo domande, ipotizzando e progettando</p>	<p>Nelle diverse occasioni formative e in situazioni nuove, decodifica globalmente semplici contesti: interviene in modo</p> <p>propositivo, ponendo domande e collabora per trovare semplici soluzioni.</p>	<p>Nelle diverse occasioni formative, decodifica globalmente semplici contesti: interviene</p> <p>ponendo alcune domande</p>	<p>Guidato, nelle diverse occasioni formative pone semplici domande.</p>

		REALIZZARE PROGETTI E RISOLVERE SITUAZIONI NUOVE	semplici soluzioni.			
COMPETENZA DIGITALE	LA CONOSCENZA DEL MONDO, I DISCORSI E LE PAROLE	ACQUISIRE E SVILUPPARE LA CONOSCENZA E LE CAPACITÀ DI UTILIZZARE CON Dimestichezza LE DIVERSE TECNOLOGIE. CONQUISTARE COMPETENZE ATTRAVERSO GIOCHI MATEMATICI, LOGICI E LINGUISTICI.	Utilizza correttamente gli strumenti digitali noti, portando a termine la realizzazione di un semplice prodotto. Conduce giochi didattici e non in maniera completamente autonoma.	Utilizza in modo abbastanza corretto gli strumenti digitali noti. Conduce giochi didattici e non con un discreto livello di autonomia.	Utilizza in modo parziale gli strumenti digitali noti. Conduce giochi didattici e non con alcuni suggerimenti.	Guidato, conduce semplici giochi didattici e non.
IMPARARE AD IMPARARE	TUTTI	SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI ORGANIZZARE IL PROPRIO APPRENDIMENTO (in relazione all'età psico-fisica), UTILIZZANDO EFFICACEMENTE IL TEMPO; INDIVIDUANDO LE INFORMAZIONI; RICONOSCENDO OSTACOLI E DIFFICOLTÀ; SCEGLIENDO SOLUZIONI ADEGUATE.	Individua autonomamente relazioni tra oggetti, avvenimenti e fenomeni (relazioni temporali, spaziali, causali, funzionali... ecc.) e le spiega semplicemente. Ipotizza diverse soluzioni a problemi non noti: pone domande, chiede	Individua relazioni tra oggetti, avvenimenti e fenomeni (relazioni temporali, spaziali, causali, funzionali... ecc.) e, guidato con domande, le spiega semplicemente. Prova strategie conosciute per risolvere problemi non noti e pone domande	Nelle attività ludiche, mette spontaneamente in relazione oggetti: se richiesto, ne spiega la ragione. Generalmente, è in grado di porre domande sulle modalità di esecuzione di un lavoro/composto e di applicare le indicazioni;	Se richiesto, individua semplici relazioni tra oggetti di uso quotidiano. Guidato, pone domande sulle modalità di esecuzione di un lavoro/composto assegnato: generalmente, applica le indicazioni. Ricava semplici informazioni da testi illustrati e

			<p>spiegazioni, cerca collaborazioni.</p> <p>Descrive le sue azioni passate, presenti e future, motivando le scelte intraprese. Ricava e riferisce informazioni da strumenti grafici noti (tabelle, semplici mappe, grafici diagrammi).</p> <p>Classifica utilizzando strumenti predisposti.</p> <p>Inventa ed illustra, tramite sequenze, semplici storie .</p>	<p>per trovare altre soluzioni.</p> <p>Descrive cosa sta facendo, motivando semplicemente le scelte intraprese.</p> <p>Ricava informazioni da strumenti grafici noti (tabelle, semplici mappe, grafici diagrammi).</p> <p>Classifica le più semplici utilizzando strumenti indicati.</p> <p>Tramite sequenze, illustra semplici storie.</p>	<p>talvolta, ipotizza soluzioni personali.</p> <p>Chiede spiegazioni sui contenuti di libri illustrati ed è in grado di ricavare semplici informazioni, esprimendo un parere personale.</p> <p>Tramite sequenze, illustra semplici storie.</p>	<p>formula alcuni quesiti sul contenuto.</p>
--	--	--	--	---	--	--

SCUOLA PRIMARIA

RUBRICHE VALUTATIVE

(CLASSE PRIMA E SECONDA)

ITALIANO

COSA VALUTARE	10	9	8	7	6	5
ASCOLTARE COMPREN- DERE E COMUNICA- RE ORAL- MENTE Comprendere messaggi di diverso tipo. Riferire esperienze personali ed esporre un argomento. Interagire nelle diverse situazioni comunicative	Nelle situazioni comunicati- ve, mantiene l'attenzione per il tempo richiesto. Interagisce comunican- do esperienze e conoscenze in modo chiaro, corretto e con lessico appropriato.	Nelle situazioni comunicati- ve, mantiene l'attenzione per il tempo richiesto. Interagisce comunican- do esperienze e conoscenze in modo chiaro e corretto.	Nelle situazioni comunica- tive, mantiene l'attenzio- ne per il tempo richiesto. Interagi- sce comu- nicando esperienze e cono- scenze in modo chiaro, corretto e con lessico ap- propriato.	Nelle situazioni comunicati- ve, mantiene l'attenzione per il tempo richiesto. Interagisce comunican- do esperienze e conoscenze in modo chiaro e corretto.	Nelle situazioni comunicati- ve, presta attenzione per tempi brevi. Guidato, comunica esperienze e conoscenze.	Nelle situazioni comunica- tive, va sollecitato a prestare attenzione. Comunica esperienze solo se guidato.
LEGGERE E COMPREN- DERE Utilizzare strategie di lettura funzionali allo scopo.	Legge in modo corretto, scorrevole e espressivo. Comprende in modo completo e rapido lo scopo e le	Legge in modo corretto, scorrevole e espressivo. Comprende in modo completo lo scopo e le informazio-	Legge in modo corretto e abbastan- za scorre- vole. Compren- de il senso globale e gran parte	Legge in modo corretto e abbastanza scorrevole. Comprende il senso globale e alcune informazio-	Legge in modo strumentale e comprende le informa- zioni essenziali.	La lettura è poco fluida; la comprensione risulta parziale.

Leggere e comprendere testi di vario tipo.	informazioni esplicite.	ni esplicite.	delle informazioni esplicite.	ni esplicite.		
PRODURRE E RIFLETTERE SULLA LINGUA Produrre e rielaborare testi con caratteristiche diverse. Scrivere rispettando le convenzioni ortografiche e grammaticali. Riconoscere le principali categorie morfologiche e sintattiche.	<p>Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo corretto e personale.</p> <p>Riconosce e denomina con sicurezza alcune parti del discorso (CHI, COSA FA, QUANDO, DOVE).</p>	<p>Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo corretto.</p> <p>Riconosce e denomina alcune parti del discorso (CHI, COSA FA, QUANDO, DOVE).</p>	<p>Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo corretto.</p> <p>Riconosce alcune parti del discorso.</p>	<p>Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo, generalmente, corretto.</p> <p>Riconosce alcune parti del discorso.</p>	<p>Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo poco corretto e organizzato.</p> <p>Con modello, riconosce alcune parti del discorso.</p>	E' in grado di copiare parole e brevi frasi.

LINGUA INGLESE

COSA VALUTARE	10	9	8	7	6	5
ASCOLTARE COMPNDERE E COMUNICARE Comprendere parole di uso quotidiano.	<p>Ascolta per il tempo richiesto e comprende l'intero messaggio;</p> <p>comunica autonomamente e correttamente utilizzando</p>	<p>Ascolta per il tempo richiesto e comprende l'intero messaggio;</p> <p>comunica correttamente utilizzando lessico e strutture</p>	<p>Ascolta per il tempo richiesto e comprende globalmente il messaggio;</p> <p>comunica in modo generalmente corretto</p>	<p>Ascolta per il tempo richiesto e comprende globalmente il messaggio;</p> <p>comunica in modo sostanzialmente fruibile,</p>	<p>Ascolta i messaggi proposti e, aiutato da gesti e/o immagini comprende quanto ascoltato;</p> <p>guidato, utilizza il lessico ed</p>	<p>Va sollecitato a prestare attenzione ai messaggi proposti;</p> <p>guidato utilizza il lessico acquisito.</p>

Interagisce con i compagni per presentarsi o giocare.	lessico e strutture note.	note.	utilizzando lessico e strutture note.	utilizzando lessico e strutture note.	alcune strutture note.	
LEGGERE E COMPRENDERE Legge e comprende parole e semplici frasi acquisite a livello orale (con l'ausilio delle immagini).	Comprende autonomamente e rapidamente il testo letto.	Comprende autonomamente il testo letto.	Comprende globalmente il testo.	Comprende il senso globale del testo utilizzando sempre le immagini.	Con l'aiuto di immagini o dell'insegnante, comprende parte del testo	Con l'aiuto di immagini o dell'insegnante, comprende vocaboli.
PRODURRE TESTI Copia e scrive parole/frasi	Produce in modo autonomo e corretto semplici frasi acquisite a livello orale.	Comprende autonomamente il testo letto.	Produce in modo abbastanza corretto semplici frasi acquisite a livello orale.	Produce semplici frasi globalmente comprensibili (con pochi errori).	Produce vocaboli, riproduce semplici frasi.	Riproduce vocaboli.

STORIA

COSA VALUTARE	10	9	8	7	6	5
ORIENTARSI NEL TEMPO (successione, contemporaneità, durata, ciclicità) INDIVIDUARE, LEGGERE ED INTERPRETARE FONTI (dalla più semplice alla	Ordina con sicurezza e rapidità fatti ed eventi, li colloca nel tempo, ricordando i particolari. Individua con sicurezza gli elementi	Ordina con sicurezza fatti ed eventi, li colloca nel tempo, ricordando alcuni i particolari. Individua con sicurezza gli ele-	Ordina correttamente fatti ed eventi e li colloca nel tempo. Individua con sicurezza gli elementi utili per la ricostruzione	Di norma, ordina correttamente fatti ed eventi e li colloca nel tempo. Individua gli elementi utili per la ricostruzione	Generalmente, è in grado di ordinare fatti ed eventi e, con qualche suggerimento, li colloca nel tempo. Individua alcuni degli elementi utili	Colloca alcuni eventi sulla linea del tempo, ma confonde l'ordine di successione. Guidato, individua

più complessa, es. reperto)	utili per la ricostruzione e del proprio vissuto personale e li utilizza correttamente.	menti utili per la ricostruzione del proprio vissuto personale, cogliendone gli aspetti peculiari.	e del proprio vissuto personale.	ne del proprio vissuto personale.	per la ricostruzione del proprio vissuto personale.	gli elementi del suo vissuto.
CITTADINANZA E COSTITUZIONE: Conoscere i principi fondamentali della convivenza civile. Conoscere e rispettare gli ambienti scolastici.	Comprende l'importanza delle regole condivise e le rispetta in tutte le occasioni. Conosce gli ambienti scolastici e la loro funzione e li rispetta autonomamente.	Comprende l'importanza delle regole condivise e le rispetta in tutte le occasioni. Conosce gli ambienti scolastici e la loro funzione e li rispetta autonomamente.	Comprende l'importanza delle regole condivise e le rispetta in tutte le occasioni. Conosce gli ambienti scolastici e la loro funzione e li rispetta.	Comprende l'importanza delle regole condivise e le rispetta. Conosce gli ambienti scolastici e la loro funzione e, di norma, li rispetta.	Intuisce l'importanza delle regole condivise; talvolta va sollecitato ad un maggior rispetto delle stesse. Conosce parte degli ambienti scolastici e, di norma, li rispetta.	Fatica a rispettare le regole condivise. Conosce parte degli ambienti scolastici e li rispetta solo se guidato.

GEOGRAFIA

COSA VALUTARE	10	9	8	7	6	5
Indicatori spaziali Orientarsi nello spazio conosciuto e rappresentarlo semplicemente.	Si orienta con sicurezza nello spazio conosciuto ed è in grado di rappresentarlo iconicamente, in modo autonomo.	Si orienta con sicurezza nello spazio conosciuto ed è in grado di rappresentarlo iconicamente.	Si orienta nello spazio conosciuto ed è in grado di rappresentarlo iconicamente .	Si orienta nello spazio conosciuto e lo rappresenta globalmente.	Di norma si orienta nello spazio conosciuto.	Guidato si orienta nello spazio conosciuto.

Riconoscere gli elementi costitutivi di ambienti noti ed individuarne la funzione.	Riconosce tutti gli elementi costitutivi di ambienti noti e ne individua con sicurezza la funzione.	Riconosce gli elementi costitutivi di ambienti noti e ne individua con sicurezza la funzione.	Riconosce gli elementi costitutivi di ambienti noti e ne individua la funzione	Riconosce gli elementi essenziali in paesaggi noti e li descrive adeguatamente.	Riconosce parte degli elementi costitutivi di ambienti noti e individua la funzione dei più comuni	Riconosce parte degli elementi costitutivi di ambienti noti e guidato ne individua la funzione.
Leggere, interpretare e costruire percorsi.	Autonomamente, legge, interpreta e costruisce percorsi con precisione.	Legge, interpreta e costruisce percorsi con precisione.	Legge, interpreta e costruisce percorsi con discreta precisione.	Legge ed interpreta percorsi e, con qualche suggerimento, li costruisce con discreta precisione.	Legge percorsi noti e guidato li ricostruisce	Riconosce alcuni elementi di un percorso e, guidato, li rappresenta.
Riferire con linguaggio specifico.	Riferisce con linguaggio specifico.	Riferisce con linguaggio appropriato	Riferire con linguaggio, generalmente, appropriato.	Riferisce in modo semplice e fruibile.	Riferisce in modo semplice.	Guidato, riferisce semplicemente.

MATEMATICA

COSA VALUTARE	10	9	8	7	6	5
Leggere, scrivere, confrontare, ordinare, classificare e rappresentare il numero	Legge, scrive, confronta, ordina, classifica e rappresenta i numeri naturali in modo autonomo, con correttezza e sicurezza.	Legge, scrive, confronta, ordina, classifica e rappresenta i numeri naturali in modo autonomo e con correttezza .	Legge, scrive, confronta, ordina , classifica e rappresenta i numeri naturali in modo autonomo e corretto.	Legge, scrive, confronta, ordina, classifica e rappresenta i numeri naturali in modo abbastanza autonomo e corretto.	Generalmente, legge, scrive, confronta, ordina , classifica e rappresenta i numeri naturali in modo abbastanza corretto.	Legge, scrive, confronta, ordina , classifica e rappresenta i numeri naturali con l'aiuto dell'insegnante.
Eseguire calcoli	Esegue operazioni e applica procedure	Esegue operazioni e applica procedure di	Esegue operazioni e applica procedure di	Esegue operazioni e applica procedure di	Esegue semplici operazioni e applica	Esegue semplici operazioni e applica

	di calcolo con rapidità, correttezza e sicurezza.	calcolo con correttezza e sicurezza.	calcolo in modo corretto.	calcolo in modo, generalmente, corretto .	procedure di calcolo note.	procedure di calcolo utilizzando materiale strutturato e non.
Riconoscere e risolvere situazioni problematiche	Riconosce, rappresenta graficamente e risolve problemi con sicurezza e flessibilità	Riconosce, rappresenta graficamente e risolve problemi con sicurezza.	Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi con correttezza.	Di norma, riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi con correttezza.	Riconosce, rappresenta graficamente e risolve i problemi più semplici.	Guidato, riconosce, rappresenta graficamente e risolve i problemi più semplici.
Misurare, operare con figure geometriche.	Effettua misurazioni e riconosce le figure geometriche in modo sicuro e autonomo.	Effettua misurazioni e riconosce le figure geometriche in modo sicuro e autonomo.	Effettua misurazioni e riconosce le figure geometriche in modo abbastanza sicuro.	Effettua misurazioni e, di norma, riconosce le figure geometriche in modo abbastanza sicuro.	Effettua misurazioni e riconosce le figure geometriche in contesti semplici	Effettua misurazioni e riconosce le figure geometriche con l'aiuto dell'insegnante.
Rilevare dati, effettuare previsioni, mettere in relazione.	Rileva dati, effettua previsioni e mette in relazione in modo sempre corretto ed efficace.	Rileva dati, effettua previsioni e mette in relazione in modo corretto ed efficace.	Rileva dati, effettua previsioni e mette in relazione in modo corretto	Rileva dati, effettua previsioni e mette in relazione in modo sostanzialmente corretto.	Rileva dati, effettua previsioni e mette in relazione in contesti semplici.	Guidato, rileva dati, effettua previsioni e mette in relazione.

SCIENZE E TECNOLOGIA

COSA VALUTARE	10	9	8	7	6	5
Acquisire e utilizzare il metodo scientifico: (osservare, formulare ipotesi,	Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo	Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo accurato e	Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo	Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo abbastanza	Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo	Osserva e descrive gli elementi della realtà in modo poco

sperimentare, raccogliere dati, classificare, registrare, trarre conclusioni).	autonomo, accurato e organico in contesti diversi.	organico in contesti diversi.	corretto.	corretto.	parziale.	organizzato.
Conoscere il funzionamento di semplici macchine.	Conosce e descrive il funzionamento di semplici macchine in modo corretto e preciso.	Conosce il funzionamento di semplici macchine in modo corretto e preciso.	Conosce il funzionamento di semplici macchine in modo corretto.	Conosce il funzionamento di semplici macchine.	Conosce il funzionamento globale di semplici macchine note.	Conosce il funzionamento di semplici macchine solo se guidato
Riferire con linguaggio specifico (relativamente all'età di riferimento).	Conosce e organizza i contenuti in modo completo; li espone con proprietà lessicale.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo; li espone con proprietà lessicale.	Conosce e organizza i contenuti in modo corretto; li espone con proprietà di linguaggio.	Conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza corretto e li espone in modo adeguato.	Conosce parte dei contenuti e li espone con sufficiente proprietà di linguaggio.	Guidato, organizza le informazioni. Memorizza i contenuti in modo molto lacunoso e li espone in modo confuso

MUSICA

COSA VALUTARE	10	9	8	7	6	5
Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali	Ascolta con interesse e rappresenta quanto ascoltato utilizzando creativamente diversi linguaggi.	Ascolta con interesse e rappresenta quanto ascoltato utilizzando correttamente diversi linguaggi.	Ascolta con interesse e rappresenta quanto ascoltato con diversi linguaggi.	Ascolta e rappresenta quanto ascoltato con diversi linguaggi.	Stimolato, ascolta messaggi musicali e li rappresenta in modo essenziale.	Poco interessato, ascolta messaggi musicali solo se stimolato.
Riconoscere le caratteristiche dei suoni.	Conosce con sicurezza e descrive: * la differenza tra	Conosce e descrive: * la differenza tra rumore,	Conosce e descrive: * la differenza tra rumore,	Conosce : * la differenza tra rumore, suono,	Intuisce: * la differenza tra rumore, suono,	Guidato, intuisce: * la differenza tra rumore,

	rumore, suono, silenzio; * la differenza tra suono naturale ed artificiale.	suono, silenzio; * la differenza tra suono naturale ed artificiale.	suono, silenzio; * la differenza tra suono naturale ed artificiale.	silenzio; * la differenza tra suono naturale ed artificiale.	silenzio; * la differenza tra suono naturale ed artificiale.	suono, silenzio; * la differenza tra suono naturale ed artificiale.
Utilizzare la voce ed altre risorse sonore per comunicare.	Riproduce con sicurezza ritmi diversi ed esegue volentieri brani vocali in modo corretto e creativo.	Riproduce con sicurezza ritmi diversi ed esegue volentieri brani vocali in modo corretto.	Riproduce con discreta sicurezza ritmi diversi ed esegue brani vocali in modo corretto.	Riproduce ritmi, esegue brani vocali in modo abbastanza corretto.	Riproduce semplici ritmi ed esegue con correttezza essenziale brani vocali.	Riproduce semplici ritmi e brani vocali solo se guidato.

ARTE E IMMAGINE

EDUCAZIONE FISICA

COSA VALUTARE	10	9	8	7	6	5
----------------------	-----------	----------	----------	----------	----------	----------

COORDINARE: Sviluppare una corretta coordinazione motoria globale.	Utilizza correttamente e costantemente gli schemi motori di base.	Utilizza correttamente e gli schemi motori di base	Utilizza con discreta sicurezza gli schemi motori di base	Utilizza gli schemi motori di base	Rassicurato, utilizza gli schemi motori di base.	Guidato e rassicurato, utilizza gli schemi motori di base .
RISPETTARE LE REGOLE: Partecipare ad attività di gioco-sport rispettando le regole ed il fair play.	Partecipa con entusiasmo ad attività di gioco-sport rispettando autonomamente le regole	Partecipa con entusiasmo ad attività di gioco-sport rispettando le regole	Partecipa ad attività di gioco-sport rispettando le regole	Partecipa ad attività di gioco-sport rispettando, di norma, le regole	Generalmente partecipa ad attività di gioco-sport e, sollecitato, rispetta le regole.	Generalmente partecipa ad attività di gioco-sport; rispetta le regole solo se sollecitato.
ACQUISIRE CORRETTI STILI DI VITA: Costruire nel tempo un corretto e sano stile di vita.	È sensibile ed attento agli argomenti relativi ad un corretto e sano stile di vita.	È sensibile ed attento agli argomenti relativi ad un corretto e sano stile di vita.	È interessato agli argomenti relativi ad un corretto e sano stile di vita.	È abbastanza interessato agli argomenti relativi ad un corretto e sano stile di vita.	Di norma, ascolta argomenti relativi al benessere personale.	Di norma, ascolta argomenti relativi al benessere personale.

RELIGIONE

INDICATORI DISCIPLINARI	COMPETENZE	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Dio e l'uomo	Riflettere su Dio Creatore e Padre e sui dati fondamentali della vita di Gesù. Conoscere alcune delle principali caratteristiche dell'ambiente di vita di Gesù e confrontarle	Mostra di non aver ancora acquisito i contenuti che risultano incerti, frammentati, lacunosi, carenti e incompleti. Affronta situazioni in contesto semplice, solo se guidato, fornendo, però, prestazioni non	Conosce i contenuti fondamentali acquisiti in modo essenziale. Coglie sufficientemente la complessità dei problemi, fornendo prestazioni, solo in parte, adeguate alle	Conosce i contenuti fondamentali. Riesce a operare semplici collegamenti. Risolve problemi adeguati alle richieste	Ha una conoscenza chiara dei contenuti acquisiti, riesce a operare collegamenti. Individua e risolve problemi e rielabora correttamente i contenuti.	Conosce i contenuti in modo chiaro e completo. Analizza e valuta contenuti e procedure rielaborando il tutto in modo autonomo ed originale.

	<p>con la vita odierna.</p> <p>Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua, collegandolo ai rispettivi simboli utilizzati nella vita comune.</p>	<p>adeguate alle richieste.</p>	<p>richieste.</p>	<p>cogliendo spunti interni alla disciplina.</p>		
<p>La Bibbia e le altre fonti</p>	<p>Riconoscere la Bibbia come il libro sacro per cristiani ed ebrei.</p> <p>Ascoltare e comprendere alcuni brani dell'Antico e del Nuovo Testamento traendone insegnamenti per la vita odierna.</p>	<p>Si orienta nei testi biblici narrati in modo impreciso, superficiale, incerto ed errato.</p>	<p>Si orienta nei testi biblici presentati seguendo le indicazioni dell'insegnante.</p>	<p>Si orienta nel testo biblico e sa riconoscere brani in modo corretto.</p>	<p>È in grado di riferirsi ai brani biblici in modo corretto e preciso.</p>	<p>Si riferisce alle pagine bibliche in modo corretto e fedele al contesto di riferimento.</p>
<p>Il linguaggio religioso</p>	<p>Comprendere e conoscere alcuni termini specifici del linguaggio biblico.</p>	<p>Conosce e utilizza solo alcuni termini specifici in modo confuso e non appropriato</p>	<p>Conosce e utilizza i termini essenziali solo in parte e nei contesti più semplici.</p>	<p>Conosce e utilizza in modo abbastanza chiaro il linguaggio specifico.</p>	<p>Conosce e utilizza in modo chiaro e preciso i termini specifici.</p>	<p>Conosce i termini specifici in modo chiaro, preciso e personale e gli utilizza in contesti appropriati.</p>
<p>Valori etici e religiosi</p>	<p>Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione nel nostro territorio.</p>	<p>Riconosce e distingue in modo frammentario, incerto e incompleto i valori di amore legati alle varie esperienze</p>	<p>Riconosce e distingue i valori di amore e sa costruire, se aiutato, semplici relazioni critiche nella</p>	<p>Riconosce e distingue i valori religiosi e sa costruire relazioni nella quotidianità.</p>	<p>Riconosce e distingue i valori di amore e sa costruire relazioni tra i valori del Cristianesimo e quelli</p>	<p>Riconosce e distingue i valori legati alle esperienze di amore in modo personale; sa costruire</p>

	Riconoscere l'importanza del vivere insieme nel rispetto e nell'amore.	religiose.	quotidianità.		presenti nella quotidianità.	relazioni tra i valori cristiani e quelli presenti nella quotidianità e mostra di sapersi orientare con facilità nell'affrontare questi argomenti.
--	--	------------	---------------	--	------------------------------	--

SCUOLA PRIMARIA

RUBRICHE VALUTATIVE

(CLASSE TERZA, QUARTA E QUINTA)

ITALIANO

COSA VALUTARE	10	9	8	7	6	5
ASCOLTARE, COMPRENDERE E COMUNICARE ORALMENTE Comprendere messaggi di diverso tipo. Riferire esperienze personali ed esporre un argomento. Interagire nelle diverse situazioni	<p>Comprende messaggi provenienti da fonti differenti in modo rapido e completo.</p> <p>Comunica in modo coerente, corretto, completo ed originale.</p>	<p>Comprende messaggi provenienti da fonti differenti in modo completo.</p> <p>Comunica in modo coerente, corretto, e completo.</p>	<p>Comprende messaggi provenienti da fonti differenti in modo completo</p> <p>Comunica in modo coerente e corretto.</p>	<p>Comprende messaggi provenienti da fonti differenti in modo generalment e completo</p> <p>Comunica in modo coerente e corretto.</p>	<p>Comprende parte dei messaggi provenienti da fonti differenti.</p> <p>Comunica in modo sostanzialmente fruibile.</p>	<p>Guidato, comprende semplici messaggi provenienti da fonti differenti.</p> <p>Comunica in modo semplice e poco articolato.</p>

comunicati-ve.						
<p>LEGGERE E COMPREDERE</p> <p>Utilizzare strategie di lettura funzionali allo scopo</p> <p>Leggere e comprendere testi di differente tipologia.</p>	<p>Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo ed utilizza diverse strategie utili allo scopo.</p> <p>Comprende il senso globale, le informazioni esplicite e semplici inferenze.</p> <p>Comprende lo scopo della comunicazione.</p> <p>Opera collegamenti ed esprime semplici valutazioni personali.</p> <p>classe 5:</p> <p><i>Argomenta semplicemente idee ed opinioni personali</i></p>	<p>Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo ed utilizza diverse strategie utili allo scopo.</p> <p>Comprende il senso globale, le informazioni esplicite e semplici inferenze.</p> <p>Comprende lo scopo della comunicazione.</p> <p>Opera collegamenti.</p> <p>classe 5:</p> <p><i>Argomenta semplicemente idee ed opinioni personali</i></p>	<p>Legge in modo corretto, scorrevole ed abbastanza espressivo; utilizza alcune strategie utili allo scopo.</p> <p>Comprende il senso globale, le informazioni esplicite e alcune semplici inferenze.</p> <p>Comprende lo scopo della comunicazione ed opera semplici collegamenti.</p> <p>classe 5:</p> <p><i>Opera collegamenti ed esprime semplici valutazioni personali.</i></p>	<p>Legge in modo corretto ed abbastanza scorrevole; utilizza alcune strategie utili allo scopo.</p> <p>Comprende il senso globale e gran parte delle informazioni esplicite.</p> <p>classe 5:</p> <p><i>Opera semplici collegamenti.</i></p>	<p>Legge in modo abbastanza corretto.</p> <p>Comprende il senso globale ed alcune informazioni specifiche.</p>	<p>Legge ancora con difficoltà e in modo poco scorrevole.</p> <p>Guidato, comprende il senso globale ed alcune informazioni specifiche.</p>
<p>PRODURRE E RIFLETTERE SULLA LINGUA</p>	<p>Produce e rielabora testi coerenti e coesi, utilizzando un linguaggio appropriato,</p>	<p>Produce e rielabora testi coerenti e coesi, utilizzando un</p>	<p>Produce e rielabora testi coerenti e coesi, utilizzando un</p>	<p>Produce e rielabora testi coerenti, utilizzando un linguaggio</p>	<p>Produce e rielabora testi usando un linguaggio semplice, sufficientem</p>	<p>Produce testi ancora poco corretti, utilizzando un linguaggio essenziale.</p>

<p>Produrre e rielaborare testi scritti di differente tipologia.</p> <p>Scrivere rispettando le convenzioni ortografiche e grammaticali.</p> <p>Riconoscere le principali categorie morfologiche e sintattiche</p>	<p>ricco e originale.</p> <p>Rispetta le convenzioni ortografiche e grammaticali di base.</p> <p>Riconosce le principali parti del discorso e le denomina in modo corretto e completo.</p> <p>classe 4:</p> <p><i>Individua gli elementi sintattici delle frasi</i></p>	<p>linguaggio appropriato e ricco.</p> <p>Rispetta le convenzioni ortografiche e grammaticali di base.</p> <p>Riconosce le principali parti del discorso e le denomina in modo corretto e completo.</p> <p>classe 4:</p> <p><i>Individua gli elementi sintattici delle frasi</i></p>	<p>linguaggio chiaro ed appropriato.</p> <p>Rispetta le convenzioni ortografiche e grammaticali di base.</p> <p>Riconosce le principali parti del discorso.</p> <p>Individua gli elementi sintattici in una frase.</p>	<p>abbastanza chiaro ed appropriato.</p> <p>Generalmente, rispetta le convenzioni ortografiche e grammaticali di base.</p> <p>Riconosce le principali parti del discorso.</p> <p>Individua alcuni elementi sintattici in una frase semplice.</p>	<p>ente chiaro ed adeguato.</p> <p>Sollecitato a riflettere, rispetta le convenzioni ortografiche di base.</p> <p>Guidato, riconosce le principali parti del discorso.</p> <p>Individua gli elementi della frase minima.</p>	<p>Rispetta le convenzioni ortografiche solo se guidato.</p> <p>Su modello indicato, riconosce alcune parti del discorso.</p>
	<p>classe 5:</p> <p><i>Individua gli elementi sintattici anche in frasi più complesse.</i></p>	<p>classe 5:</p> <p><i>Individua gli elementi sintattici delle frasi</i></p>				

LIGUA INGLESE

COSA VALUTARE	10	9	8	7	6	5
ASCOLTARE COMPRENDE- RE E COMUNI- CARE	Comprende completamente ed autonomamente	Comprende completamente e i messaggi	Comprende i messaggi ascoltati.	Comprende gran parte i messaggi	Comprende parte dei messaggi	Comprende qualche frammento dei

<p>Comprendere parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano.</p> <p>Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale: chiedere, rispondere, descrivere semplicemente.</p>	<p>nte i messaggi ascoltati.</p> <p>Pone domande, risponde a quesiti e descrive autonomamente ed in modo corretto, evidenziando buona pronuncia.</p>	<p>ascoltati.</p> <p>Pone domande, risponde a quesiti e descrive in modo corretto, evidenziando buona pronuncia.</p>	<p>Pone domande, risponde a quesiti e descrive semplicemente ed in modo corretto, evidenziando buona pronuncia.</p>	<p>ascoltati.</p> <p>Pone domande, risponde a quesiti ed in modo corretto, evidenziando pronuncia accettabile.</p>	<p>ascoltati.</p> <p>Risponde a semplici quesiti personali e, guidato, pone alcune domande.</p>	<p>messaggi.</p> <p>Guidato, risponde ad alcune semplici domande personali</p>
<p>LEGGERE E COMPRENDERE</p> <p>Leggere e comprendere parole, frasi, semplici testi di tipologia differente, anche con l'ausilio delle immagini.</p>	<p>Legge con buona pronuncia ed intonazione; comprende completamente quanto letto.</p>	<p>Legge con buona pronuncia ed intonazione; comprende quasi completamente quanto letto.</p>	<p>Legge con buona pronuncia ed intonazione; comprende la maggior parte del testo.</p>	<p>Legge con pronuncia ed intonazione accettabili; comprende buona parte del testo.</p>	<p>Guidato, comprende e globalmente il testo letto.</p>	<p>Legge con difficoltà e comprende soltanto alcune parti del testo (parole più usate).</p>
<p>PRODURRE TESTI</p> <p>Produrre semplici esempi di lingua scritta (su modello)</p>	<p>Produce semplici testi: domande, risposte e semplici frasi, in modo autonomo e corretto.</p>	<p>Produce semplici testi: domande, risposte e semplici frasi, in modo corretto.</p>	<p>Produce semplici testi: domande, risposte e semplici frasi, in modo abbastanza corretto.</p>	<p>Produce semplici testi: domande, risposte e semplici frasi in modo sostanzialmente corretto (con numero limitato di errori).</p>	<p>Produce domande, risposte e semplici frasi su modello indicato.</p>	<p>La produzione risulta ancora difficoltosa e poco comprensibile.</p>

STORIA

COSA VALUTARE	10	9	8	7	6	5
ORIENTARSI	Ordina con	Ordina con	Ordina fatti	Ordina con	Generalme	Colloca

<p>NEL TEMPO: successione, contemporaneità, durata, ciclicità.</p> <p>COGLIERE TRASFORMAZIONI</p> <p>INDIVIDUARE, LEGGERE ED INTERPRETARE FONTI (dalla più semplice alla più complessa, es. reperto).</p> <p>RICOSTRUIRE QUADRI DI CIVILTÀ; UTILIZZARE IL LINGUAGGIO SPECIFICO</p>	<p>sicurezza e rapidità fatti ed eventi, li colloca nel tempo/sulla linea del tempo.</p> <p>Individua e descrive, con precisione, le trasformazioni fisiche ed antropiche più evidenti, avvenute nel tempo (nel luogo di appartenenza e nella storia).</p> <p>Individua, distingue, legge ed interpreta con precisione fonti di tipo diverso, per ricavare informazioni sul luogo di appartenenza/su fatti ed eventi storici.</p> <p>classe 3:</p> <p><i>Comprende agevolmen-</i></p>	<p>sicurezza fatti ed eventi, li colloca nel tempo/sulla linea del tempo.</p> <p>Individua e descrive, con precisione, le trasformazioni fisiche ed antropiche più evidenti, avvenute nel tempo (nel luogo di appartenenza e nella storia).</p> <p>Individua, legge ed interpreta fonti di tipo diverso, per ricavare informazioni sul luogo di appartenenza/su fatti ed eventi storici.</p> <p>classe 3:</p> <p><i>Comprende</i></p>	<p>ed eventi, li colloca nel tempo/sulla linea del tempo.</p> <p>Individua e descrive le trasformazioni fisiche ed antropiche più evidenti, avvenute nel tempo (nel luogo di appartenenza e nella storia).</p> <p>Individua e legge fonti di tipo diverso, per ricavare informazioni sul luogo di appartenenza/su fatti ed eventi della storia.</p>	<p>fatti ed eventi, e li colloca nel tempo.</p> <p>Individua e descrive semplicemente le trasformazioni fisiche ed antropiche più evidenti, avvenute nel tempo (nel luogo di appartenenza e nella storia).</p> <p>Individua e legge fonti di tipo diverso per ricavare informazioni sul luogo di appartenenza/su eventi.</p>	<p>nte, è in grado di ordinare fatti ed eventi e, con qualche suggerimento, li colloca nel tempo.</p> <p>Individua e, guidato, descrive semplicemente le trasformazioni fisiche ed antropiche più evidenti, avvenute nel tempo (nel luogo di appartenenza e nella storia).</p> <p>Legge fonti indicate, di tipo diverso, per ricavare informazioni sul luogo di appartenenza (con modello indicato).</p> <p>classe 3:</p> <p><i>Si avvia alla</i></p>	<p>alcuni eventi sulla linea del tempo, ma confonde l'ordine di successione</p> <p>Individua le trasformazioni fisiche ed antropiche più evidenti, avvenute nel tempo (nel luogo di appartenenza e nella storia), solo se guidato.</p> <p>Con l'aiuto dell'insegnante, legge fonti indicate e ricava alcune informazioni sul luogo di appartenenza (con modello indicato)</p> <p>classe 3:</p> <p><i>Necessita di</i></p>
--	--	--	---	--	--	--

	<p><i>te il concetto di evoluzione, confronta stili di vita di società diverse e collega fenomeni, scoperte, usi e costumi.</i></p> <p><i>Riferisce in modo completo, con linguaggio specifico.</i></p> <p><u>classi 4/5:</u></p> <p><i>Ricostruisce, con sicurezza e precisione, quadri di civiltà, utilizzando in modo funzionale carte geostoriche.</i></p> <p><i>Effettua collegamenti e riferisce in modo completo, con linguaggio specifico e ricco.</i></p>	<p><i>il concetto di evoluzione, confronta stili di vita di società diverse e collega fenomeni, scoperte, usi e costumi.</i></p> <p><i>Riferisce in modo completo, con linguaggio specifico.</i></p> <p><u>classi 4/5:</u></p> <p><i>Ricostruisce, con sicurezza e precisione, quadri di civiltà, utilizzando in modo funzionale carte geostoriche.</i></p> <p><i>Effettua collegamenti e riferisce in modo completo, con linguaggio specifico e ricco.</i></p>	<p><u>classe 3:</u></p> <p><i>Comprende il concetto di evoluzione, confronta stili di vita di società diverse e collega fenomeni, scoperte, usi e costumi.</i></p> <p><i>Riferisce con linguaggio specifico.</i></p> <p><u>classi 4/5:</u></p> <p><i>Ricostruisce correttamente quadri di civiltà, utilizzando in modo appropriato carte geostoriche.</i></p> <p><i>Effettua collegamenti e riferisce adeguatamente, con linguaggio specifico.</i></p>	<p><u>classe 3:</u></p> <p><i>Guidato, comprende il concetto di evoluzione, e confronta stili di vita di società diverse.</i></p> <p><i>Riferisce con linguaggio semplice e fruibile.</i></p> <p><u>classi 4/5:</u></p> <p><i>Ricostruisce abbastanza correttamente quadri di civiltà, utilizzando carte geostoriche.</i></p> <p><i>Riferisce parte dei contenuti con linguaggio adeguato.</i></p>	<p><i>costruzione e dei concetti fondamentali della storia; è poco autonomo nell'organizzare le conoscenze e acquisite.</i></p> <p><i>Riferisce con linguaggio ancora poco organizzato.</i></p> <p><u>classi 4/5:</u></p> <p><i>Ricostruisce abbastanza correttamente quadri di civiltà utilizzando un modello indicato.</i></p> <p><i>Riferisce parte dei contenuti con linguaggio poco adeguato.</i></p>	<p><i>guida per costruire i concetti della storia.</i></p> <p><i>Risponde semplicemente ad alcune domande.</i></p> <p><u>classi 4/5:</u></p> <p><i>Guidato, ricostruisce quadri di civiltà utilizzando un modello indicato.</i></p> <p><i>Con domande guida, riferisce parte dei contenuti.</i></p>
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Comprende l'importanza delle regole di civile	Comprende l'importanza delle regole di civile	Comprende l'importanza delle regole di civile convivenza e	Comprende l'importanza delle regole di civile convivenza	È abbastanza rispettoso delle regole di	Va spesso sollecitato ad un maggior rispetto

Conoscere i principi fondamentali della convivenza civile e della Costituzione Italiana.	convivenza e le rispetta autonomamente in tutte le situazioni.	convivenza e le rispetta autonomamente in tutte le situazioni.	le rispetta in tutte le situazioni.	e, di norma, le rispetta in tutte le situazioni.	civile convivenza anche se non sempre comprende l'importanza.	delle regole di civile convivenza.
	<p><u>classe 3:</u></p> <p><i>Conosce e denomina con sicurezza le Istituzioni e i servizi del proprio territorio.</i></p> <p><u>classi 4/5:</u> <i>Denomina con sicurezza le principali Istituzioni della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea e ne conosce la funzione.</i></p> <p><i>Conosce i principi fondamentali della Carta Costituzionale</i></p>	<p><u>classe 3:</u></p> <p><i>Conosce e denomina con sicurezza le Istituzioni e i servizi del proprio territorio.</i></p> <p><u>classi 4/5:</u> <i>Denomina con sicurezza le principali Istituzioni della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea e ne conosce la funzione.</i></p> <p><i>Conosce i principi fondamentali della Carta Costituzionale</i></p>	<p><u>classe 3:</u></p> <p><i>Conosce e denomina le Istituzioni e i servizi del proprio territorio.</i></p> <p><u>classi 4/5:</u> <i>Denomina le principali Istituzioni della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea e ne conosce le funzioni principali.</i></p> <p><i>Conosce i principi fondamentali della Carta Costituzionale.</i></p>	<p><u>classe 3:</u></p> <p><i>Conosce e denomina buona parte delle Istituzioni e dei servizi del proprio territorio.</i></p> <p><u>classi 4/5:</u> <i>Conosce le principali Istituzioni della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea.</i></p>	<p><u>classe 3:</u></p> <p><i>Conosce e denomina buona parte delle Istituzioni e dei servizi del proprio territorio.</i></p> <p><u>classi 4/5:</u> <i>Conosce alcune Istituzioni della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea.</i></p>	<p><u>classe 3:</u></p> <p><i>Guidato, identifica alcune Istituzioni ed alcuni servizi del proprio territorio.</i></p> <p><u>classi 4/5:</u> <i>Guidato, riconosce alcune delle Istituzioni della Repubblica Italiana</i></p>

GEOGRAFIA

COSA VALUTARE	10	9	8	7	6	5
INDICATORI	Si orienta	Si orienta	Si orienta con	Si orienta	General-	Guidato,

<p>SPAZIALI:</p> <p>Orientarsi nello spazio conosciuto e rappresentarlo.</p>	<p>sempre con sicurezza nello spazio ed è in grado di rappresentarlo in modo autonomo e corretto.</p>	<p>con sicurezza nello spazio ed è in grado di rappresentarlo in modo autonomo e corretto.</p>	<p>sicurezza nello spazio ed è in grado di rappresentarlo in modo corretto ed autonomo.</p>	<p>con sicurezza nello spazio ed è in grado di rappresentarlo, generalmente, in modo corretto.</p>	<p>mente, si orienta nello spazio ed è in grado di rappresentarlo su modello.</p>	<p>si orienta nello spazio ed lo rappresenta, su modello.</p>
<p>INTERPRETARE PAESAGGI:</p> <p>Riconoscere gli elementi costitutivi di paesaggi ed individuare relazioni.</p>	<p>Riconosce tutti gli elementi costitutivi dei paesaggi.</p> <p><u>classi 3:</u></p> <p><i>Individua relazioni con sicurezza e le descrive con precisione.</i></p> <p><u>classi 5:</u></p> <p><i>Individua relazioni con sicurezza e le interpreta.</i></p>	<p>Riconosce gli elementi costitutivi dei paesaggi.</p> <p>Individua relazioni con sicurezza e le descrive con precisione.</p>	<p>Riconosce gli elementi costitutivi dei paesaggi.</p> <p>Individua relazioni e le descrive con discreta precisione.</p>	<p>Riconosce gli elementi costitutivi dei paesaggi.</p> <p>Individua relazioni e le descrive.</p>	<p>Di norma, riconosce gli elementi costitutivi dei paesaggi; su modello, individua relazioni e le descrive.</p>	<p>Guidato, individua alcuni elementi costitutivi dei paesaggi.</p>
<p>CODICI:</p> <p>Leggere, interpretare e costruire mappe e carte.</p>	<p>Legge ed interpreta, in modo autonomo e corretto, mappe e carte ed è in grado di costruirle con accuratezza.</p>	<p>Legge ed interpreta, in modo corretto, mappe e carte ed è in grado di costruirle con precisione.</p>	<p>Legge ed interpreta, in modo abbastanza corretto, mappe e carte ed è in grado di costruirle con discreta precisione.</p>	<p>Legge mappe e carte ed è in grado di ricostruirle, seguendo un modello indicato.</p>	<p>Legge semplici mappe e carte ed è in grado di riprodurle.</p>	<p>Guidato, riconosce alcuni elementi di mappe e carte.</p>
<p>ESPORRE:</p>	<p>Riferisce in</p>	<p>Riferisce</p>	<p>Riferisce</p>	<p>Riferisce</p>	<p>Riferisce</p>	<p>Con</p>

figure geometriche.	<p>misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in modo rapido, sempre corretto ed efficace.</p> <p>Riconosce le figure geometriche in modo sicuro e autonomo.</p>	<p>misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in modo sempre corretto ed efficace.</p> <p>Riconosce le figure geometriche in modo sicuro e autonomo.</p>	<p>misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in modo corretto.</p> <p>Riconosce le figure geometriche in modo abbastanza sicuro.</p>	<p>misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in modo, generalmente, corretto.</p> <p>Riconosce le figure geometriche in modo abbastanza sicuro.</p>	<p>misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti.</p> <p>Riconosce le figure geometriche in contesti semplici.</p>	<p>misurazioni e riconosce le figure geometriche con l'aiuto dell'insegnante.</p>
Rilevare dati, effettuare previsioni, mettere in relazione, condurre indagini statistiche.	<p>Rileva dati, effettua previsioni e mette in relazione in modo rapido, sempre corretto ed efficace.</p> <p>Interpreta e costruisce grafici in modo autonomo, corretto ed adatto/adequato alle diverse situazioni.</p>	<p>Rileva dati, effettua previsioni e mette in relazione in modo sempre corretto ed efficace.</p> <p>Interpreta e costruisce grafici in modo corretto ed adatto/adequato alle diverse situazioni.</p>	<p>Rileva dati, effettua previsioni e mette in relazione in modo corretto.</p> <p>Interpreta e costruisce grafici in modo corretto.</p>	<p>Rileva dati, effettua previsioni e mette in relazione in modo, generalmente, corretto.</p> <p>Interpreta e costruisce grafici in modo corretto.</p>	<p>Rileva dati, effettua previsioni e mette in relazione in contesti semplici.</p> <p>Interpreta e costruisce grafici in contesti semplici.</p>	<p>Guidato, rileva dati, effettua previsioni e mette in relazione.</p> <p>Interpreta e costruisce grafici in contesti semplici e noti.</p>

SCIENZE E TECNOLOGIA

COSA VALUTARE	10	9	8	7	6	5
ACQUISIRE	Osserva,	Osserva,	Osserva,	Osserva ed	Osserva,	Osserva,

<p>ED UTILIZZARE IL METODO SCIENTIFICO : osservare, formulare ipotesi, sperimentare, raccogliere dati, classificare, registrare, trarre conclusioni.</p>	<p>individua e describe elementi della realtà in modo accurato, organico e completo, in contesti diversi;</p> <p>formula ipotesi, raccoglie dati, classifica, registra e trae conclusioni logiche e documentate.</p>	<p>individua e describe elementi della realtà in modo accurato e organico, in contesti diversi;</p> <p>formula ipotesi, raccoglie dati, classifica, registra e trae conclusioni logiche e documentate.</p>	<p>individua e describe elementi della realtà in modo corretto;</p> <p>formula semplici ipotesi, raccoglie dati, classifica, registra e trae conclusioni logiche.</p>	<p>individua elementi della realtà e li describe in modo abbastanza corretto;</p> <p>formula semplici ipotesi, raccoglie dati, classifica, registra e trae alcune conclusioni</p>	<p>individua e describe elementi della realtà in modo parziale.</p>	<p>individua e describe elementi della realtà con l'aiuto dell'insegnante.</p>
<p>Conoscere il funzionamento di semplici macchine.</p>	<p>Comprende il funzionamento di semplici macchine in modo corretto e preciso.</p>	<p>Comprende, conosce il funzionamento di semplici macchine in modo corretto e preciso.</p>	<p>Comprende, conosce il funzionamento di semplici macchine in modo corretto .</p>	<p>Comprende, conosce il funzionamento di semplici macchine.</p>	<p>Comprende il funzionamento globale di semplici macchine note.</p>	<p>Guidato, intuisce il funzionamento globale di semplici macchine</p>
<p>ESPORRE: Riferire con linguaggio specifico.</p>	<p>Conosce e organizza i contenuti in modo completo; espone con linguaggio specifico ed effettua collegamenti.</p>	<p>Conosce e organizza i contenuti in modo completo; espone con linguaggio specifico ed effettua alcuni collegamenti.</p>	<p>Conosce e organizza i contenuti in modo corretto; espone con linguaggio specifico.</p>	<p>Conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza corretto; espone in modo semplice, con linguaggio, generalmente, specifico</p>	<p>Conosce parte dei contenuti ed è in grado di organizzarli semplicemente; espone in maniera essenziale, con sufficiente proprietà di linguaggio.</p>	<p>Memorizza i contenuti in modo lacunoso e li espone in maniera confusa.</p>

MUSICA

COSA VALUTARE	10	9	8	7	6	5
----------------------	-----------	----------	----------	----------	----------	----------

ASCOLTARE, COMPREN- DERE E RAPPRESEN- TARE: Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali.	Ascolta e analizza autonomamente fenomeni sonori e musicali e li rappresenta in modo creativo.	Ascolta e analizza autonomamente fenomeni sonori e musicali e li rappresenta in modo creativo.	Ascolta e analizza autonomamente fenomeni sonori e musicali e li rappresenta in modo personale.	Ascolta e analizza fenomeni sonori e musicali e li rappresenta.	Ascolta fenomeni sonori e musicali e li rappresenta.	Ascolta fenomeni sonori e musicali e, guidato, li rappresenta.
CONOSCERE: Riconoscere le caratteristiche dei suoni.	Riconosce con sicurezza e precisione le caratteristiche dei suoni e le descrive correttamente.	Riconosce con precisione le caratteristiche dei suoni e le descrive correttamente.	Riconosce le caratteristiche dei suoni e le descrive correttamente.	Riconosce caratteristiche dei suoni e le descrive correttamente.	Riconosce alcune caratteristiche dei suoni e le descrive correttamente.	Riconosce alcune caratteristiche dei suoni e, su modello indicato, le descrive.
PRODURRE: Utilizzare la voce ed altre risorse sonore per comunicare.	Utilizza la voce ed altre risorse sonore in modo autonomo e creativo, per comunicare efficacemente sensazioni, emozioni e sentimenti	Utilizza la voce ed altre risorse sonore in modo autonomo e creativo, per comunicare efficacemente sensazioni, emozioni e sentimenti.	Utilizza la voce ed altre risorse sonore in modo autonomo, per comunicare efficacemente sensazioni, emozioni e sentimenti.	Utilizza la voce ed altre risorse sonore per comunicare, in modo chiaro, sensazioni, emozioni e sentimenti.	Generalmente, utilizza la voce ed alcune risorse sonore per comunicare sensazioni, emozioni e sentimenti.	Guidato, utilizza la voce ed alcune risorse sonore per comunicare sensazioni ed emozioni.

ARTE E IMMAGINE

COSA VALUTARE	10	9	8	7	6	5
LEGGERE E COMPREN- DERE: Leggere, comprendere ed interpretare immagini.	Legge con precisione, comprende ed interpreta correttamente e creativamente immagini e	Legge con precisione, comprende ed interpreta correttamente immagini e semplici opere d'arte.	Legge con precisione, comprende ed interpreta correttamente immagini e semplici opere d'arte.	Legge, comprende ed interpreta abbastanza correttamente immagini	Legge e comprende correttamente semplici immagini.	Legge e comprende globalmente semplici immagini.

	semplici opere d'arte.			e semplici opere d'arte.		
PRODURRE: Produrre elaborati, utilizzando linguaggi, materiali e tecniche espressive differenti.	Produce autonomamente elaborati di diversa tipologia, utilizzando in modo corretto e creativo materiali e tecniche espressive differenti.	Produce autonomamente elaborati di diversa tipologia, utilizzando in modo corretto e creativo materiali e tecniche espressive differenti.	Produce autonomamente elaborati di diversa tipologia, utilizzando in modo corretto materiali e tecniche espressive differenti.	Produce elaborati di diversa tipologia, utilizzando in modo abbastanza corretto materiali e tecniche espressive differenti.	Produce semplici elaborati di diversa tipologia, utilizzando materiali e tecniche espressive differenti.	Guidato, produce semplici elaborati.

EDUCAZIONE FISICA

COSA VALUTARE	10	9	8	7	6	5
COORDINARE: Sviluppare una corretta coordinazione motoria globale.	Relativamente all'età, possiede una coordinazione motoria sicura e completa.	Relativamente all'età, possiede una coordinazione motoria sicura e completa.	Relativamente all'età, possiede una coordinazione motoria completa.	Relativamente all'età, possiede una buona coordinazione motoria.	Relativamente all'età, possiede una buona coordinazione motoria.	Va sviluppando la propria coordinazione motoria.
RISPETTARE LE REGOLE: Partecipare ad attività di gioco-sport rispettando le regole ed il fair play.	Partecipa in modo attivo e con entusiasmo alle attività di gioco-sport, rispettando sempre, autonomamente le regole ed il fair-play.	Partecipa in modo attivo e con entusiasmo alle attività di gioco-sport, rispettando autonomamente le regole ed il fair-play.	Partecipa con entusiasmo alle attività di gioco-sport, rispettando autonomamente le regole.	Partecipa alle attività di gioco-sport, rispettando le regole.	Generalmente, partecipa alle attività di gioco-sport, rispettando le regole.	Nelle attività di gioco-sport rispetta le regole se sollecitato.
SVILUPPARE CORRETTI E SANI STILI DI VITA:	Comprende l'importanza di un corretto stile di vita e lo applica	Comprende l'importanza di un corretto stile di vita e lo applica	Comprende l'importanza di un corretto stile di vita e lo applica	Comprende l'importanza di un corretto stile di vita	Intuisce l'importanza di un corretto stile di vita	Guidato, intuisce l'importanza di un corretto stile di vita e,

Costruire nel tempo un corretto e sano stile di vita (alimentazione e movimento).	autonomamente e costantemente (relativamente all'età psico-fisica).	autonomamente (relativamente all'età psico-fisica).	autonomamente (relativamente all'età psico-fisica)	e, di norma, lo applica (relativamente all'età psico-fisica).	e, sollecitato, lo applica (relativamente all'età psico-fisica).	sollecitato, lo applica (relativamente all'età psico-fisica).
--	---	---	--	---	--	---

RELIGIONE

INDICATORI DISCIPLINARI	COMPETENZE	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Dio e l'uomo	<p>Riflettere su Dio Creatore e Padre e sui contenuti del Credo cattolico.</p> <p>Collegare i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni del proprio territorio.</p> <p>Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>Riconoscere nella quotidianità le</p>	<p>Mostra di non aver ancora acquisito i contenuti, che risultano incerti, frammentati, lacunosi, carenti e incompleti.</p> <p>Affronta situazioni in contesto semplice, solo se guidato, fornendo, però, prestazioni non adeguate alle richieste.</p>	<p>Conosce i contenuti fondamentali acquisiti in modo essenziale.</p> <p>Coglie sufficientemente la complessità dei problemi, fornendo prestazioni, solo in parte, adeguate alle richieste.</p>	<p>Ha una conoscenza abbastanza chiara dei contenuti acquisiti in modo corretto.</p> <p>Riesce a operare semplici collegamenti.</p> <p>Risolve problemi adeguati alle richieste cogliendo spunti interni alla disciplina.</p>	<p>Ha una conoscenza chiara dei contenuti acquisiti, riesce a operare collegamenti</p> <p>Individua e risolve problemi complessi.</p> <p>Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più discipline.</p>	<p>Conosce i contenuti in modo chiaro, sicuro, completo ed approfondito.</p> <p>Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure.</p> <p>Rielabora in modo autonomo ed originale cogliendo correlazione tra più discipline.</p>

	strutture fondamentali della Chiesa Cattolica.					
La Bibbia e le altre fonti	Riconoscere la Bibbia come documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni. Identificare le caratteristiche essenziali di un brano biblico.	Si orienta nei testi biblici narrati in modo impreciso, superficiale, incerto ed errato.	Si orienta nei testi biblici presentati e sa attingere su alcune fonti su indicazione dell'insegnante.	Si orienta nel testo biblico e sa riconoscere brani in modo corretto e per lo più adeguato.	È in grado di riferirsi ai brani biblici in modo corretto e preciso.	Si riferisce alle pagine bibliche in modo corretto, preciso e fedele al contesto di riferimento.
Il linguaggio religioso	Comprendere e conoscere alcuni termini specifici del linguaggio biblico.	Conosce e utilizza solo alcuni termini specifici in modo confuso e non appropriato	Conosce e utilizza i termini essenziali solo in parte e nei contesti più semplici.	Conosce e utilizza in modo abbastanza chiaro il linguaggio specifico.	Conosce e utilizza in modo chiaro e preciso i termini specifici.	Conosce i termini specifici in modo chiaro, preciso e personale e gli utilizza in contesti appropriati.
Valori etici e religiosi	Confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo rispetto alle grandi religioni, favorendo il dialogo Interreligioso,	Riconosce e distingue in modo frammentario, incerto e incompleto i valori legati alle varie esperienze religiose.	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose e sa costruire, se aiutato, semplici relazioni critiche tra i valori presenti nel Cristianesimo e quelli presenti nella	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose; sa costruire relazioni critiche tra i valori del Cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità.	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose; sa costruire relazioni critiche tra i valori del Cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità.	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose in modo pieno e personale; sa costruire relazioni critiche tra i valori del Cristianesimo e quelli presenti

	l'inclusione e la solidarietà.		quotidianità.			nella quotidianità e mostra di sapersi orientare tra diversi sistemi di significato.
--	--------------------------------	--	---------------	--	--	--

SCUOLA PRIMARIA

ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO SUL COMPORAMENTO

Il giudizio viene attribuito collegialmente da tutti i docenti della classe. Sono stati individuati cinque **indicatori** a ciascuno dei quali è stato attribuito un peso declinato poi in descrittori come di seguito riportato:

SCUOLA PRIMARIA

<u>GIUDIZIO</u>	<u>INDICATORI</u>	<u>DESCRITTORI</u>
OTTIMO	Abilità sociali	Rispettoso nelle relazioni interpersonali. Aperto e disponibile alla collaborazione.
	Rispetto delle regole	Rispettoso delle norme comportamentali e delle regole della vita scolastica.
	Partecipazione	Motivato ed attento. Propositivo nelle varie attività scolastiche.
	Rispetto delle consegne	Puntuale e scrupoloso nelle consegne scolastiche.
DISTINTO	Abilità sociali	Disponibile con i docenti e con i compagni. Corretto nelle relazioni interpersonali.
	Rispetto delle regole	Rispettoso delle norme comportamentali e delle regole della vita scolastica.
	Partecipazione	Motivato ed attento; interessato alle diverse proposte didattiche.
	Rispetto delle consegne	Attento e responsabile nel rispettare le consegne scolastiche
BUONO	Abilità sociali	Generalmente, disponibile con i docenti e con i compagni e corretto nelle relazioni interpersonali
	Rispetto delle regole	Attento alle norme regolamentari
	Partecipazione	Dimostra interesse per le attività didattiche.
	Rispetto delle consegne	Puntuale nelle consegne scolastiche
SUFFICIENTE	Abilità sociali	Poco disponibile con i docenti e con i compagni. Nelle relazioni interpersonali va sollecitato ad un maggior rispetto dell'altro.
	Rispetto delle regole	Discontinuo nel rispetto delle regole e delle norme scolastiche.
	Partecipazione	Manifesta interesse saltuario per le proposte didattiche.
	Rispetto delle consegne	Il rispetto delle consegne risulta saltuario.
NON SUFFICIENTE	Abilità sociali	Scarsamente disponibile alla collaborazione con i docenti e con i compagni. Nelle relazioni interpersonali va spesso sollecitato ad un maggior rispetto dell'altro. A volte è di ostacolo allo svolgimento delle lezioni.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito i criteri di valutazione distinti per le diverse discipline sia nelle prove orali che scritte

ITALIANO – STORIA – GEOGRAFIA – PROVE ORALI			
<u>INDICATORI</u>			
<u>VOTI</u>	Conoscenze	Competenze	Capacità elaborative, critiche e creative
	1) Ricchezza e qualità delle informazioni. 2) Focalizzazione del problema.	1) Proprietà del linguaggio. 2) Uso pertinente del lessico specifico.	1) Organicità espositiva. 2) Capacità di giudizio.
<u>DESCRITTORI</u>			
10	Conosce i contenuti in modo completo, organico e approfondito.	Mostra padronanza lessicale e formale nell'esposizione.	È capace di esprimere giudizi autonomi e criticamente motivati (classi terze).
9	Conosce i contenuti in modo completo e organico.	Esponde in forma organica e lineare. Mostra padronanza nell'uso del lessico specifico.	È capace di esprimere giudizi criticamente motivati (classi terze).
8	Conosce i contenuti in modo completo.	Esponde in forma logica e coerente. Utilizza il lessico in forma corretta	È capace di esprimere giudizi personali motivandoli (classi terze).
7	Conosce i contenuti in modo adeguato.	Esponde in forma semplice e lineare. Utilizza il lessico in forma corretta.	È capace di individuare i concetti chiave e sintetizzarli È capace di esprimere giudizi personali (classi terze).
6	Conosce essenzialmente i contenuti.	Usa un linguaggio essenzialmente corretto pur in presenza di qualche improprietà lessicale.	Esponde in forma semplice. È capace di individuare i concetti chiave e sintetizzarli.

5	Conosce i contenuti in modo incompleto.	Usa un linguaggio non sempre corretto e con qualche improprietà lessicale.	Mostra difficoltà nell'individuare i concetti chiave, nel sintetizzare e nell'esprimere giudizi.
4	Non conosce i contenuti o li conosce in modo confuso e frammentario.	Esponde in forma disorganica e scorretta e con molte improprietà lessicali.	Non è capace di individuare i concetti chiave, di sintetizzare e di esprimere giudizi.

ITALIANO – PROVE SCRITTE

<u>INDICATORI</u>				
<u>VOTI</u>	Presentazione grafica	Uso della lingua	Contenuto e organizzazione dell'esposizione	Aspetti personali
<u>DESCRITTORI</u>				
10/9	Presentazione grafica molto accurata (estetica presentazione).	Padronanza lessicale e formale completa.	Esposizione completa, ampia e articolata.	Notevoli elementi di originalità, fantasia e maturità (classi seconde e terze).
8	Presentazione grafica molto accurata.	Padronanza lessicale e formale.	Esposizione completa, ampia e articolata.	Numerosi elementi di originalità, fantasia e maturità (classi seconde e terze).
7	Presentazione grafica accurata.	Uso linguistico corretto.	Proprietà del linguaggio. Esposizione organica, logica e coerente.	Qualche elemento di originalità, fantasia e maturità (classi seconde e terze).
6	Presentazione grafica accurata.	Uso linguistico corretto con qualche improprietà lessicale.	Esposizione organica e lineare.	Elementi di originalità e fantasia.
5	Presentazione grafica accettabile (leggibilità). Esposizione semplice e lineare.	Uso linguistico sostanzialmente corretto, con qualche errore e improprietà lessicale.	Qualche carenza nella strutturazione dei periodi e nello svolgimento della traccia.	Qualche elemento di originalità e fantasia.
4	Presentazione grafica accettabile (leggibilità).	Uso linguistico non corretto, con errori e improprietà lessicali.	Carenze nella strutturazione dei periodi e nello svolgimento della traccia.	Qualche elemento di originalità e fantasia.

--	--	--	--	--

MATEMATICA				
<u>INDICATORI</u>				
<u>VOTI</u>	Conoscenza	Applicazione di regole, proprietà, procedimenti	Risoluzione di problemi	Uso dei linguaggi specifici
<u>DESCRITTORI</u>				
10	Conosce i contenuti in modo completo, organico e approfondito.	Applica con padronanza e rapidità regole e procedimenti che rielabora in modo corretto ed autonomo.	Risolve con padronanza i problemi utilizzando anche procedimenti diversi.	Usa i linguaggi specifici in modo appropriato e rigoroso.
9	Conosce i contenuti in modo completo e organico.	Applica con padronanza regole e procedimenti che rielabora in modo corretto ed autonomo.	Risolve i problemi in modo preciso.	Usa i linguaggi specifici in modo appropriato e sicuro.
8	Conosce i contenuti in modo completo.	Applica con correttezza regole e procedimenti.	Risolve i problemi in modo corretto.	Usa i linguaggi specifici in modo appropriato.
7	Conosce i contenuti in modo abbastanza completo	Applica in modo abbastanza corretto regole e procedimenti	Risolve correttamente problemi che prevedono procedimenti noti.	Usa i linguaggi specifici in modo generalmente corretto.
6	Conosce in modo sostanziale (generico) i contenuti.	Applica con qualche incertezza regole e procedimenti.	Risolve i problemi con qualche incertezza e gestisce solo situazioni semplici.	Usa i linguaggi specifici in modo sostanziale.
5	Conosce i contenuti in modo superficiale ed incompleto.	Applica con difficoltà regole e procedimenti.	Risolve i problemi in modo impreciso e gestisce con difficoltà situazioni semplici.	Usa i linguaggi specifici in modo impreciso.
4	Non conosce i contenuti o li conosce in modo confuso e frammentario.	Non applica regole e procedimenti o solo se guidato e con gravi errori.	Non risolve i problemi o li risolve in modo errato gestendo con gravi difficoltà situazioni semplici.	Non usa i linguaggi specifici o li usa in modo improprio.

SCIENZE				
	<u>INDICATORI</u>			
<u>VOTI</u>	Conoscenze	Esecuzione di procedure per osservare, misurare, registrare	Formulazione di ipotesi su un fenomeno	Uso dei linguaggi specifici
	<u>DESCRITTORI</u>			
10	Conosce i contenuti in modo organico e approfondito.	Esegue le procedure con rigore e padronanza.	Formula ipotesi corrette con padronanza.	Usa i linguaggi specifici in modo appropriato e rigoroso.
9	Conosce i contenuti in modo organico.	Esegue le procedure con precisione.	Formula ipotesi corrette con immediatezza.	Usa i linguaggi specifici in modo appropriato e sicuro.
8	Conosce i contenuti in modo completo.	Esegue le procedure in modo corretto.	Formula ipotesi corrette.	Usa i linguaggi specifici in modo appropriato.
7	Conosce i contenuti in modo adeguato.	Esegue le procedure senza errori.	Formula in genere ipotesi corrette.	Usa i linguaggi specifici in modo corretto.
6	Conosce i contenuti nelle linee essenziali.	Esegue le procedure con qualche incertezza.	Formula ipotesi con qualche incertezza.	Usa i linguaggi specifici in modo sostanziale.
5	Conosce i contenuti in modo incompleto.	Esegue le procedure in modo parzialmente corretto.	Formula ipotesi con difficoltà.	Usa i linguaggi specifici in modo impreciso.
4	Non conosce i contenuti o li conosce in modo confuso e frammentario.	Non esegue le procedure o le esegue in modo errato.	Non formula ipotesi o formula ipotesi errate.	Non usa i linguaggi specifici o li usa in modo improprio.

LINGUA INGLESE – FRANCESE-TEDESCO	
	<u>INDICATORI</u>

<u>VOTI</u>	ASCOLTO (comprensione orale)	PARLATO (produzione e interazione orale)	LETTURA (comprensione scritta)	SCRITTURA (produzione scritta)	CONOSCENZA E USO DELLE STRUTTURE E FUNZIONI LINGUISTICHE	CONOSCENZA E USO DELLE STRUTTURE E FUNZIONI LINGUISTICHE
<u>DESCRITTORI</u>						
10	Mostra un'ottima comprensione dei messaggi orali e della loro funzione. Comprende le informazioni specifiche richieste.	Sa usare la lingua in modo corretto per vari scopi comunicativi e si esprime con ottima pronuncia e intonazione. La forma e il lessico usati sono variati e adeguati ai contesti. Interagisce con coerenza ed autonomia ed espone i contenuti arricchendoli in modo personale.	Mostra un'ottima comprensione globale e dettagliata dei messaggi scritti.	Sa produrre testi scritti corretti e coerenti con gli scopi comunicativi, utilizzando lessico e contenuti appropriati e pertinenti.	Mostra un'ottima conoscenza morfosintattica della lingua e delle sue funzioni comunicative.	Possiede un'ottima conoscenza della civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti personali e approfonditi con la propria cultura.
9	Mostra una comprensione più che buona dei messaggi orali e della loro funzione comunicativa.	Sa interagire in modo personale in situazioni di vita quotidiana, utilizzando forma, lessico e contenuti appropriati ai contesti comunicativi.	Mostra una comprensione e più che buona, globale e dettagliata, dei messaggi scritti.	Sa scrivere testi corretti, con lessico e contenuti appropriati ai vari contesti comunicativi.	Mostra una conoscenza più che buona degli aspetti morfosintattici della lingua.	Possiede una più che buona conoscenza della civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti personali con la propria cultura.
8	Mostra una buona comprensione	Sa produrre messaggi orali relativi	Mostra una comprensione e buona,	Produce testi scritti in forma globalmente	Mostra una buona conoscenza	Possiede una buona conoscenza

	ne dei messaggi orali concernenti argomenti di vita quotidiana. Sa cogliere anche informazioni specifiche.	a situazioni note utilizzando un lessico abbastanza preciso, dimostrando una buona capacità comunicativa e una forma nel complesso corretta.	globale e dettagliata, dei messaggi scritti relativi ad argomenti di vita quotidiana.	corretta, con lessico e contenuti appropriati.	morfosintattica della lingua.	della civiltà della popolazione della lingua studiata sa fare confronti con la propria cultura.
7	Mostra una discreta comprensione dei messaggi orali e della loro funzione	Riesce ad esprimersi in modo comprensibile ed adeguato alle situazioni ma il lessico e la forma non sono sempre precisi ed appropriati.	Sa comprendere semplici testi e messaggi scritti anche nei principali dettagli.	Produce testi scritti in forma globalmente corretta, con lessico e contenuti abbastanza appropriati.	Evidenzia una discreta conoscenza morfosintattica della lingua	Possiede una discreta conoscenza della civiltà della popolazione della lingua studiata e fa alcuni confronti con la propria cultura.
6	Mostra una comprensione essenziale dei messaggi orali e riesce a cogliere solo in modo parziale informazioni dettagliate.	Sa produrre messaggi orali semplici relativi a situazioni note, esprimendosi con pronuncia non sempre chiara e fluida e con alcuni errori di lessico e di forma.	Comprende in modo essenziale i messaggi scritti relativi ad argomenti di vita quotidiana.	Si esprime per iscritto con testi elementari, in forma poco corretta ma che non ostacola la comprensione. Il lessico e il contenuto non sono sempre appropriati.	Mostra una sufficiente conoscenza ortografica e morfosintattica della lingua. Utilizza in maniera elementare le principali funzioni linguistiche.	Possiede una elementare conoscenza della civiltà della popolazione della lingua studiata.
5	Mostra incertezze nella comprensione dei messaggi orali e della loro	Si esprime con pronuncia incerta e lessico limitato. Interagisce con esitazioni	Mostra diverse incertezze nella comprensione del testo e della sua funzione.	Produce testi scritti poco comprensibili che contengono errori grammaticali e ortografici.	Mostra di conoscere alcune delle strutture/funzioni più comuni della lingua che comunque non	Possiede una conoscenza parziale e superficiale della civiltà studiata.

	funzione. Comprende poche informazioni specifiche.	che rendono il linguaggio poco scorrevole. I contenuti sono limitati.			è sempre in grado di riutilizzare.	
4	Comprende il messaggio globale e poche informazioni richieste in modo limitato e confuso.	Stenta ad esprimersi in modo comprensibile ed adeguato alle situazioni. Non è in grado di usare le strutture della lingua e interagisce solo raramente limitandosi a parole isolate.	Mostra una minima/nessuna comprensione del testo.	L'espressione scritta presenta errori grammaticali e lessicali che rendono la comprensione difficile o la impediscono. I contenuti sono poveri e scadenti.		Possiede limitate o inesistenti conoscenze della civiltà straniera.

CONOSCENZA E USO DELLE STRUTTURE E FUNZIONI LINGUISTICHE

VOTI

10: Mostra un'ottima conoscenza morfosintattica della lingua e delle sue funzioni comunicative.

9: Mostra una conoscenza più che buona degli aspetti morfosintattici della lingua.

8: Mostra una buona conoscenza morfosintattica della lingua.

7: Evidenzia una discreta conoscenza morfosintattica della lingua.

6: Mostra una sufficiente conoscenza ortografica e morfosintattica della lingua. Utilizza in maniera elementare le principali funzioni linguistiche.

5: Mostra di conoscere alcune delle strutture/funzioni più comuni della lingua che comunque non è sempre in grado di riutilizzare.

4: Mostra una conoscenza limitata delle principali strutture/ funzioni che non è in grado di utilizzare.

CONOSCENZA DELLA CIVILTÀ

VOTI

10: Possiede un'ottima conoscenza della civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti personali e approfonditi con la propria cultura.

9: Possiede una più che buona conoscenza della civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti personali con la propria cultura.

8: Possiede una buona conoscenza della civiltà della popolazione della lingua studiata sa fare confronti con la propria cultura.

7: Possiede una discreta conoscenza della civiltà della popolazione della lingua studiata e fa alcuni confronti con la propria cultura.

6: Possiede una elementare conoscenza della civiltà della popolazione della lingua studiata.

5: Possiede una conoscenza parziale e superficiale della civiltà studiata.

4: Possiede limitate o inesistenti conoscenze della civiltà straniera.

ARTE E IMMAGINE				
<u>INDICATORI</u>				
<u>VOTI</u>	Comunicazione visiva	Rappresentazione dello spazio	Strumenti tecnici espressivi	Storia dell'arte
<u>DESCRITTORI</u>				
10	Conosce le strutture del linguaggio visuale in modo accurato, consolidato e sicuro.	Rappresenta lo spazio in modo accurato, consolidato, sicuro.	Distingue, descrive e applica diverse tecniche espressive semplici in modo accurato, consolidato, sicuro.	Legge e riconosce i generi della pittura, scultura e architettura in modo accurato, consolidato, sicuro.
9/8	Conosce le strutture del linguaggio visuale in modo accurato, ben consolidato	Rappresenta lo spazio in modo ben consolidato	Distingue, descrive e applica diverse tecniche espressive semplici in modo ben consolidato	Legge e riconosce i generi della pittura, scultura e architettura in modo ben consolidato
7	Conosce le strutture del linguaggio visuale in modo completo.	Rappresenta lo spazio in modo completo.	Distingue, descrive e applica diverse tecniche espressive semplici in modo	Legge e riconosce i generi della pittura, scultura e architettura in modo

			completo.	completo.
6	Conosce le strutture del linguaggio visuale con qualche incertezza.	Rappresenta lo spazio in modo adeguato ma con qualche incertezza	Distingue, descrive e applica diverse tecniche espressive semplici in modo adeguato.	Legge e riconosce i generi della pittura, scultura e architettura in modo adeguato ma con qualche incertezza.
5	Conosce le strutture del linguaggio visuale in modo non sempre adeguato.	Rappresenta lo spazio in modo non sempre adeguato.	Distingue, descrive e applica diverse tecniche espressive semplici in modo adeguato ma con qualche incertezza.	Legge e riconosce i generi della pittura, scultura e architettura in modo non sempre adeguato.
4	Conosce le strutture del linguaggio visuale in modo incerto e non sempre adeguato.	Rappresenta lo spazio in modo incerto e non sempre adeguato.	Distingue, descrive e applica diverse tecniche espressive semplici in modo non sempre adeguato.	Legge e riconosce i generi della pittura, scultura e architettura in modo incerto e non sempre adeguato.

TECNOLOGIA				
	<u>INDICATORI</u>			
<u>VOTI</u>	Osservazione ed analisi della realtà tecnica in relazione all'uomo e all'ambiente	Progettazione, realizzazione e verifica delle esperienze lavorative	Conoscenze tecniche e tecnologiche	Comprensione ed uso di linguaggi specifici
	<u>DESCRITTORI</u>			
10/9	Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più integrale.	Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà.	Conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma.	Comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico e/o informatico.
8	Sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo.	Realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato.	Conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura.	Usa con padronanza il linguaggio tecnico e/o informatico.

7	Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti.	Realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato e abbastanza appropriato.	Conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto.	Usa il linguaggio tecnico e/o informatico in modo chiaro ed idoneo.
6	Analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale.	Realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto.	Conosce ed usa le tecniche più semplici.	Usa il linguaggio tecnico e/ informatico in modo sufficientemente corretto.
5	Conosce in modo parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica.	Rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto.	É incerto nell'usare le tecniche più semplici.	Comprende complessivamente il linguaggio tecnico e/o informatico, ma ha difficoltà nel suo utilizzo.
4	Denota una conoscenza carente dei fenomeni e dei meccanismi della realtà tecnologica.	Ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto.	Coglie in modo parziale e inadeguato le tecniche più semplici.	Ha gravi difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio tecnico e/o informatico.

MUSICA

<u>INDICATORI</u>				
<u>VOTI</u>	Capacità di ascolto, interpretazione e analisi	Conoscenza della storia della musica	Applicazione della teoria musicale alla notazione musicale	L'espressione strumentale e vocale
<u>DESCRITTORI</u>				
10/9	Riconosce e analizza con linguaggio appropriato le principali strutture del linguaggio musicale.	Coglie di ogni periodo studiato le peculiarità stilistiche, i generi e le forme che lo caratterizzano ed effettua confronti in modo accurato, consolidato, sicuro.	L'utilizzazione dei simboli è precisa, pronta e autonoma.	Dimostra un preciso, personale e autonomo impiego dello strumento e della voce.
8/7	Riconosce in un brano ascoltato i	Coglie di ogni periodo studiato le peculiarità	L'utilizzazione dei simboli è pronta e	Dimostra un corretto e personale impiego

	parametri del suono: altezza, intensità, timbro, ritmo.	stilistiche, i generi e le forme che lo caratterizzano ed effettua confronti in modo consolidato.	precisa.	dello strumento e della voce.
6	Riesce a individuare, se guidato, i diversi parametri del suono: altezza, intensità, timbro.	Coglie di ogni periodo studiato le peculiarità stilistiche, i generi e le forme che lo caratterizzano ed effettua confronti con incertezza.	L'utilizzazione dei simboli è piuttosto precisa.	Dimostra qualche incertezza nell'uso dello strumento e della voce.
5/4	Individua con incertezza e confusione i diversi parametri del suono.	Coglie di ogni periodo studiato le peculiarità stilistiche, i generi e le forme che lo caratterizzano ed effettua confronti in modo confuso.	L'utilizzazione dei simboli è imprecisa.	Dimostra di non sapere impiegare correttamente l'uso dello strumento e della voce.

MOTORIA				
	<u>INDICATORI</u>			
<u>VOTI</u>	Acquisizione delle capacità coordinative e delle capacità condizionali	Conoscenza e applicazione delle regole ludico – sportive	Acquisizione del linguaggio motorio specifico	Conoscenza degli elementi per un corretto rapporto tra attività fisica e benessere
	<u>DESCRITTORI</u>			
10	Ha acquisito con piena padronanza tutte le capacità condizionali e coordinative affrontate e sa utilizzarle e trasferirle nei diversi contesti motori.	Conosce in modo preciso le regole ludico-sportive e sa applicarle con padronanza in tutte le situazioni.	Ha acquisito il linguaggio del corpo in modo approfondito e tecnicamente corretto.	Conosce approfonditamente gli argomenti teorici trattati ed è in grado di utilizzarli in altri contesti.
9	Ha acquisito con padronanza tutte le capacità condizionali e coordinative	Conosce in modo preciso le regole ludico-sportive e sa applicarle con padronanza in tutte	Ha acquisito il linguaggio del corpo in modo pieno e tecnicamente	Conosce gli argomenti teorici trattati ed è in grado di utilizzarli in altri

	affrontate e sa utilizzarle e a volte trasferirle nei diversi contesti motori.	le situazioni.	adeguato.	contesti.
8	Ha pienamente acquisito tutte le capacità condizionali e coordinative affrontate e sa utilizzarle in contesti noti.	Conosce le regole ludico-sportive e sa applicarle in quasi tutte le situazioni.	Ha acquisito il linguaggio del corpo in modo adeguato.	Conosce gli argomenti teorici trattati in modo completo e a volte è in grado di utilizzarli in altri contesti.
7	Ha acquisito tutte le capacità condizionali e coordinative affrontate e sa utilizzarle adeguatamente.	Conosce in modo abbastanza preciso le regole ludico-sportive e le applica quasi sempre in modo corretto.	Ha una buona conoscenza del linguaggio del corpo.	Conosce gli argomenti teorici trattati in modo completo.
6	Ha acquisito le capacità condizionali e coordinative affrontate.	Conosce le regole ludico-sportive ma non sempre le applica in modo corretto.	Ha una conoscenza di base del linguaggio del corpo.	Conosce gli argomenti teorici trattati in modo generico.
5/4	Ha acquisito solo parzialmente le capacità condizionali e coordinative.	Conosce solo alcune regole ludico-sportive e le applica raramente in modo.	Ha una scarsa conoscenza del linguaggio del corpo.	Conosce gli argomenti teorici trattati in modo superficiale e incompleto.

RELIGIONE				
	INDICATORI			
<u>VOTI</u>	Conoscenza dei contenuti essenziali della Religione o Attività alternativa	Uso delle fonti bibliche ed altri documenti	Riconoscimento dei valori religiosi e/o sociali	Comprensione e uso dei linguaggi specifici
	DESCRITTORI			
Ottimo 10	Conoscenza ampia, articolata e completa dei contenuti.	Usa con sicurezza ed autonomia le fonti.	Comprende i valori religiosi in modo approfondito e personale.	Comprende ed usa il linguaggio specifico in maniera ampia, articolata e completa.
Distinto	Conoscenza	Usa in modo corretto	Comprende i valori	Comprende ed usa

9	completa dei contenuti essenziali della Religione.	e organico le fonti.	religiosi in modo esaustivo.	il linguaggio specifico in maniera ampia e articolata.
Buono 8	Conoscenza soddisfacente dei vari aspetti dei contenuti disciplinari.	Usa in modo corretto le fonti.	Conoscenza soddisfacente dei valori religiosi e/o sociali.	Comprende ed usa il linguaggio specifico in maniera corretta.
Discreto 7	Conoscenza adeguata dei contenuti della disciplina.	Usa in modo adeguato e pertinente.	Conoscenza discreta dei valori religiosi.	Comprende ed usa il linguaggio specifico in maniera pertinente.
Sufficiente 6	Conoscenza essenziale dei contenuti della disciplina.	Usa in modo essenziale le fonti.	Comprensione essenziale dei valori religiosi e/o sociali.	Comprende ed usa il linguaggio specifico in maniera essenziale.
Non sufficiente 5-4	Conoscenza scarsa dei contenuti essenziali.	Mostra incapacità di fare riferimenti corretti alle fonti bibliche ed ai documenti.	Scarsa capacità di riconoscere i valori essenziali religiosi e/o sociali .	Comprende ed usa il linguaggio specifico in maniera incerta.

Nell'attribuzione dei voti i docenti terranno conto, allo scopo di valorizzare il significato formativo della valutazione, anche di aspetti quali la volontà di migliorare e l'impegno assiduo nello studio.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Le finalità della valutazione del comportamento dello studente riguardano:

- l'accertamento dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- la verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la convivenza civile e la vita della istituzione scolastica nell'adempimento dei propri doveri e nella consapevolezza dei propri diritti e rispetto dei diritti altrui;
- la valenza formativa del voto di comportamento.

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di Classe con giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione.

Fin dalla prima valutazione periodica, è riferito al comportamento degli alunni durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa.

La valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente e in tale contesto vanno collocate anche le sanzioni disciplinari, come rappresentate nel Regolamento d'Istituto e in coerenza con il Patto Educativo di Corresponsabilità.

ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO SUL COMPORTAMENTO

Il giudizio viene attribuito collegialmente da tutti i membri del Consiglio di Classe.

Il Collegio dei Docenti ha individuato degli **Indicatori**, a ciascuno dei quali è stato attribuito un peso declinato poi in descrittori come di seguito riportato:

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

<u>GIUDIZIO</u>	<u>INDICATORI</u>	<u>DESCRITTORI</u>
OTTIMO	Comportamento	Rispettoso nelle relazioni interpersonali. Propositivo con i docenti e con i compagni.
	Rispetto delle regole	Rispettoso delle norme comportamentali e delle disposizioni riguardanti la vita scolastica.
	Partecipazione	Collabora attivamente al dialogo educativo. Approfondisce lo studio con contributi originali.
	Rispetto delle consegne	Puntuale e scrupoloso nelle consegne scolastiche.
DISTINTO	Comportamento	Disponibile con i docenti e con i compagni. Corretto nelle relazioni interpersonali.
	Rispetto delle regole	Rispettoso delle norme comportamentali e delle disposizioni riguardanti la vita scolastica.
	Partecipazione	Mostra interesse per le proposte didattiche e collabora attivamente al dialogo educativo.
	Rispetto delle consegne	Attento e responsabile nel rispettare le consegne scolastiche.
BUONO	Comportamento	Corretto, ma non sempre collaborativo con i docenti e i compagni. Nel complesso attento nel rispettare le relazioni interpersonali
	Rispetto delle regole	Attento alle norme regolamentari.
	Partecipazione	Dimostra interesse per le attività didattiche.
	Rispetto delle consegne	Puntuale nelle consegne scolastiche.
SUFFICIENTE	Comportamento	Non sempre disponibile con i docenti e con i compagni. Problematico nelle relazioni interpersonali. A volte ostacolo allo svolgimento delle lezioni.
	Rispetto delle regole	Discontinuo nel rispetto delle norme disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto.
	Partecipazione	Manifesta interesse saltuario per le proposte didattiche.
	Rispetto delle consegne	Il rispetto delle consegne risulta saltuario.
INSUFFICIENTE	Comportamento	Non è disponibile alla collaborazione con i docenti e con i compagni. Problematico nelle relazioni interpersonali.
	Rispetto delle consegne	Il rispetto delle consegne risulta saltuario.

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Nel giudizio di ammissione saranno presi in considerazione:

38. i livelli di apprendimento raggiunti nelle varie discipline;
39. a partecipazione attiva e responsabile alle attività curricolari ed extracurricolari, quali corsi di ampliamento dell'Offerta Formativa che consentono di realizzare significativi progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
40. l'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi e dei corsi pomeridiani;
41. la correttezza del comportamento nei rapporti con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

La non ammissione all'Esame di Stato è disposta:

- in assenza della validità dell'anno scolastico (le assenze dell'alunno superino i 3/4 delle dell'orario annuale). Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del Collegio dei Docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione [D.L. n.62 art.5 comma 2];
- a seguito di mancata partecipazione alle Prove Nazionali Invalsi;
- nel caso gli allievi siano incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

La non ammissione all' Esame di Stato può essere disposta in casi del tutto specifici motivatamente dal Consiglio di Classe.

Al riguardo, i criteri di non ammissione all'Esame di Stato, individuati in sede collegiale, in caso di mancato o parziale conseguimento degli apprendimenti, rispetto ai quali i Consigli di Classe possono motivatamente determinare la non ammissione all'Esame di Stato, sono i seguenti:

- ☞ presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in almeno quattro discipline (insufficienze di tipo grave: voto 4);
- ☞ livello di preparazione complessivo conseguito in termini di acquisizione di conoscenze/abilità/competenze di carattere gravemente frammentario e minimale e tale da essere fortemente pregiudizievole rispetto al successo formativo all'Esame;
- ☞ frequenza infruttuosa a corsi di recupero o potenziamento in orario curriculare o pomeridiani organizzati dalla scuola per colmare lacune conoscitive reiterate;
- ☞ mancanza di un metodo di studio adeguato anche a causa della frequenza non assidua, e pertanto non sia riuscito ad acquisire i contenuti disciplinari e a raggiungere gli obiettivi formativi fondamentali per affrontare gli esami di Licenza.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di Religione Cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017)

Tali criteri saranno comunque considerati in modo non rigido e nel loro complesso dai Consigli di Classe, essendo la valutazione un processo che deve discernere caso per caso le specifiche situazioni degli allievi, ed essere sempre orientata in funzione formativa, educativa ed orientativa.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLE CLASSI INTERMEDIE

art. 3 comma 1: *L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.*


Nota ministeriale n. 1865 Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione... Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe

successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Nota ministeriale n. 1865 L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di primo grado è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione... In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. ... Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. ... la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

La non ammissione alla classe successiva è disposta:

 in assenza della validità dell'anno scolastico;

 in base a quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

La non ammissione alla classe successiva può essere disposta, inoltre, in casi del tutto specifici rispetto a cui, in particolare, si ritiene e si valuta ciò funzionale – nella prospettiva della condivisione delle scelte con le famiglie – al migliore raggiungimento di traguardi formativi ed educativi essenziali, potendo contare a tal fine di un maggior tempo a disposizione in un contesto di continuità predisposto rispetto al lavoro didattico già svolto e realizzato. In tale ottica, i criteri di non ammissione alla classe successiva, individuati in sede collegiale, in caso di mancato o parziale conseguimento degli apprendimenti, rispetto ai quali i Consigli di Classe possono motivatamente determinare la non ammissione, sono i seguenti:

- presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in almeno quattro discipline;

- assenza evidente della seguente condizione: progressività evidenziata nella acquisizione degli apprendimenti;
- rilevanza e significatività, visto il profilo gravemente deficitario negli apprendimenti, di attivare/riattivare un processo positivo di apprendimento, anche sotto il profilo del consolidamento della motivazione e della strutturazione del metodo di studio, con tempi più lunghi e più distesi, ed adeguati ai ritmi individuali.

Tali criteri saranno comunque considerati in modo non rigido e nel loro complesso dai Consigli di Classe, essendo la valutazione un processo che deve discernere caso per caso le specifiche situazioni degli allievi, ed essere sempre orientata in funzione formativa, educativa ed orientativa.

CRITERI DI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO DI IDONEITÀ E PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Giudizio di idoneità (curricolo triennale)

Il D.L. n. 62 recita:

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa. [art.8 comma 1]... la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio di cui al comma 3. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi. [art. 8 comma 7]

La Circolare ministeriale n. 48 del 31 maggio 2012, recita:

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente scolastico (o da un suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non ammesso". In caso di non ammissione all'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

La valutazione, periodica e annuale, affidata ai docenti, accerta nel corso del triennio il raggiungimento degli obiettivi formativi ai fini del passaggio al periodo scolastico successivo, valutando anche il comportamento degli alunni, e ferma restando la possibilità di non ammettere all'anno successivo in caso di accertate gravi carenze.

La valutazione deve essere:

- finalizzata a sostenere, motivare, orientare, valorizzare la crescita e l'apprendimento;
- tesa alla promozione e alla valorizzazione delle capacità e delle caratteristiche individuali;
- relazionale, condivisa, realizzata nello scambio comunicativo tra docenti e alunni;
- comunicata agli alunni nei suoi valori positivi e nelle sue intenzioni costruttive.

La valutazione deve avere funzione di:

- 📖 verifica degli apprendimenti individuali;
- 📖 promozione della motivazione;
- 📖 mezzo di formazione
- 📖 comunicazioni d'informazione agli alunni.

Pur non essendo facile racchiudere in un voto il complesso processo valutativo, dobbiamo comunque far corrispondere al “voto di idoneità” triennale una serie di rilevazioni che tengano conto di queste voci: comportamento, impegno e partecipazione, attenzione e apprendimento, esperienze ed evoluzione.

Il calcolo del voto finale

Il voto finale dell'Esame di Licenza dovrà essere espresso in decimi, ed è costituito dalla media aritmetica dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove (italiano, matematica, inglese/francese/tedesco) e nel colloquio, non arrotondata e poi dalla media di questo voto con il voto d'idoneità arrotondato all'unità superiore per frazione pari o superiore allo 0,5.

Conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione complessiva non inferiore a sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode
[D.L. n. 62 art. 8 comma 8]

